



VERBALE DELLA SEDUTA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Verbale n. 10/2022

Il giorno 20/12/2022, alle ore 14,45 presso la sede universitaria di Dalmine, Via Pasubio 7/B, Edificio C - Aula 302 - si è riunito – previa regolare convocazione prot. n. 200030/II/8 del 9.12.2022, prot. n. 201386/II/8 del 14.12.2022 e prot. n. 202401/II/8 del 16.12.2022 – il CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE dell'Università degli Studi di Bergamo per la trattazione del seguente

ORDINE DEL GIORNO

1 - APPROVAZIONE DEL VERBALE

01/01 Approvazione del verbale n. 9 del 15.11.2022 pag. 6

2 - COMUNICAZIONI DEL RETTORE

02/01 Comunicazioni varie pag. 7

3 - BILANCIO E PROGRAMMAZIONE

- 03/01 Approvazione del Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale 2023 e triennale 2023-2025 pag. 9
- 03/02 Criteri generali per la programmazione didattica per l'a.a. 2023/2024 pag. 12
- 03/03 Istituzione nuovi Corsi di laurea dall'a.a. 2023/2024: approvazione scheda di progettazione e ordinamenti didattici pag. 20
- 03/04 Attivazione Corso di formazione 5 cfu per l'accesso ai ruoli del personale docente della scuola secondaria di primo e di secondo grado su posto comune pag. 22
- 03/05 Approvazione programma triennale delle opere pubbliche 2023/2025 ed elenco annuale 2023 pag. 25
- 03/06 Approvazione programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi anni 2023-2024 pag. 28
- 03/07 Presentazione della relazione annuale predisposta dal Nucleo di Valutazione di Ateneo relativa all'anno 2021 pag. 29
- 03/08 Approvazione Piano Strategico di Ateneo 2023-2027 pag. 7

4 - IMMOBILI E SERVIZI LOGISTICI

5 - STUDENTI



- 05/01 Rinnovo per il biennio 2023/2024 della convenzione con Regione Lombardia per la "gestione degli interventi regionali per il Diritto allo Studio Universitario" pag. 6
- 05/02 Modalità attuative del Decreto Ministeriale n. 934 del 3 agosto 2022 "Orientamento attivo nella transizione scuola-università" pag. 31

6 - PERSONALE

- 06/01 Programmazione reclutamento personale - approvazione pag. 34
- 06/02 Chiamata di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. a) della legge 240/2010 (regime previgente al DL 36/2022) pag. 43
- 06/03 Chiamata di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b) della legge 240/2010 (regime previgente al DL 36/2022) pag. 46
- 06/04 Chiamata di ricercatori a tempo determinato di tipo B nel ruolo di professore associato ai sensi dell'art. 24, comma 5, legge 240/2010 (regime previgente al DL 36/2022) pag. 49
- 06/05 Approvazione del disegno di riorganizzazione dei servizi tecnico-amministrativi pag. 51
- 06/06 Regolamento di Ateneo per la costituzione e ripartizione del fondo "Incentivi per funzioni tecniche" di cui all'art. 113 del decreto legislativo 18.4.2016, n. 50: modifica pag. 53

2

7 - AFFARI GENERALI

- 07/01 Revisione periodica delle partecipazioni pubbliche pag. 55
- 07/02 Donazione a favore dell'Università degli Studi di Bergamo di un defibrillatore - accettazione della donazione pag. 58

8 - RICERCA E TERZA MISSIONE

- 08/01 Attribuzione della quota da assegnare al budget 2023 dei dipartimenti per attività di ricerca a seguito della valutazione dei risultati conseguiti pag. 59
- 08/02 Stipula della convenzione annuale con la Giunta Regionale della Lombardia per la concessione degli spazi adibiti a ufficio presso la "Casa della Lombardia" di Bruxelles pag. 61
- 08/03 Approvazione progetto "Gender and education inequalities: the role of digital and financial literacy to support women empowerment" (responsabile prof.ssa Piera Bello – Dipartimento di Scienze Economiche) finanziato da Fondazione Cariplo nell'ambito del bando "Inequalities Research 2022" - modalità attuative pag. 63



- 08/04 Cessione quota di titolarità dell'Università degli studi di Bergamo del brevetto europeo n. 2058448 a favore di MAPEI S.p.A. pag. 6
- 08/05 Approvazione progetto "Knowledge Extraction, Machine Learning and other AI approaches for secure, robust, frugal and explainable solutions in Defence Applications (KOIOS)" (responsabile: Dott. Mirko Mazzoleni - Dipartimento di Ingegneria Gestionale, dell'Informazione e della Produzione) finanziato dalla Commissione Europea - Modalità attuative - CUP F53C22001800006 - Progetto MAZZ_M_21_RI_UE_OTH_KOIOS_01 pag. 64

9 - ACCORDI E ADESIONI

- 09/01 Convenzione quadro con la Fondazione Ricerca e Riabilitazione Malattie Neurodegenerative pag. 67
- 09/02 Accordo attuativo del Protocollo di intesa tra il Ministro per la Pubblica Amministrazione e l'Università degli studi di Bergamo del 1° febbraio 2022 relativo all'iscrizione del personale in servizio nelle Pubbliche Amministrazioni ai corsi di studio attivati dall'Università degli studi di Bergamo pag. 69
- 09/03 Rinnovo della convenzione-quadro tra Università degli studi di Bergamo ed Ente Regionale per i Servizi all'Agricoltura e alle Foreste – Direzione Parco dello Stelvio e Coordinamento Aree Protette pag. 71
- 09/04 Rinnovo Accordo di collaborazione con Uniacque per l'installazione e la gestione di erogatori di acqua nelle sedi universitarie pag. 6
- 09/05 Accordo di collaborazione con l'agenzia cinese Global Cross Border Institute (GCBEI) pag. 6
- 09/06 Rinnovo adesione all'Alps-Adriatic Rectors' Conference pag. 72
- 09/07 Approvazione della convenzione per l'istituzione del corso di laurea interateneo in "Philosophical Knowledge: Foundations, Methods, Applications" (classe LM-78 Scienze filosofiche) in convenzione con l'Università degli Studi di Pavia e l'Istituto Universitario di Studi Superiori di Pavia pag. 74
- 09/08 Protocollo d'intesa per la realizzazione di SPORTUMANZA tra Università degli studi di Bergamo, CUS Bergamo Asd, Confindustria Bergamo – Unione degli Industriali della Provincia, Servizi Confindustria Bergamo S.r.l. e Fassi Gru S.p.A pag. 76



- 09/09 Accordo di Programma sottoscritto in data 29 luglio 2016, tra l'Università degli Studi di Bergamo, il Comune di Bergamo e CDP Investimenti SGR s.p.a. per la riqualificazione e riconversione funzionale delle ex caserme Montelungo-Colleoni: approvazione rettifiche II atto integrativo pag. 77

10 - RATIFICA DECRETI RETTORALI

- 10/01 Ratifica del decreto rettorale "Decreto Rettoriale di approvazione del Regolamento della residenza universitaria "Seminario Vescovile Giovanni XXIII", via Arena, 11, Bergamo (Città Alta)" Rep. 1079/2022 del 18 novembre 2022 pag. 91
- 10/02 Ratifica del decreto rettorale d'urgenza "Convenzione tra Università degli Studi di Bergamo e Istituto Auxologico Italiano IRCCS" Rep. 1100/2022 del 25 novembre 2022 pag. 92
- 10/03 Ratifica del decreto rettorale d'urgenza "di concessione del patrocinio all'evento di presentazione del libro di Massimo Vitali "La sfida imprenditoriale: l'idea e l'esperienza di crescita personale", organizzato da Vitali Spa" Rep. 1105/2022 del 29 novembre 2022 pag. 93
- 10/04 Ratifica del decreto rettorale d'urgenza "Chiamata diretta ai sensi dell'art. 1 comma 9 Legge 230/2005 di una Ricercatrice a tempo determinato di cui all'art. 24, comma 3, lett. a) L. 240/2010 nell'ambito della Missione 4 "Istruzione e Ricerca" - Componente 2 "Dalla Ricerca all'Impresa" - Investimento 1.2 "Finanziamento di progetti presentati da giovani ricercatori" del PNRR: presa di servizio" Rep. 1139/2022 del 15.12.2022 pag. 99

11 - ALTRO

- 11/01 Richiesta di concessione del patrocinio per il "Festival ORLANDO 2023, decima edizione. La Cultura per attraversare i mutamenti", organizzato dall'Associazione Culturale Immaginare Orlando Aps di Bergamo pag. 94
- 11/02 Richiesta di concessione del patrocinio per il "17° Orobie Film Festival 2023 – Premio Walter Bonatti", organizzato dall'Associazione Montagna Italia di Bergamo pag. 95
- 11/03 Richiesta di concessione del patrocinio per la realizzazione del monumento in onore del Cav. M.d.L. Ing. Luigi Magrini, pervenuta da parte dell'Associazione Nazionale Lavoratori Anziani d'Azienda – Gruppo Schneider Electric – Magrini pag. 97



11/04 Richiesta di concessione del patrocinio per l'evento "Uni-Co - Università Canta", organizzato dall'Associazione Centro Laboratori Università (CLU) di Dalmine (Bg)

pag. 98

Presenti alla seduta:

Nominativo	Ruolo	P	A	Ag
Prof. Sergio Cavalieri	Magnifico Rettore	X		
Dott.ssa Simona Bonomelli	Componente non appartenente ai ruoli dell'Ateneo			X
Dott.ssa Roberta Frigeni	Componente non appartenente ai ruoli dell'Ateneo	X		
Ing. Andrea Moltrasio	Componente non appartenente ai ruoli dell'Ateneo	X		
Prof. Andrea Clemente Maria Bottani	Componente appartenente ai ruoli dell'Ateneo	X		
Prof.ssa Laura Viganò	Componente appartenente ai ruoli dell'Ateneo	X		
Prof. Renato Redondi	Componente appartenente ai ruoli dell'Ateneo	X		
Prof.ssa Isabella Natali Sora	Componente appartenente ai ruoli dell'Ateneo	X		
Dott.ssa Silvana Lamancusa	Componente appartenente ai ruoli dell'Ateneo	X		
Sig.ra Maria Carmela Novellis	Rappresentante degli studenti			X
Sig. Martin Manzoni	Rappresentante degli studenti	X		

Legenda: (P - Presente) - (A - Assente) - (Ag – Assente giustificato)

La seduta è svolta in presenza come indicato nella convocazione.

Partecipano alla seduta, ai sensi dell'art. 22 dello Statuto, il Prorettore vicario, prof. Piera Molinelli e il Direttore Generale, Dott.ssa Michela Pilot.

E' presente, ai sensi dell'art. 26 dello Statuto, il Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti, Cons. Marco Smiroldo per gli interventi di eventuale competenza.

Su invito del Rettore sono presenti, per illustrare gli argomenti di competenza, la prof.ssa Mariafrancesca Sicilia, Prorettore con Delega alla programmazione e al bilancio dell'Ateneo, per il punto 3.1; il prof. Stefano Tomelleri, Prorettore con Delega alla progettazione partecipata di Ateneo, per il punto 3.8; la dott.ssa Rosangela Cattaneo, Responsabile del Servizio Bilancio, contabilità, controllo, per il punto 3.1, come previsto dal Regolamento Generale di Ateneo.

Presiede la riunione il Rettore, Prof. Sergio Cavalieri.

Svolge le funzioni di Segretario il Direttore Generale, Dott.ssa Michela Pilot, che è coadiuvata dalla Dott.ssa Antonella Aponte.

Il Presidente riconosce valida la seduta che dichiara aperta.



Su proposta del Rettore e con il consenso unanime dei componenti del Consiglio di Amministrazione presenti l'ordine di discussione degli argomenti è così modificato: 1.1, 2.1, 3.8, 3.1, 3.2, 3.3, 3.4, 3.5, 3.6, 3.7, 5.2, 6.1, 6.2, 6.3, 6.4, 6.5, 6.6, 7.1, 7.2, 8.1, 8.2, 8.3, 8.5, 9.1, 9.2, 9.3, 9.6, 9.7, 9.8, 9.9, 10.1, 10.2, 10.3, 11.1, 11.2, 11.3, 11.4, 10.4.

Il Rettore Presidente ritira le seguenti proposte di delibera per approfondimenti:

5 – STUDENTI

5.1 Rinnovo per il biennio 2023/2024 della convenzione con Regione Lombardia per la "gestione degli interventi regionali per il Diritto allo Studio Universitario"

8 - RICERCA E TERZA MISSIONE

8.4 Cessione quota di titolarità dell'Università degli studi di Bergamo del brevetto europeo n. 2058448 a favore di MAPEI S.p.A.

9 - ACCORDI E ADESIONI

9.4 Rinnovo Accordo di collaborazione con Uniacque per l'installazione e la gestione di erogatori di acqua nelle sedi universitarie

9.5 Accordo di collaborazione con l'agenzia cinese Global Cross Border Institute (GCBEI)

La seduta è tolta alle ore 18,30.

Il Rettore ringrazia il Presidente dei Revisori dei conti, cons. Marco Smioldo, per la sua presenza.

Deliberazione n. 300/2022 - Protocollo n. 204162/2022

Macroarea: **1 - APPROVAZIONE DEL VERBALE**

Punto OdG: 01/01

Struttura proponente: SERVIZIO SUPPORTO ORGANI

Approvazione del verbale n. 9 del 15.11.2022

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Sergio Cavalieri	X			
Dott.ssa Roberta Frigeni	X			
Prof. Andrea Clemente Maria Bottani	X			
Prof. Renato Redondi	X			
Dott.ssa Silvana Lamancusa	X			

Nominativo	F	C	A	A s
Dott.ssa Simona Bonomelli				X
Ing. Andrea Moltrasio	X			
Prof.ssa Laura Viganò	X			
Prof.ssa Isabella Natali Sora	X			
Sig.ra Maria Carmela Novellis				X



Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	A s
Prof. Sergio Cavalieri	X				Dott.ssa Simona Bonomelli				X
Dott.ssa Roberta Frigeni	X				Ing. Andrea Moltrasio	X			
Prof. Andrea Clemente	X				Prof.ssa Laura Viganò	X			
Maria Bottani									
Prof. Renato Redondi	X				Prof.ssa Isabella Natali Sora	X			
Dott.ssa Silvana	X				Sig.ra Maria Carmela				X
Lamancusa					Novellis				
Sig. Martin Manzoni	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";

VISTO il Modello di accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari (AVA3) approvato con delibera del Consiglio Direttivo ANVUR n. 183 dell'08/09/2022 e successive integrazioni

RICHIAMATO lo Statuto dell'Università degli studi di Bergamo Emanato con Decreto Rettoriale rep. 92/2012, prot. 2994/I/002 del 16.2.2012;

RICHIAMATO il decreto del Ministro dell'università e della ricerca prot. 1236 del 15.11.2021 di nomina a Rettore del Prof. Sergio Cavalieri;

RICHIAMATO il decreto rep. 1002/2021 del 13.12.2021 di nomina dei Prorettori e delegati del Rettore, ai sensi dell'art. 18 dello Statuto e successive modificazioni;

PRESO ATTO che l'Ateneo si deve dotare di un piano strategico per il periodo 2023-2027, quale documento guida per l'assunzione delle decisioni strategiche con prospettiva di medio-lungo termine;

CONSIDERATO che il Piano Strategico è il documento di programmazione che:

- definisce la missione, gli indirizzi strategici delle politiche di Ateneo e gli obiettivi
- rappresenta il riferimento per la programmazione dell'Ateneo e delle strutture dipartimentali
- coinvolge tutta la comunità di Ateneo e gli interlocutori con cui UniBg entra in contatto, a partire dal territorio, per giungere fino al contesto nazionale e internazionale
- mostra interazioni, coerenze e interdipendenze fra progettualità di diversa natura;

RICHIAMATA la deliberazione del CA del 22.03.22 punto 03/05 (n. 47/2022 - Protocollo n. 58815/2022) con la quale è stato dato mandato al Prorettore delegato alla Progettazione Partecipata di Ateneo Prof. Stefano Tomelleri di curare le operazioni necessarie alla composizione del Piano Strategico di Ateneo 2023-2027 (PiSA 2023-2027) e nominato il relativo Gruppo di Lavoro (Gruppo di Riflessione Strategica);

RICHIAMATA la deliberazione del SA del 14.11.22 punto 03/03 (n. 264/2022 - Protocollo n. 191586/2022) con la quale è stata anticipata ai Senatori la prima parte discorsiva del PiSA,



resa pubblica in occasione dell'Inaugurazione dell'Anno Accademico 2022/2023 in data 21.11.22;

CONSIDERATO che il documento nasce da un processo partecipativo, finalizzato alla comprensione dell'identità, dei valori e degli obiettivi prioritari dell'Ateneo per i prossimi cinque anni, e che l'intero percorso di costruzione del Piano Strategico ha nel complesso coinvolto oltre 200 persone tra docenti, ricercatrici e ricercatori, comunità studentesca, personale tecnico-amministrativo e stakeholder;

RILEVATO altresì che il PiSA si articola in due sezioni tra loro interconnesse. La prima sezione "Principi guida e linee strategiche" (allegato 1) sviluppa i seguenti argomenti: La storia e i valori; La costruzione del Piano Strategico; I traguardi di sviluppo; Le piattaforme tematiche; Le linee strategiche; Gli asset di sviluppo; Open Campus. La prima parte definisce poi 9 obiettivi generali che sono in seguito sviluppati nella seconda sezione dal titolo "Obiettivi e azioni strategiche" (allegato 2). Ogni obiettivo generale è articolato in obiettivi specifici e azioni strategiche che saranno implementate negli anni a venire;

ACQUISITO il parere espresso del Senato Accademico nella seduta del 19.12.2022;

UDITO l'intervento del Prorettore alla Progettazione Partecipata, prof. Stefano Tomelleri, che su invito del Rettore illustra una sintesi del nuovo Piano Strategico di Ateneo 2023-2027 con l'ausilio di slide, che si allegano;

DELIBERA

- 1) di approvare in via preliminare il Piano Strategico di Ateneo 2023-2027 dell'Università degli studi di Bergamo come da documentazione allegata;
- 2) di provvedere alla pubblicazione sul sito web di Ateneo della prima parte (Allegato 1).

9

L'ing. Andrea Moltrasio si complimenta per il lavoro svolto e per essere riusciti ad individuare obiettivi specifici ben definiti, che saranno il riferimento per la programmazione dell'Ateneo nei prossimi anni.

Il Rettore ringrazia tutti coloro che hanno contribuito alla stesura del Piano strategico ed in particolare il prorettore prof. Stefano Tomelleri che ha coordinato i lavori.

Si riprende la discussione dei punti come da ordine del giorno.

Deliberazione n. 302/2022 - Protocollo n. 204164/2022

Macroarea: **3 - BILANCIO E PROGRAMMAZIONE**

Punto OdG: 03/01

Struttura proponente: Servizio Contabilità, Bilancio e Controllo

Approvazione del Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale 2023 e triennale 2023-2025

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Sergio Cavalieri	X			
Dott.ssa Roberta Frigeni	X			
Prof. Andrea Clemente	X			
Maria Bottani				

Nominativo	F	C	A	As
Dott.ssa Simona Bonomelli				X
Ing. Andrea Moltrasio	X			
Prof.ssa Laura Viganò	X			



Prof. Renato Redondi	X				Prof.ssa Isabella Natali Sora	X			
Dott.ssa Silvana Lamancusa	X				Sig.ra Maria Carmela Novellis				X
Sig. Martin Manzoni	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

RICHIAMATA la seguente normativa:

- Legge 30 dicembre 2010 n. 240 “Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario”;
- Decreto Legislativo 27 gennaio 2012, n. 18 “Introduzione di un sistema di contabilità economico-patrimoniale e analitica, del bilancio unico e del bilancio consolidato nelle università, a norma dell'articolo 5, comma 1, lettera b), e 4, lettera a), della legge 30 dicembre 2010, n. 240”;
- Decreto MIUR, di concerto con il MEF, 14 gennaio 2014, n. 19, relativo a “Principi contabili e schemi di bilancio in contabilità economico-patrimoniale per le università”;
- Decreto MIUR, di concerto con il MEF, 16 gennaio 2014, n. 21, inerente la “Classificazione della spesa delle università per missioni e programmi”;
- Decreto MIUR, di concerto con il MEF, 10 dicembre 2015, n. 925, avente ad oggetto “Schemi di budget economico e budget degli investimenti”;
- Decreto MIUR, di concerto con il MEF, 8 giugno 2017, n. 394, pubblicato sulla G.U. n. 148 del 27 giugno 2017, riguardante la revisione e l'aggiornamento dei principi contabili e degli schemi di bilancio di cui al Decreto Ministeriale 14 gennaio 2014, n. 19;
- Decreto Direttoriale n. 1055 del 30 maggio 2019 emanato dal Direttore Generale del Dipartimento MIUR per la formazione superiore e per la ricerca, Direzione generale per la programmazione, il coordinamento e il finanziamento delle istituzioni della formazione superiore, concernente l'adozione della terza edizione del Manuale Tecnico Operativo aggiornata alla luce di quanto previsto con il D.M. n. 394 del 8 giugno 2017 e contenente gli schemi di Nota Integrativa al bilancio unico d'Ateneo d'esercizio e di Nota Illustrativa al bilancio unico di previsione annuale;

10

RICHIAMATI altresì:

- l'art. 1 commi da 590 a 613 della legge n. 16 del 27.12.2019, Legge di Bilancio 2020, che disciplina le nuove misure di contenimento della spesa pubblica per l'acquisto di beni e servizi e, in particolare, il comma 597 che prevede che la relazione degli organi deliberanti dell'Università, presentata in sede di approvazione del bilancio d'esercizio 2020 e successivi, contenga l'indicazione riguardante le modalità attuative delle succitate disposizioni;
- l'art. 53, comma 6, lettera b) del D.L. 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge n. 108 del 29 luglio 2021 che ha disposto l'abrogazione dei commi da 610 a 613 dell'art. 1 della Legge di Bilancio 2020 che prevedevano una riduzione specifica della spesa per la gestione del settore informatico;
- le circolari MEF-RGS n. 26 del 11.11.2021 e n. 9 del 21.4.2020 con la scheda tematica A “Misure di contenimento della spesa pubblica”;
- la Circolare del 7 dicembre 2022, n. 42 - Enti ed organismi pubblici - bilancio di previsione per l'esercizio 2023;

VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi di Bergamo e in particolare l'art. 21 “Funzioni del Consiglio di Amministrazione” comma 2, lettera c);



VISTO il Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità e segnatamente gli articoli 14 e 15 che disciplinano la programmazione di bilancio dell'Università;

RICHIAMATO il Decreto Rettorale Rep. n. 1118/2022 del 1.12.2022 con il quale è stato approvato il progetto di bilancio di previsione per l'anno 2023 e il triennio 2023-2025 con tutti i documenti previsti dalla normativa vigente;

VISTO il progetto di Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale e pluriennale ed in particolare i seguenti documenti:

- Budget economico e degli investimenti anno 2023;
- Budget economico e degli investimenti triennio 2023-2025;
- Bilancio preventivo unico di Ateneo non autorizzatorio in contabilità finanziaria anno 2023 redatto in termini di cassa secondo la codifica siope e classificazione della spesa complessiva per missioni e programmi;
- Relazione illustrativa dei documenti di bilancio redatta secondo lo schema tipo previsto nella terza edizione del Manuale Tecnico Operativo redatto dalla Commissione Ministeriale per la contabilità economico patrimoniale delle Università;
- Quadro delle risorse assegnate ai Centri autonomi di gestione – Dipartimenti e Centri;
- Quadro delle risorse assegnate alla Direzione Generale e ai Centri di Responsabilità;

ATTESO che il Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale 2023 e triennale 2023-2025 è stato trasmesso al Collegio dei Revisori dei Conti che, nella riunione del 14.12.2022, ha redatto la propria Relazione ed ha espresso il proprio parere;

UDITI

- l'intervento della prof.ssa Mariafrancesca Sicilia, Prorettore alla programmazione e al bilancio dell'Ateneo che, invitata dal Rettore, illustra, con l'ausilio di slide, i contenuti più significativi del Bilancio di previsione 2023, ed in particolare: Budget economico previsionale sintetico con particolare riferimento all'assegnazione delle risorse in funzione degli obiettivi strategici definiti nel Piano strategico di ateneo;
- l'intervento del Presidente del collegio dei Revisori dei conti, cons. Marco Smioldo, che informa che il Collegio dei revisori dei conti ha espresso parere favorevole al bilancio di previsione 2023 per le motivazioni riportate nella Relazione al bilancio redatta in data 14.12.2022;

VISTO il parere favorevole espresso dal Senato Accademico nella seduta del 19.12.2022 ai sensi dell'art. 19, comma 3, lettera b) dello Statuto;

RITENUTO di condividere il contenuto del Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale 2023 e triennale 2023-2025 dell'Università degli Studi di Bergamo riportato in allegato e di provvedere alla sua approvazione;

DELIBERA

- 1) di approvare il Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale 2023 e triennale 2023-2025 dell'Università degli Studi di Bergamo, composto dai documenti elencati in premessa, riportato in allegato;
- 2) di assegnare ai Centri autonomi di gestione le risorse indicate al paragrafo 4.1 del bilancio unico di Ateneo di previsione annuale 2023;
- 3) di approvare le risorse destinate ai Centri di responsabilità della struttura tecnico-amministrativa, di cui al paragrafo 4.2 del bilancio unico di Ateneo di previsione 2023.



Il Rettore ringrazia il prorettore Mariafrancesca Sicilia, la dott.ssa Rosangela Cattaneo e i suoi collaboratori per il lavoro.

Deliberazione n. 303/2022 - Protocollo n. 204165/2022

Macroarea: **3 - BILANCIO E PROGRAMMAZIONE**

Punto OdG: 03/02

Struttura proponente: Servizio programmazione didattica

Criteri generali per la programmazione didattica per l'a.a. 2023/2024

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Sergio Cavalieri	X				Dott.ssa Simona Bonomelli				X
Dott.ssa Roberta Frigeni	X				Ing. Andrea Moltrasio	X			
Prof. Andrea Clemente	X				Prof.ssa Laura Viganò	X			
Maria Bottani					Prof.ssa Isabella Natali Sora	X			
Prof. Renato Redondi	X				Sig.ra Maria Carmela				X
Dott.ssa Silvana	X				Novellis				
Lamancusa									
Sig. Martin Manzoni	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

II CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

12

PREMESSO che si rende necessario stabilire i criteri generali per la programmazione didattica per l'a.a. 2023/24 che i Dipartimenti dovranno applicare sulla base dei principi guida e linee di indirizzo del Piano Strategico di Ateneo 2023-2027 presentati che nelle sedute degli organi accademici di novembre al fine di definire i piani di studio e quantificare il budget necessario alla realizzazione dell'offerta formativa per l'a.a. 2023/24;

VISTI:

- la Legge 19 novembre 1990 n. 341 “Riforma degli ordinamenti didattici universitari”;
- il Decreto Ministeriale 22 ottobre 2004 n. 270 “Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509”;
- i Decreti Ministeriali 16 marzo 2007 “Determinazione delle classi delle lauree universitarie e delle classi di laurea magistrale”;
- il Decreto Ministeriale 10 settembre 2010 n. 249 Regolamento concernente: “Definizione della disciplina dei requisiti e delle modalità della formazione iniziale degli insegnamenti della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di primo e secondo grado, ai sensi dell'art. 2, comma 416, della legge 24 dicembre 2007, n. 244”;
- il Decreto Ministeriale 25 novembre 2005 di definizione della classe del corso di laurea magistrale in Giurisprudenza;
- il Decreto Ministeriale 3 febbraio 2021 n. 133 “Modifica delle linee guida allegate al decreto n. 386/2007 - Flessibilità dei corsi di studio, e la relativa nota esplicativa”;
- il Decreto Ministeriale 14 ottobre 2021 n. 1154 “Autovalutazione, valutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio” con il quale sono stati definite le procedure e gli indicatori relativi al sistema di autovalutazione, valutazione periodica e accreditamento delle sedi e dei corsi di studio che trovano applicazione a decorrere dall'a.a. 2022/2023;



- il Decreto direttoriale MUR prot. n. 2711 del 22 novembre 2021 “Indicazioni operative per l'accREDITamento dei Corsi di Studio a.a. 2022/2023 (RAD - SUA-CdS) ex articolo 9, comma 2, del D.M. n. 1154/2021”;
- il Decreto Ministeriale 25 marzo 2021 n. 289 “Linee generali di indirizzo della programmazione delle università 2021-2023”;
- il Modello di accREDITamento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari approvato con delibera del Consiglio Direttivo ANVUR n. 183 dell'08/09/2022;

RICHIAMATI:

- lo Statuto dell'Università degli studi di Bergamo;
- il Regolamento didattico di Ateneo;
- il Regolamento per l'attribuzione dei compiti didattici e dei doveri dei professori e ricercatori universitari;
- il Regolamento per la stipula di contratti per attività di insegnamento a titolo oneroso o gratuito e di attività integrative ai sensi dell'art. 23 della Legge 240/2010;

CONSIDERATO che, nelle more del completamento della revisione in corso del Regolamento per l'attribuzione dei compiti didattici e dei doveri dei professori e ricercatori universitari, i criteri di programmazione anticipano le modifiche proposte;

RILEVATO che i Dipartimenti dovranno procedere alla definizione della propria proposta di programmazione, formulata per singolo corso di studio, nel rispetto dei criteri di seguito indicati, proposti dal Rettore alla Didattica e condivisi con i Direttori di Dipartimento:

A) SISTEMA DI ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ

1. Coerenza con i principi guida e le linee di indirizzo del Piano Strategico di Ateneo 2023-2027 presentati nelle sedute del Senato accademico e del Consiglio di Amministrazione del 14 e 15 novembre 2022 e con gli obiettivi di qualità previsti all'allegato C del DM 1154/2021.
2. Coerenza con l'analisi effettuata dalla CPDS e dal Gruppo di riesame nella Scheda di Monitoraggio Annuale e/o Rapporto di Riesame Ciclico relativi a ciascun corso di studio.
3. Per migliorare l'indicatore relativo alle ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata, previsto dal DM 1154/2021 nell'allegato E) Indicatori di valutazione periodica di sede e di corso, i criteri sono i seguenti:
 - l'attivazione di nuovi insegnamenti avviene sulla base di un'accurata ricognizione da parte dei Dipartimenti delle risorse disponibili di docenza;
 - ai fini dell'accertamento della qualità dell'offerta formativa dipartimentale, i Dipartimenti sono tenuti a monitorare attentamente il rapporto tra il numero effettivo di ore erogate in un determinato SSD rispetto al numero di ore teoricamente erogabili nel medesimo settore sulla base della docenza di ruolo disponibile;
 - nel caso di insegnamenti che nel piano di studio tendenzialmente hanno registrato inserimenti per meno di 25 studenti nei Corsi di laurea, (1° - 2° - 3° anno LT e ciclo unico), e di 10 studenti nei Corsi di laurea magistrale (4° - 5° anno ciclo unico) i Corsi di studio sono invitati a valutare la riformulazione degli obiettivi formativi o a proporre al Dipartimento la loro eventuale disattivazione.

I dati di riferimento sono quelli relativi agli ultimi tre anni accademici, disponibili nell'ambiente condiviso dedicato (area intranet del sito di Ateneo – sezione Qualità/Elaborazioni annuali e reportistica/Cartella Dati statistici/Frequenze acquisite).

 - nel caso di Corsi di studio interdipartimentali, il Dipartimento sede amministrativa ha la responsabilità di condivisione di tutte le informazioni relative alla progettazione, attivazione e funzionamento del corso di studio con i Dipartimenti coinvolti e tenere nel debito conto le indicazioni da essi provenienti. Nel caso di Corsi di studio interateneo, i



Dipartimenti partecipanti dovranno sviluppare la propria programmazione anche in base agli impegni assunti con l'Ateneo che concorre all'attivazione del Corso.

B) ORGANIZZAZIONE DIDATTICA

1. Per insegnamento si intende l'attività didattica, nelle varie forme previste dal Regolamento didattico di Ateneo, che conferisce Crediti Formativi Universitari (CFU). A titolo esemplificativo, rientrano tra le varie forme previste dal Regolamento le seguenti attività: lezioni, attività laboratoriali o seminariali, esercitazioni, attività svolte nei Corsi di dottorato di ricerca e nelle Scuole di specializzazione.

Per l'a.a. 2023/2024 le ore di insegnamento per singolo CFU sono distribuite come sotto riportato:

- Aree umanistica e giuridica: almeno 6 ore di insegnamento come definite nel Regolamento di Ateneo per l'attribuzione dei compiti didattici e dei doveri dei professori e ricercatori universitari;
 - Aree scientifica ed economica: almeno 8 ore di insegnamento come definite nel Regolamento di Ateneo per l'attribuzione dei compiti didattici e dei doveri dei professori e ricercatori universitari.
2. Per limitare la proliferazione di codici di insegnamento attivati in Ateneo, le eventuali ridenominazioni di insegnamenti già attivati potranno essere autorizzate solo in caso di effettiva necessità giustificata dal cambio di ordinamento didattico, dall'attivazione di nuovo curriculum o da esigenze legate alla maggiore chiarezza dell'offerta formativa, adeguatamente motivate.
 3. Rispetto dei limiti alla parcellizzazione degli insegnamenti nelle varie forme previste dal Regolamento didattico di Ateneo, ovvero a ciascun modulo coordinato, come di seguito riportati:
 - a. per le attività di base e caratterizzanti: non meno di 6 CFU salvo che le tabelle ministeriali prevedano un numero inferiore di CFU per gli ambiti. Fanno eccezione i corsi di studio internazionali per i quali è previsto il rilascio del titolo doppio, multiplo congiunto, o che siano selezionati per un cofinanziamento internazionale e/o comunitario nell'ambito del programma Erasmus Plus.
 - b. per le attività affini e integrative: non meno di 6 CFU o comunque, non meno di 3, previa delibera motivata del Dipartimento;
 - c. per ciascun insegnamento nelle varie forme previste del Regolamento didattico di Ateneo, anche per quelli erogati in lingua inglese, si possono prevedere un massimo di:
 - 2 docenti per insegnamenti tra 6 e 8 CFU;
 - 3 docenti per insegnamenti tra 9 e 15 CFU.

Agli insegnamenti duplicati e triplicati si applicano le medesime regole.

L'attivazione di insegnamenti composti da moduli integrati e coordinati deve essere sostenuta da esigenze didattiche e culturali adeguatamente giustificate.

È possibile ad esempio concepire, nelle attività di base e caratterizzanti, insegnamenti da 12 CFU composti da due moduli da 6 CFU appartenenti a SSD differenti oppure, nelle attività affini e integrative, insegnamenti da 6 a 8 CFU composti da due moduli da 3 o 4 CFU appartenenti a SSD differenti.

4. Le mutazioni possono essere attivate solo previo accordo con il Dipartimento che eroga



l'insegnamento, tenendo conto degli eventuali carichi didattici in eccesso.

In ogni caso, i Dipartimenti sono tenuti a valutare l'opportunità di una riduzione delle mutuaioni in corso di insegnamenti tra CdS afferenti a Dipartimenti diversi in considerazione del diverso background degli studenti.

Nel caso di attivazione di mutuaione, i Dipartimenti avranno cura di mantenere la denominazione originaria nonché il SSD e il codice dell'insegnamento padre.

La mutuaione parziale di un insegnamento o modulo delle attività di base e caratterizzanti è consentita per non meno di 6 CFU.

La mutuaione parziale di un insegnamento o modulo delle attività affini e integrative è consentita per non meno di 3 CFU.

A tal proposito i Dipartimenti dovranno procedere ad attenta analisi del proprio fabbisogno, valutando in particolare la necessità di mantenere le eventuali mutuaioni di insegnamenti messi in opzione. La riduzione delle mutuaioni di insegnamenti dovrà contestualmente tener conto dei parametri di sostenibilità.

5. Al fine di consentire una migliore fruibilità della didattica, i Dipartimenti sono invitati a valutare lo sdoppiamento degli insegnamenti afferenti ai corsi di laurea e di laurea magistrale che, sulla base delle frequenze acquisite nell'ultimo anno accademico disponibile, hanno registrato un numero di studenti superiore alla soglia calcolata sulla base dell'utenza sostenibile della classe incrementata del 25% al fine di tenere conto del numero di studenti ragionevolmente frequentanti. Nel caso di corsi ad accesso programmato si terrà conto del potenziale formativo determinato per l'a.a. 2023/24.

La richiesta di assegnazione di CFU per eventuali sdoppiamenti e triplicazioni è vincolata alla disponibilità di aule e laboratori. I Dipartimenti sono invitati ad una attenta valutazione in merito.

I criteri per la distribuzione degli studenti tra gli insegnamenti sdoppiati sono definiti dai Dipartimenti, disciplinando le possibilità di scelta in modo da assicurare una equilibrata e funzionale suddivisione del carico relativo (AL-MZ oppure matricole pari-matricole dispari).

6. I Dipartimenti sono invitati a valutare attentamente la definizione dell'utenza sostenibile e l'eventuale adozione del numero programmato per l'accesso ai propri corsi di studio in funzione delle risorse effettivamente disponibili.

Dalla ricognizione preliminare condotta risultano le seguenti richieste per le quali viene dato mandato al Rettore alla didattica di concordare con i Direttori di Dipartimento il tetto delle immatricolazioni da sottoporre all'approvazione degli organi nelle sedute di gennaio:

L20 Scienze della Comunicazione

L19 Scienze dell'educazione

L22 Scienze Motorie e sportive

L24 Scienze psicologiche

LM51 Psicologia clinica

LM85 Scienze pedagogiche

LM85BIS Scienze della formazione primaria

L18 Economia aziendale

L33 Economia

LM43 [NUOVO] Text Sciences and Culture Enhancement in the Digital Age

LM-68 Scienze, metodi e didattiche delle attività sportive

c) DOCENZA E CARICO DIDATTICO

1. Copertura integrale delle attività formative con professori e ricercatori afferenti ai medesimi Settori Scientifico Disciplinari delle attività formative di cui sono responsabili, e in particolare:



- a. favorire la copertura massima dei Settori Scientifico Disciplinari di base e caratterizzanti con i professori di I e II fascia afferenti al Dipartimento o ad altri Dipartimenti, sia nell'ambito dell'impegno orario d'obbligo sia, eventualmente, con affidamento retribuito.

I Professori e i Ricercatori che hanno optato per il tempo parziale non possono ricevere affidamenti retribuiti per più di 40 ore di insegnamento oltre il loro compito istituzionale, fatte salve particolari esigenze didattiche adeguatamente motivate.

Per assicurare la qualità degli insegnamenti, nel caso di piani di studio che prevedano l'attivazione o la prosecuzione di insegnamenti incardinati in SSD o SC afferenti ad altri Dipartimenti dell'Ateneo, il Consiglio del Dipartimento richiedente è tenuto ad acquisire l'assenso del Consiglio di Dipartimento interessato in merito alla proposta di copertura. Spetta altresì a quest'ultimo, sentito il Dipartimento richiedente, designare il componente della eventuale commissione selezionatrice in qualità di referente del settore scientifico disciplinare oggetto di valutazione.

Al fine di favorire la massima copertura dei settori con docenza interna all'Ateneo, si invitano i Dipartimenti ad agevolare la piena collaborazione reciproca per realizzare, nei limiti del possibile, la migliore integrazione delle risorse di docenza;

- b. attribuire insegnamenti ufficiali nell'ambito dei compiti istituzionali ai ricercatori a tempo determinato nei seguenti limiti:
- per RTD e RTD di tipo a) (ad esaurimento): 60 ore, senza distinzione tra regime di tempo pieno e definito;
 - per i Ricercatori assunti a valere su finanziamenti legati a bandi competitivi esterni, che svolgono prioritariamente attività di ricerca: da 0 a 60 ore, previo assenso del Responsabile del progetto;
 - per RTD di tipo b) (ad esaurimento): 90 ore, senza distinzione tra regime di tempo pieno e definito;

2. La programmazione didattica deve necessariamente assicurare l'assolvimento dei compiti istituzionali per tutti i docenti afferenti ai Dipartimenti e sarà verificata d'ufficio.

In caso di prese di servizio in corso d'anno accademico la riduzione del compito didattico dovrebbe essere congrua alla porzione residua di anno accademico e ai Dipartimenti è demandato il compito di stabilirne l'entità.

I docenti, purché a tempo pieno, possono chiedere una riduzione dei compiti fino ad un massimo del 40% qualora assumano le cariche di Pro-Rettore Vicario, Pro-Rettore e Direttore di Dipartimento.

Nelle more della revisione dello Statuto e dunque sub iudice del Ministero, con la possibilità di dover rivedere la decisione qui assunta, si prevede la riduzione dei compiti didattici dei docenti, purché a tempo pieno anche nei seguenti casi:

- Principal investigator di progetti di ricerca di rilevante interesse, fino ad un massimo del 30%;
- Delegati del Rettore e nei casi in cui sia prevista da apposite disposizioni di legge quali ad esempio la partecipazione in qualità di componente delle commissioni giudicatrici per l'abilitazione scientifica nazionale, fino ad un massimo del 20%.

I docenti che hanno ottenuto una limitazione del carico didattico non potranno ricevere affidamenti retribuiti né autorizzazione a svolgere attività di consulenza, fatte salve le attività



liberamente esercitabili che non richiedono a norma dei regolamenti vigenti comunicazione all'Ateneo e specifica autorizzazione.

La richiesta va inoltrata al Consiglio di Dipartimento di afferenza entro il 31 gennaio, il quale, accertata la sussistenza del requisito, propone agli organi accademici la riduzione nella misura richiesta. Le riduzioni non sono cumulabili.

Il Consiglio di Dipartimento, accertata la sussistenza del requisito, formula idonea proposta di accoglimento agli Organi di governo, fatta salva la possibilità di incrementare tale percentuale in presenza di particolari esigenze didattiche adeguatamente motivate, comunque su proposta del Consiglio di Dipartimento.

Gli organi accademici centrali, verificata la disponibilità delle risorse finanziarie annualmente allocate dall'Ateneo a copertura della misura, approvano le proposte inviate.

3. Alla luce delle numerose procedure di reclutamento di personale docente, concluse e programmate, i Dipartimenti sono tenuti a ridurre il ricorso alla docenza a contratto, anche alla luce di quanto disposto dal DM 1154/2021 - Allegato A relativamente all'incidenza dei contratti sulla determinazione del costo standard e, di conseguenza, sull'ammontare del FFO assegnato agli Atenei.

Il ricorso ai docenti a contratto è ammissibile a fronte della contemporanea determinazione dei Dipartimenti a trasformare, nel limite del possibile, le posizioni messe a bando o che si intendono mettere a bando in altrettanti posti di ruolo.

Per la richiesta di posti di ruolo, i Dipartimenti sono tenuti ad una attenta ricognizione delle proprie necessità di docenza secondo i criteri approvati dal Senato accademico e Consiglio di Amministrazione nelle deliberazioni del 14 e 15.11.2022 aventi per oggetto "Revisione del modello per il riparto e l'attribuzione dei PO ai Dipartimenti".

In particolare, per ogni proposta di contratto (anche in sede di rinnovo) dovrà essere verificata la piena copertura del carico didattico del personale in forza al SSD riferito o riferibile al suddetto contratto di insegnamento. Tale copertura verrà accertata anche d'ufficio.

17

Al fine di garantire la qualità della docenza a contratto i Dipartimenti sono tenuti a verificare nei candidati il possesso di un'adeguata qualificazione scientifica e di un elevato profilo professionale. A tal fine, si richiamano le indicazioni dell'art. 6 del Regolamento di Ateneo per la stipula di contratti per attività di insegnamento a titolo oneroso o gratuito e di attività integrative ai sensi dell'art. 23 della legge 240/2010: "Per titoli si intendono le pubblicazioni scientifiche, il curriculum professionale e l'attività di ricerca certificata dalla competente Struttura, riconosciuti dall'Ateneo congruenti con il settore scientifico disciplinare oggetto dell'incarico, nonché precedenti attività didattiche. Il possesso del titolo di dottore di ricerca, della specializzazione medica, dell'abilitazione, ovvero di titoli equivalenti conseguiti all'estero, costituisce titolo preferenziale ai fini dell'attribuzione dei contratti".

Come previsto dalla tabella A, allegato 1 del decreto direttoriale n. 2711 del 22 novembre 2021, per i corsi di studio erogati interamente in lingua straniera i docenti di riferimento devono possedere adeguate competenze linguistiche di livello almeno C1, verificate dal Dipartimento.

D) INTERNAZIONALIZZAZIONE PER I CORSI DI STUDIO

Per incrementare la proiezione internazionale dei corsi di laurea sono previste le seguenti misure:

1. Ai dipartimenti che disattivano un insegnamento in lingua italiana del piano di studio per riattivarlo interamente in una lingua straniera, è consentito di attivare un incremento di crediti pari al modulo trasformato.
Si ricorda che i Dipartimenti che decidano di attivare insegnamenti in lingua straniera devono aver cura di garantire sempre agli studenti opzioni in lingua italiana. Nel caso di insegnamenti



obbligatori, per i quali non siano previsti insegnamenti opzionali, il Dipartimento è autorizzato ad attivare l'insegnamento in lingua straniera senza la necessità di disattivare l'insegnamento in lingua italiana.

2. Ai dipartimenti che in vista della realizzazione di attivazioni in lingua inglese, considerata la competenza linguistica media dei propri studenti, chiedono l'attivazione di un corso di supporto di lingua straniera funzionale a fornire il lessico disciplinare dell'insegnamento trasformato erogato dal CCL sono assegnate risorse per 15/20 ore di addestramento linguistico per corso trasformato.
3. I dipartimenti che prevedano attività didattiche in co-docenza con docenti stranieri, in presenza o a distanza, per un numero di ore non inferiore al 20% del monte ore complessivo dell'insegnamento, sono garantite risorse corrispondenti per il visiting professor. Nel caso di attribuzione di co-docenza a colleghi o dottorandi che già hanno lo stato di visiting o fruiscono di fondi dell'Ateneo non vengono fornite ulteriori risorse, ma i suddetti possono essere impiegati per estendere il modello didattico di co-docenza a ulteriori insegnamenti oltre quelli già coinvolti.
4. Ai dipartimenti che attivano BIP (Blended Intensive Program) all'interno del programma Erasmus è garantita l'attivazione di un ulteriore modulo di insegnamento.

E) PROGETTI DIDATTICI SPERIMENTALI

L'Università degli studi di Bergamo persegue obiettivi di innovazione e sperimentazione didattica secondo i criteri fissati nella delibera del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione del 3 e 5 ottobre 2022.

F) DEFINIZIONE COMPENSI

I compensi orari per affidamenti e contratti nell'ambito di corsi di laurea, laurea magistrale e dottorato di ricerca vengono definiti come di seguito indicato; tutti gli importi si intendono lordo percipiente:

1. Affidamenti interni e contratti con soggetti esterni italiani
Per l'affidamento di lezioni a professori e ricercatori di ruolo, aggiuntive all'impegno didattico d'obbligo, o a soggetti esterni all'Ateneo, i compensi vengono fissati con riferimento a quanto previsto dal D.M. n. 313 del 21.7.2011 "Trattamento economico spettante ai titolari dei contratti per attività di insegnamento" ed in particolare sulla base dei criteri in esso individuati relativi a:
 - a. tipologia dell'attività didattica o integrativa;
 - b. numero di studenti;
 - c. eventuale qualificazione scientifica e/o professionale richiesta;
 - d. disponibilità di bilancio.

Conseguentemente, prevedendo il citato decreto un importo compreso tra un minimo di 25 ed un massimo di € 100, si definisce l'importo orario lordo di € 100 indipendentemente dal numero di studenti iscritti in considerazione dell'andamento delle immatricolazioni registrate dall'Ateneo.

2. Docenti stranieri per insegnamenti e co-docenza in lingua straniera
Per l'affidamento di lezioni a docenti stranieri si definisce il compenso orario di € 270, comprensivo anche dei costi di raggiungimento della sede universitaria e di permanenza (vitto e alloggio) e quindi nessun onere aggiuntivo rimarrà a carico dell'Università, salvo l'eventuale rimborso della mobilità dei professori stranieri per la partecipazione alle



commissioni di laurea secondo le disposizioni del regolamento interno delle missioni.

In caso di attribuzione di ulteriori incarichi all'interno del periodo di permanenza verrà applicata la tariffa oraria per affidamenti interni e contratti con soggetti esterni italiani.

Nel caso in cui il docente straniero svolga l'insegnamento a distanza il compenso previsto è di € 150,00 all'ora.

I Presidenti dei Corsi di laurea e i Coordinatori dei corsi di dottorato sono invitati a verificare le possibili sinergie tra le rispettive iniziative di internazionalizzazione e ad assicurare il massimo rigore nell'individuazione dei docenti da incaricare per le attività didattiche. Al fine di assicurare la massima trasparenza i C.V. dei docenti incaricati, in possesso di adeguata qualificazione scientifica, devono essere pubblicati nella pagina di ciascun Corso di studio.

3. Contratti per attività laboratoriali o seminariali ed esercitazioni svolte anche a piccoli gruppi, in presenza degli studenti, esplicitamente previste in termini di CFU dagli ordinamenti e come indicato nel piano degli studi dei corsi di laurea triennale, laurea magistrale, e laurea magistrale a ciclo unico ivi inclusi i corsi interateneo: compenso orario € 80,00.
4. Contratti per attività didattiche integrative extra-curricolari
Attività approvate dai competenti Organi accademici e dai Dipartimenti di afferenza volte ad integrare i corsi e moduli curriculari dell'offerta formativa delle strutture didattiche, come di seguito specificato: compenso orario € 50,00.
 - a. esercitazioni extra-curricolari;
 - b. assistenza in laboratorio;
 - c. tutorato di gruppo;
 - d. tutorato in e-learning;
 - e. coordinamento e tutorato tirocini
 - f. pre-corsi o corsi di allineamento;
 - g. attività svolte nei corsi per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi (OFA).
5. Collaborazioni degli studenti ad attività di tutorato e attività didattico-integrative, propedeutiche e di recupero
Le modalità di attribuzione degli affidamenti di attività di tutorato e attività didattico-integrative, propedeutiche e di recupero agli studenti capaci e meritevoli iscritti ai corsi di laurea magistrale e ai Corsi di dottorato di ricerca sono disciplinate nel Regolamento di per le modalità di collaborazione degli studenti alle attività dell'Ateneo, approvato dal SA e CdA nelle sedute del 3 e 5 ottobre 2022.

VISTA la delibera del Senato Accademico del 19.12.2022;

DELIBERA

- 1) di approvare i criteri generali individuati in premessa ai fini della programmazione didattica per l'a.a. 2023-24;
- 2) di fissare il termine per l'invio della proposta di programmazione didattica e assegnazione budget per l'a.a. 2023/2024 al Servizio Programmazione Didattica, da parte dei Dipartimenti, utilizzando gli schemi di programmazione già in uso secondo le seguenti scadenze:
 - 15 febbraio 2023 per i corsi di nuova attivazione
 - 10 marzo 2023 per i corsi di studio già attivati nel corrente anno accademico

I Dipartimenti della Scuola di Ingegneria e il Dipartimento di Lingue, Letterature e Culture



Straniere sperimenteranno anche il nuovo strumento di programmazione didattica GDA in fase di sviluppo.

Al fine di monitorare le fasi di programmazione il Prorettore alla Didattica incontrerà nel mese di gennaio 2023 i singoli Direttori di Dipartimento per addivenire alla definizione della proposta da sottoporre agli Organi accademici.

Deliberazione n. 304/2022 - Protocollo n. 204166/2022

Macroarea: **3 - BILANCIO E PROGRAMMAZIONE**

Punto OdG: 03/03

Struttura proponente: Servizio programmazione didattica

Istituzione nuovi Corsi di laurea dall'a.a. 2023/2024: approvazione scheda di progettazione e ordinamenti didattici

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Sergio Cavalieri	X				Dott.ssa Simona Bonomelli				X
Dott.ssa Roberta Frigeni	X				Ing. Andrea Moltrasio	X			
Prof. Andrea Clemente	X				Prof.ssa Laura Viganò	X			
Maria Bottani									
Prof. Renato Redondi	X				Prof.ssa Isabella Natali Sora	X			
Dott.ssa Silvana	X				Sig.ra Maria Carmela				X
Lamancusa					Novellis				
Sig. Martin Manzoni	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PREMESSO che ai fini dell'istituzione di nuovi Corsi di studio dall'a.a. 2023/24 si rende necessario approvare gli ordinamenti didattici da inviare al Mur entro il 16 gennaio 2023 ai fini dell'acquisizione del prescritto parere del CUN;

VISTI:

- la Legge 19 novembre 1990 n. 341 "Riforma degli ordinamenti didattici universitari";
- il Decreto Ministeriale 22 ottobre 2004 n. 270 "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509";
- i Decreti Ministeriali 16 marzo 2007 "Determinazione delle classi delle lauree universitarie e delle classi di laurea magistrale";
- il Decreto Ministeriale 3 febbraio 2021 n. 133 "Modifica delle linee guida allegate al decreto n. 386/2007 - Flessibilità dei corsi di studio, e la relativa nota esplicativa";
- il Decreto Ministeriale 14 ottobre 2021 n. 1154 "Autovalutazione, valutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio" con il quale sono stati definite le procedure e gli indicatori relativi al sistema di autovalutazione, valutazione periodica e accreditamento delle sedi e dei corsi di studio;



- il Decreto Ministeriale 25 marzo 2021 n. 289 “Linee generali di indirizzo della programmazione delle Università 2021-2023”;
- il Decreto direttoriale MUR prot. n. 2711 del 22 novembre 2021 “Indicazioni operative per l'accreditamento dei Corsi di Studio a.a. 2022/2023 (RAD - SUA-CdS) ex articolo 9, comma 2, del D.M. n. 1154/2021”;
- il Modello di accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari approvato con delibera del Consiglio Direttivo ANVUR n. 183 dell'08/09/2022;
- il D.M. 21 gennaio 2019, n. 50/2019 Riordino degli ordinamenti didattici delle scuole di specializzazione di area psicologica;

RICHIAMATA la deliberazione del Senato Accademico del 14 novembre 2022 di avvio dell'iter istitutivo dei seguenti nuovi corsi di studio dall'a.a. 2023/2024, nelle more della verifica ex-post della docenza di riferimento per l'a.a. 2022/23:

- L-9 Ingegneria delle tecnologie per la Sostenibilità Energetica e Ambientale
- LM-5; LM-92 Valorizzazione del patrimonio culturale materiale e immateriale
- LM-21 Medical Engineering
- LM-43 Text Sciences and Culture Enhancement in the Digital Age;
- LM-68 Scienze, metodi e didattiche delle attività sportive
- LM-77 Accounting, Governance and Sustainability
- LM-78 Philosophy: Foundations, Methods, Applications, interateneo con l'Università degli studi di Pavia e lo IUSS Pavia
- Scuola di specializzazione in Psicologia della salute;

DATO ATTO che:

- la verifica ex-post della docenza di riferimento per l'a.a. 2022/23 ha avuto esito positivo e non opera pertanto la limitazione del numero di nuovi corsi di studio attivabili;
- al fine di assicurare l'adeguata dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica è stata avviata la valutazione delle dotazioni (disponibili e da acquisire) e del potenziale formativo per tutti i corsi di studio attivati dall'Ateneo;
- la progettazione della Scuola di specializzazione in Psicologia della salute richiede approfondimenti attualmente in corso con le parti interessate e le strutture sanitarie coinvolte ai fini dell'attuazione delle attività;
- il Ministero non ha ancora definito le scadenze per la presentazione delle proposte di attivazione di Scuole di specializzazione in psicologia;

ACQUISITE le deliberazioni dei Consigli di Dipartimento, della Giunta della Scuola di Economia e Management e della Giunta della Scuola di Ingegneria che hanno approvato le schede di progettazione e gli ordinamenti didattici dei corsi di nuova istituzione nelle sedute del:

- Dipartimento di Lettere, filosofia, comunicazione: 13.12.2022
- Dipartimento di Lingue, letterature e culture straniere: 13.12.2022
- Dipartimento di Scienze umane e sociali: 14.12.2022
- Scuola di Ingegneria: 15.12.2022
- Dipartimento di Ingegneria gestionale, dell'informazione e della produzione: 12.12.2022
- Dipartimento di Ingegneria e scienze applicate: 13.12.2022
- Scuola di Economia e Management: 12.12.2022
- Dipartimento di Scienze aziendali: 12.12.2022

DATO ATTO che il Comitato Regionale di Coordinamento, riunitosi il 16.12.2022, ha espresso parere favorevole alle proposte di Corsi nuova istituzione presentate dall'Università degli studi di Bergamo;



RICHIAMATI i principi guida e linee di indirizzo del Piano Strategico di Ateneo 2023-2027 presentati nelle sedute degli organi accademici;

DATO ATTO che le competenti Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti hanno espresso parere favorevole alle proposte di nuova istituzione;

VISTA la delibera del Senato Accademico del 19.12.2022;

DELIBERA

a) di approvare le schede di progettazione e gli ordinamenti didattici riportati in allegato 1 dei seguenti Corsi di studio:

1. L-9 Ingegneria delle tecnologie per la Sostenibilità Energetica e Ambientale afferente al Dipartimento di Ingegneria e scienze applicate
2. LM-5; LM-92 Valorizzazione del patrimonio culturale materiale e immateriale afferente al Dipartimento di Lettere, filosofia, comunicazione
3. LM-21 Medical Engineering afferente al Dipartimento di Ingegneria gestionale, dell'informazione e della produzione in collaborazione con il Dipartimento di Ingegneria e scienze applicate
4. LM-43 Text Sciences and Culture Enhancement in the Digital Age afferente al Dipartimento di Lingue, letterature e culture straniere
5. LM-68 Scienze, metodi e didattiche delle attività sportive afferente al Dipartimento di Scienze umane e sociali
6. LM-77 Accounting, Governance and Sustainability afferente al Dipartimento di Scienze aziendali
7. LM-78 Philosophical Knowledge: Foundations, Methods, Applications, interateneo con l'Università degli studi di Pavia e lo IUSS Pavia afferente Dipartimento di Lettere, filosofia, comunicazione;

22

b) di rinviare a successiva seduta l'approvazione dell'ordinamento didattico della Scuola di specializzazione in Psicologia della salute;

c) di dare mandato al Rettore alla didattica di verificare in vista dell'invio al MUR la coerenza delle proposte con le linee guida CUN, con particolare riferimento alla Sezione qualità delle rispettive schede RAD;

d) di disporre l'invio delle proposte al Ministero per l'Università e la Ricerca (MUR) per l'acquisizione del prescritto parere del Consiglio Universitario Nazionale (CUN);

e) di fissare al 31 gennaio 2023 il termine per il completamento da parte dei Dipartimenti di afferenza delle schede SUA-CdS, secondo le indicazioni operative fornite dal Presidio della Qualità ai fini dell'acquisizione della relazione tecnico-illustrativa del Nucleo di Valutazione e del successivo invio al MUR.

Deliberazione n. 305/2022 - Protocollo n. 204167/2022

Macroarea: **3 - BILANCIO E PROGRAMMAZIONE**

Punto OdG: 03/04

Struttura proponente: Servizio programmazione didattica

Attivazione Corso di formazione 5 cfu per l'accesso ai ruoli del personale docente della scuola secondaria di primo e di secondo grado su posto comune



Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	A s
Prof. Sergio Cavalieri	X				Dott.ssa Simona Bonomelli				X
Dott.ssa Roberta Frigeni	X				Ing. Andrea Moltrasio	X			
Prof. Andrea Clemente	X				Prof.ssa Laura Viganò	X			
Maria Bottani									
Prof. Renato Redondi	X				Prof.ssa Isabella Natali Sora	X			
Dott.ssa Silvana	X				Sig.ra Maria Carmela				X
Lamancusa					Novellis				
Sig. Martin Manzoni	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

RICHIAMATI:

- l'art. 59, comma 9-bis, del Decreto legge 25 maggio 2021, n. 73, recante *"Misure urgenti connesse all'emergenza da covid-19, per le imprese, il lavoro, i giovani, la salute e i servizi territoriali"*, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 luglio 2021, n.106, con il quale è stato bandito un Concorso straordinario per l'accesso ai ruoli del personale docente della scuola secondaria di primo e di secondo grado su posto comune;
- l'art. 18 del DM 108 del 28/04/2022 *"Disposizioni concernenti la procedura concorsuale straordinaria per l'accesso ai ruoli del personale docente della scuola secondaria di primo e di secondo grado su posto comune, ai sensi dell'articolo 59, comma 9-bis, del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, recante 'Misure urgenti connesse all'emergenza da covid-19, per le imprese, il lavoro, i giovani, la salute e i servizi territoriali', convertito, con modificazioni, dalla legge 23 luglio 2021, n.106"*, che prevede, per i vincitori del predetto concorso, un percorso di formazione pari a quaranta ore di attività formative, equivalenti a 5 crediti formativi universitari (CFU), da svolgersi presso le Università durante l'anno di prova, che assolverà alle finalità di svolgere un confronto tra le competenze dell'aspirante e quelle del profilo professionale proprio del docente;

RICHIAMATO l'Accordo di coordinamento generale tra Atenei lombardi e USR – Lombardia circa il Percorso formativo da 5 cfu (40 ore) ex art. 18 del D.M. n. 108 del 28.04.2022, riservato al personale docente della scuola secondaria di primo e di secondo grado su posto comune, ai sensi dell'articolo 59, comma 9-bis, del D.L. 25 maggio 2021, n. 73, convertito nella L. 106 del 23.7.2022, del 12/12/2022;

VISTA la deliberazione del Consiglio del Dipartimento di Scienze umane e sociali che, nella seduta del 14.12.2022, ha proposto l'attivazione del corso di formazione destinato ai vincitori del Concorso straordinario ex art. 59, comma 9-bis, del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73 per l'accesso ai ruoli del personale docente della scuola secondaria di primo e di secondo grado su posto comune, come stabilito dal D.M. 28 aprile 2022, n. 108, nelle seguenti modalità condivise dagli Atenei lombardi:

- PUBBLICAZIONE BANDI: gli Atenei si impegnano a pubblicare, sui rispettivi portali, i bandi relativi al percorso entro il 15 gennaio 2023; l'Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia si è impegnato a pubblicare un avviso nel quale sono state anticipate le caratteristiche generali dell'accordo di coordinamento;
- COSTO A CARICO DEI CORSISTI: € 250, comprensivi di quote fisse di segreteria e oneri accessori;



- c) MODALITÀ EROGAZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO DI 5 CFU (40 ORE): *blended*, nella quale la parte erogata esclusivamente a distanza non potrà superare il 60% del monte ore complessivo. Le lezioni potranno essere erogate anche nelle giornate di sabato;
- d) NUMEROSITÀ CORSISTI: ognuno degli Atenei coinvolti nell'accordo, tenendo conto della sostenibilità finanziaria, gestirà da un minimo di 25 corsisti a un massimo di 300 corsisti, prevedendo come unico criterio selettivo l'ordine di iscrizione. L'USR Lombardia si impegna a fornire agli Atenei l'elenco dei titolari a partecipare alla formazione 5 CFU;
- e) INIZIO E TERMINE DEL PERCORSO: l'inizio e la conclusione dei corsi 5 CFU verranno decisi, in autonomia, dai singoli Atenei secondo le rispettive esigenze organizzative, rispettando la data conclusiva del 15 giugno 2023, ex art. 18 D.M. 108/22;
- f) FREQUENZA: nei rispettivi bandi, gli Atenei non indicheranno alcuna percentuale di frequenza minima obbligatoria, fatta salva eventuale precisazione/nota ministeriale (richiesta dai delegati per tramite dell'USR Lombardia);
- g) PROVA FINALE: come da indicazioni previste dall'art. 18 D.M. 108/22, il percorso si conclude con un esame che sarà calendarizzato con due appelli utili in ogni Ateneo. L'esame orale valuterà la padronanza dei contenuti, l'utilizzo di appropriate definizioni e riferimenti teorici, la chiarezza dell'esposizione, il dominio del linguaggio specialistico nonché la capacità di collegare i contenuti teorici all'esperienza condotta a scuola. La prova finale si intende superata dai candidati che conseguono una valutazione positiva;
- h) CERTIFICATO DI FREQUENZA: come da indicazioni previste dall'art. 18 D.M. 108/22, ogni Ateneo rilascerà un certificato di frequenza che indicherà l'acquisizione dei 5 CFU a seguito di un'unica valutazione positiva nelle tre aree tematiche previste, apponendo la dicitura 'superato/non superato';

RICHIAMATA la delibera del CRUL del 16.12.2022, che ha ratificato l'accordo tra gli Atenei lombardi e l'Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia relativo alla progettazione, organizzazione ed erogazione delle attività formative previste;

24

RILEVATO che nell'ambito del Dipartimento di Scienze umane e sociali sono presenti risorse e figure professionali dalla competenza adeguata alla organizzazione e gestione dei corsi in oggetto;

DATO ATTO che il Direttore del Dipartimento di Scienze umane e sociali e il Direttore del CQIA hanno segnalato la disponibilità delle rispettive strutture all'attivazione e alla gestione dei corsi;

DATO ATTO che i costi stimati per la realizzazione dei corsi potranno trovare totale copertura con le entrate derivanti dalle quote di iscrizione;

RITENUTO di condividere la proposta di attivazione del percorso formulata dal Dipartimento di Scienze umane e sociali;

VISTA la delibera del Senato Accademico del 19.12.2022;

DELIBERA

- 1) approvare l'attivazione del corso di formazione destinato ai vincitori del "Concorso straordinario ex art. 59, comma 9-bis, del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, per l'accesso ai ruoli del personale docente della scuola secondaria di primo e di secondo grado su posto comune", come stabilito dallo stesso DM 28 aprile 2022, n. 108;
- 2) nominare il prof. Marco Lazzari, professore di I fascia del settore scientifico disciplinare M-PED/03, quale Direttore del corso e coordinatore del Consiglio a esso preposto;
- 3) incaricare il CQIA quale Centro per la gestione amministrativa del corso;



- 4) approvare le modalità organizzative concordate dagli Atenei lombardi prevedendo una quota di iscrizione al corso di € 250,00, comprensiva di spese fisse di segreteria e oneri accessori.

Deliberazione n. 306/2022 - Protocollo n. 204168/2022

Macroarea: **3 - BILANCIO E PROGRAMMAZIONE**

Punto OdG: 03/05

Struttura proponente: SETTORE GARE E LAVORI PUBBLICI

Approvazione programma triennale delle opere pubbliche 2023/2025 ed elenco annuale 2023

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	A S
Prof. Sergio Cavalieri	X				Dott.ssa Simona Bonomelli				X
Dott.ssa Roberta Frigeni	X				Ing. Andrea Moltrasio	X			
Prof. Andrea Clemente	X				Prof.ssa Laura Viganò	X			
Maria Bottani					Prof.ssa Isabella Natali Sora	X			
Prof. Renato Redondi	X				Sig.ra Maria Carmela				X
Dott.ssa Silvana	X				Novellis				
Lamancusa									
Sig. Martin Manzoni	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

IL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

PREMESSO che si rende necessario procedere con l'approvazione del programma triennale di lavori pubblici adottato nella seduta del Consiglio di Amministrazione del 5 ottobre 2022;

VISTO l'art. 31, c. 1, D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e ss.mm.ii. (Codice) che prevede la nomina di un Responsabile Unico del Procedimento (RUP) per le fasi della programmazione, della progettazione, dell'affidamento, dell'esecuzione di ogni singolo appalto;

VISTO l'art. 21 del Codice che dispone che *"il programma triennale dei lavori pubblici e i relativi aggiornamenti annuali contengono i lavori il cui valore stimato sia pari o superiore a 100.000 euro e indicano, previa attribuzione del codice unico di progetto di cui all'articolo 11, della legge 16 gennaio 2003, n. 3, i lavori da avviare nella prima annualità, per i quali deve essere riportata l'indicazione dei mezzi finanziari stanziati sullo stato di previsione o sul proprio bilancio, ovvero disponibili in base a contributi o risorse dello Stato, delle regioni a statuto ordinario o di altri enti pubblici. Per i lavori di importo pari o superiore a 1.000.000 di euro, ai fini dell'inserimento nell'elenco annuale, le amministrazioni aggiudicatrici approvano preventivamente il progetto di fattibilità tecnica ed economica;"*

VISTO il l'art. 5, comma 5, D.M. 14/18, 16 gennaio 2018, n. 14 *"Regolamento recante procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali*



e aggiornamenti annuali.” che stabilisce che la programmazione è soggetta a adozione da parte dell’amministrazione a seguito della quale si dovrà procedere alla pubblicazione della stessa sul profilo committente e che l’approvazione del programma e del relativo elenco annuale dovrà avvenire entro sessanta giorni dalla predetta pubblicazione e comunque entro novanta giorni dalla data di decorrenza degli effetti del bilancio 2022/2024;

VISTO l’art. 4, comma 14, D.M. 14/2018 che prescrive l’obbligo in capo all’Università di individuare, nell’ambito della propria organizzazione, la struttura e il soggetto referente per la redazione del programma triennale dei lavori pubblici;

PRESO ATTO che nel programma triennale devono essere inseriti i quadri economici degli interventi i cui lavori siano di importo stimato superiore a euro 100.000,00 (importo dei lavori da determinarsi secondo le modalità previste dall’art. 35 del D.Lgs. 50/16);

PRESO ATTO che il programma triennale dei lavori pubblici deve riportare la priorità dei lavori individuando come prioritari i lavori di ricostruzione, riparazione e ripristino conseguenti a calamità naturali, di manutenzione e di recupero del patrimonio esistente;

PRESO ATTO che l’inserimento di un lavoro di importo pari o superiore a 1.000.000,00 € all’interno dell’elenco annuale è subordinato alla preventiva approvazione del relativo progetto di fattibilità tecnica ed economica di cui all’art. 23, c. 5, del Codice;

PRESO ATTO che la programmazione deve riportare l’indicazione dei mezzi finanziari, di bilancio o di terzi, stanziati a copertura di ogni singolo intervento;

PRESO ATTO che il programma, ai sensi dell’art. 5, c. 2, del D.M. 14/18, non deve riproporre i lavori previsti dalle programmazioni precedenti per i quali sia stata avviata la procedura di affidamento;

PRESO ATTO preso atto che all’interno della programmazione dei lavori non vengono riportati, in quanto demandati alla programmazione biennale per l’acquisizione di beni e servizi le manutenzioni ordinarie periodiche non configurabili come lavori bensì come servizi e le installazioni di impianti configurabili come forniture;

PRESO ATTO che con delibera di Rep. n. 213/2022 il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 5 ottobre 2022 adottava lo “Schema di programma triennale dei lavori pubblici e il relativo elenco annuale, ai sensi di quanto previsto dal Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti 16 gennaio 2018, contenente gli interventi oggetto di programmazione;

PRESO ATTO che il suddetto documento programmatico è stato pubblicato all’Albo d’Ateneo sul profilo committente in data 13 ottobre 2022;

PRESO ATTO che dalla pubblicazione sono decorsi 60 giorni senza che vi siano stati opposizioni o ricorsi;

PRESO ATTO dell’allegato “Programma Triennale dei LL.PP. 2023/2025” costituito dalle seguenti schede:

SCHEDA A – quadro delle risorse necessarie alla realizzazione del programma

SCHEDA D – elenco degli interventi del programma

SCHEDA E – interventi ricompresi nell’elenco annuale;



PRESO ATTO che la SCHEDA B – elenco delle opere incompiute, la SCHEDA C – elenco degli immobili disponibili e SCHEDA F - elenco degli interventi presenti nell'elenco annuale del precedente programma triennale e non riproposti e non avviati, non sono state compilate stante l'assenza delle fattispecie;

CONSIDERATO che si rende necessario procedere all'approvazione del Programma Triennale e relativo elenco annuale redatto nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio;

CONSIDERATA l'opportunità di individuare quale referente per la programmazione 2023/2024 il Responsabile del settore lavori pubblici dell'Università degli Studi di Bergamo, dott.ssa Milena Rota;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 31, comma 1 del Codice la stazione appaltante deve effettuare la nomina di un Responsabile Unico del Procedimento (RUP) per le fasi della programmazione, della progettazione, dell'affidamento, dell'esecuzione di ogni singolo appalto;

CONSIDERATO che la predetta norma prevede che la nomina del RUP avvenga nel primo atto relativo ad ogni singolo intervento;

CONSIDERATO che la proposta di nomina a RUP delle procedure previste dal programma triennale dei lavori prevede l'Ing. Francesco Lanorte, Responsabile del Settore tecnico, logistica e sicurezza dell'Ateneo;

RITENUTO quindi di approvare il Programma Triennale e relativo elenco annuale, così come previsto dall'art. 21 del Codice, unitamente all'approvazione del Bilancio di previsione triennale 2023-2025 nonché al bilancio preventivo annuale autorizzatorio 2023;

27

DELIBERA

- 1) di approvare, ai sensi di quanto previsto dall'art. 21 del D. Lgs. n. 50/2016, il Programma Triennale dei LL.PP. per il triennio 2023/2025 costituito da:
SCHEDA A – quadro delle risorse necessarie alla realizzazione del programma;
SCHEDA D – elenco degli interventi del programma;
SCHEDA E – interventi ricompresi nell'elenco annuale;
- 2) di dare atto che la spesa relativa a ciascun intervento troverà imputazione ai rispettivi Conti del bilancio preventivo 2023 e successivi che presentano la necessaria copertura;
- 3) di nominare il Responsabile del settore lavori pubblici dell'Università degli Studi di Bergamo, dott.ssa Milena Rota, quale referente della programmazione 2023/25 dei lavori pubblici dell'Ateneo;
- 4) di nominare l'Ing. Francesco Lanorte, Responsabile del Settore tecnico, logistica e sicurezza dell'Ateneo delle procedure assegnate all'interno del programma triennale 2023/25;
- 5) di dare mandato agli uffici competenti all'adozione di tutti i provvedimenti conseguenti l'adozione del programma.



Deliberazione n. 307/2022 - Protocollo n. 204169/2022

 Macroarea: **3 - BILANCIO E PROGRAMMAZIONE**

Punto OdG: 03/06

Struttura proponente: SETTORE CENTRALE ACQUISTI

Approvazione programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi anni 2023-2024

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Sergio Cavalieri	X				Dott.ssa Simona Bonomelli				X
Dott.ssa Roberta Frigeni	X				Ing. Andrea Moltrasio	X			
Prof. Andrea Clemente Maria Bottani	X				Prof.ssa Laura Viganò	X			
Prof. Renato Redondi	X				Prof.ssa Isabella Natali Sora	X			
Dott.ssa Silvana Lamancusa	X				Sig.ra Maria Carmela Novellis				X
Sig. Martin Manzoni	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PREMESSO che si rende necessario procedere con l'approvazione del programma biennale per l'acquisizione di servizi e forniture per il biennio 2023-2024;

VISTO l'art. 31, c. 1, D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e ss.mm.ii. (Codice) che prevede la nomina di un Responsabile Unico del Procedimento (RUP) per le fasi della programmazione, della progettazione, dell'affidamento, dell'esecuzione di ogni singolo appalto;

VISTO l'art. 6, comma 13, D.M. 14/2018 che prescrive l'obbligo in capo all'Università di individuare, nell'ambito della propria organizzazione, la struttura e il soggetto referente per la redazione del programma biennale degli acquisti di forniture e servizi;

VISTO l'art 21 D. Lgs. 50/2016 che disciplina il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali;

VISTO il regolamento emanato con Decreto del 16 gennaio 2018, n. 14, recante procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali;

PRESO ATTO che, ai sensi dell'art. 21, comma 6, D.lgs 50/2016, nel programma biennale devono essere inseriti gli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro;

PRESO ATTO che il programma biennale degli acquisti di beni e di servizi deve riportarne la priorità, individuata secondo quanto previsto dall'art. 6, commi 10 e 11, D.M. 14/2018;



PRESO ATTO che la programmazione deve riportare l'indicazione dei mezzi finanziari, di bilancio o di terzi, stanziati a copertura di ogni singolo intervento;

PRESO ATTO che il programma, ai sensi dell'art. 7, c. 2, del D.M. 14/18, non deve riproporre gli acquisti previsti dalle programmazioni precedenti per i quali sia stata avviata la procedura di affidamento;

CONSIDERATO che si rende necessario procedere all'approvazione del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi, redatto nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio;

CONSIDERATA l'opportunità di individuare quale referente per la programmazione 2023/2024 il Responsabile del settore Centrale Acquisti dell'Università degli Studi di Bergamo, dott.ssa Milena Rota;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 31, comma 1 del Codice la stazione appaltante deve effettuare la nomina di un Responsabile Unico del Procedimento (RUP) per le fasi della programmazione, della progettazione, dell'affidamento, dell'esecuzione di ogni singolo appalto;

CONSIDERATO che la predetta norma prevede che la nomina del RUP avvenga nel primo atto relativo ad ogni singolo intervento;

RITENUTO quindi di approvare il Programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi, così come previsto dall'art. 21 del Codice, unitamente all'approvazione del Bilancio di previsione triennale 2023-2025 nonché al bilancio preventivo annuale autorizzatorio 2023;

DELIBERA

- 1) di approvare, ai sensi di quanto previsto dall'art. 21 del D. Lgs. n. 50/2016, il programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi, allegato alla presente deliberazione (allegato A), di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
- 2) di dare atto che la spesa relativa a ciascuna acquisizione troverà imputazione ai rispettivi conti del bilancio preventivo 2023 e successivi che presentano la necessaria copertura;
- 3) di nominare il Responsabile del settore Centrale acquisti dell'Università degli Studi di Bergamo, dott.ssa Milena Rota, quale referente della programmazione 2023-2024 degli acquisti di beni e di servizi dell'Ateneo;
- 4) di dare mandato agli uffici competenti all'adozione di tutti i provvedimenti conseguenti l'adozione del programma.

Deliberazione n. 308/2022 - Protocollo n. 204170/2022

Macroarea: **3 - BILANCIO E PROGRAMMAZIONE**

Punto OdG: 03/07

Struttura proponente: SERVIZIO SUPPORTO ALL'ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ

Presentazione della relazione annuale predisposta dal Nucleo di Valutazione di Ateneo relativa all'anno 2021



Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	A s
Prof. Sergio Cavalieri	X				Dott.ssa Simona Bonomelli				X
Dott.ssa Roberta Frigeni	X				Ing. Andrea Moltrasio	X			
Prof. Andrea Clemente	X				Prof.ssa Laura Viganò	X			
Maria Bottani									
Prof. Renato Redondi	X				Prof.ssa Isabella Natali Sora	X			
Dott.ssa Silvana	X				Sig.ra Maria Carmela				X
Lamancusa					Novellis				
Sig. Martin Manzoni	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

RICHIAMATI:

- il D. Lgs. 19/2012, in particolare gli art. 12 e 14 che disciplinano le attività di controllo annuale effettuate dai Nuclei di valutazione interna e la Relazione annuale ad essi richiesta;
- il DM 1154/2021 “Autovalutazione, valutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio”, ed in particolare l’art. 7 comma 1 che prevede:
 - alla lettera c) che i Nuclei di Valutazione forniscono supporto agli organi di governo dell’Ateneo e all’ANVUR nel monitoraggio dei risultati conseguiti rispetto agli indicatori per la valutazione periodica (rif. Art. 12, comma 1, d.lgs. n. 19/2012), nonché all’Ateneo nell’elaborazione di ulteriori indicatori per il raggiungimento degli obiettivi della propria programmazione strategica (rif. Art. 12, comma 4, d.lgs. 19/2012);
 - alla lettera d) che i Nuclei di Valutazione riferiscono nella relazione annuale di cui all’art. 1, comma 2, della L. 19 ottobre 1999, n. 370 sugli esiti delle attività di cui ai precedenti punti b e c. (Rif. Art. 12, comma 2, d.lgs. 19/2012);

30

RITENUTO pertanto utile l’esame dei contenuti della relazione annuale del Nucleo di Valutazione da parte del Consiglio di Amministrazione, come strumento di verifica dell’effettiva realizzazione delle strategie dell’Ateneo e supporto decisionale per eventuali azioni correttive;

VISTA la relazione approvata dal Nucleo di Valutazione nella seduta del 11.10.2022 riportata nell’allegato, relativa alle attività di valutazione delle politiche di Assicurazione della Qualità (AQ) e della performance amministrativa, nella quale vengono formulate delle raccomandazioni finalizzate al miglioramento dell’insieme dei processi organizzativi, amministrativi, didattici e di ricerca dell’ateneo;

TENUTO CONTO che il Senato Accademico, nella seduta del 19.12.2022, ha preso in esame la relazione annuale del Nucleo di Valutazione e le raccomandazioni in essa contenute, impegnandosi a mettere in atto le misure migliorative delle proprie politiche di Assicurazione Qualità (AQ) ritenute più idonee, anche mediante le azioni di coordinamento del Presidio della Qualità;

DELIBERA

di prendere atto della relazione annuale del Nucleo di Valutazione e delle raccomandazioni in essa contenute, impegnandosi a monitorare e promuovere il miglioramento degli aspetti relativi alla



performance amministrativa e alle politiche di Assicurazione Qualità (AQ) dell'Ateneo, anche avvalendosi del coordinamento del Presidio della Qualità.

Il punto 5.1 è ritirato.

Deliberazione n. 309/2022 - Protocollo n. 204171/2022

Macroarea: **5 - STUDENTI**

Punto OdG: 05/02

Struttura proponente: AREA DIDATTICA E SERVIZI AGLI STUDENTI

Modalità attuative del Decreto Ministeriale n. 934 del 3 agosto 2022 "Orientamento attivo nella transizione scuola-università"

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	A s
Prof. Sergio Cavalieri	X				Dott.ssa Simona Bonomelli				X
Dott.ssa Roberta Frigeni	X				Ing. Andrea Moltrasio	X			
Prof. Andrea Clemente	X				Prof.ssa Laura Viganò	X			
Maria Bottani					Prof.ssa Isabella Natali Sora	X			
Prof. Renato Redondi	X				Sig.ra Maria Carmela				X
Dott.ssa Silvana	X				Novellis				
Lamancusa									
Sig. Martin Manzoni	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTI

- il Regolamento (UE) n. 2021/241, che disciplina il dispositivo per la ripresa e la resilienza e il Regolamento delegato (UE) 2021/2106 a integrazione;
- il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) in particolare l'Investimento 1.6 "Orientamento attivo nella transizione scuola-università" nell'ambito della Missione M4C1.1 "Miglioramento qualitativo e ampliamento quantitativo dei servizi di istruzione e formazione", che prevede lo stanziamento di 250 milioni di euro al fine di facilitare e incoraggiare il passaggio dalla scuola secondaria superiore all'università e di ridurre il numero di abbandoni universitari, contribuendo in tal modo all'aumento del numero dei laureati;
- il Decreto Ministeriale del 3 agosto 2022, n. 934, relativo ai "criteri di riparto delle risorse e modalità di attuazione dei progetti relativi al "Orientamento attivo nella transizione scuola-università" (M4C1-24)," – nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 "Istruzione e ricerca" – Componente 1 "Potenziamento dell'offerta dei servizi all'istruzione: dagli asili nido all'Università" – Investimento 1.6, finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU";

CONSIDERATO in particolare, l'articolo 6 "Modalità attuative" del citato d.m. 934/2022 che dettaglia le indicazioni operative necessarie compresi gli obblighi che le Istituzioni devono rispettare tra cui la



comunicazione al Ministero del programma di orientamento, inclusivo del CUP, dell'accettazione dei finanziamenti e dei target relativi al numero di alunni nonché di corsi e di accordi da sottoscrivere con le scuole;

VISTO il Decreto Direttoriale MUR n° 1452 del 22 settembre 2022 che ha definito il riparto delle risorse attribuibili a ciascuna Istituzione universitaria e l'attribuzione dei relativi target per l'a.a. 2022/2023;

PRESO ATTO che all'Università degli studi di Bergamo per l'a.a. 2022/2023 sono stati assegnati i seguenti target:

- Numero studenti assegnati: 1804
- Numero corsi assegnati: 90
- Numero di accordi con le scuole per l'organizzazione dei corsi: 11
- Assegnazione finanziaria: 451.000 €

PRESO ATTO altresì che le risorse attribuite a ciascuna Istituzione sono utilizzate per l'organizzazione, sulla base di accordi con le scuole, di corsi di orientamento della durata di 15 ore da somministrare con modalità curriculare o extracurriculare e per almeno 2/3 in presenza agli alunni iscritti agli ultimi 3 anni di scuola secondaria superiore di secondo grado e che, al termine dei corsi sulla base della partecipazione ad almeno il 70% delle ore del percorso, viene rilasciato all'alunno un apposito attestato di frequenza;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 5, comma 2 del d.m. 934/2022 e dell'art. 5 del dd. 1452/2022, si è istituita, con sottoscrizione di apposita convenzione quadro, una rete insieme a Università degli Studi di Milano, Università degli studi di Milano Bicocca e IUSS – Istituto Universitario di Studi Superiori di Pavia, con Capofila l'Università degli Studi di Milano, per la realizzazione dei corsi con i conseguenti benefici in termini di efficienza ed efficacia delle azioni proposte;

DATO ATTO che la convenzione quadro, disciplinando gli obblighi in capo agli atenei coinvolti, comporta:

per l'Università degli studi di Milano, in qualità di Capofila, i seguenti impegni:

- trasmettere, attraverso l'apposita sezione della piattaforma ministeriale, il programma di orientamento della rete, inclusivo dei target che ciascun partner si propone di raggiungere in termini di alunni e scuole coinvolti e corsi di orientamento da offrire, con il relativo CUP e atto di accettazione dei finanziamenti per conto della rete di Istituzioni convenzionate;
- sottoscrivere gli attestati di frequenza ai corsi a tutti gli alunni coinvolti nei corsi di orientamento promossi nell'ambito della convenzione;
- trasmettere le informazioni richieste per il monitoraggio e il trasferimento delle risorse;
- re-distribuire ai Partners, a seguito del ricevimento delle risorse erogate dal Ministero, gli importi di competenza, incluso l'anticipo del 20% e le successive erogazioni previste per la prima annualità di progetto;
- sottoscrivere gli accordi con le Scuole aderenti all'iniziativa.

e per l'Università degli studi di Bergamo, in qualità di partner, i seguenti impegni:

- svolgere le attività previste nel Programma e concorrere al raggiungimento del target della Rete;
- individuare i referenti dei corsi di cui risultano titolari;
- collaborare al monitoraggio delle attività svolte;
- garantire la corretta tracciabilità dell'utilizzo delle risorse PNRR assegnate, anche attraverso la conservazione della documentazione progettuale e contabile;

PRESO ATTO che ai sensi del DM 934/2022 l'importo del trasferimento delle risorse per singolo studente è calcolato in base al prodotto tra costo orario, pari a 16,67 euro, e il numero di ore



effettivamente frequentate per un massimo di 250 euro e che nessun importo viene corrisposto in caso di mancato conseguimento dell'attestato da parte dello studente;

RICHIAMATO il Decreto Rettorale d'urgenza rep. n° 1015/2022 del 27/10/2022 (successivamente ratificato nelle sedute del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione rispettivamente del 14/11/2022 e 15/12/2022) con il quale l'Ateneo:

- ha preso atto dell'assegnazione finanziaria;
- ha approvato la Convenzione Quadro con l'Università degli Studi di Milano, l'Università degli Studi di Milano Bicocca e IUSS – Istituto Universitario di Studi Superiori di Pavia per la realizzazione del Programma di Orientamento di cui al decreto ministeriale n° 934 del 3 agosto 2022;
- ha indicato quale referente scientifico dell'azione il prof. Adolfo Scotto Di Luzio, Prorettore con Delega a didattica, orientamento e placement;
- ha indicato quale referente amministrativo dell'azione la dott.ssa Elena Gotti, Dirigente dell'Area Didattica e Servizi agli Studenti;

VISTA la disponibilità finanziaria di €451.00,00 al progetto DM934-22MUR per i costi delle iniziative a valere sui fondi destinati all'ateneo nell'ambito delle azioni collegate al DM 934/2022;

RILEVATA la necessità di procedere con la stipula degli accordi con le scuole e con la definizione e l'avvio dei corsi di orientamento progettati con la finalità di promuovere un raccordo tra aspirazione degli alunni, competenze per l'occupabilità, scelta del percorso di studio e profili richiesti dal mondo del lavoro;

DATO ATTO che:

- nell'ambito del suddetto progetto, i Dipartimenti stanno collaborando alla progettazione delle proposte di corsi da inserire in un catalogo (comune anche agli altri atenei della rete) che verrà successivamente proposto alle scuole per l'attuazione delle iniziative per l'a.a. 2022/2023;
- si rende necessario definire l'importo orario da corrispondere a quanti (docenti, ricercatori, PTA, personale esperto esterno, reclutato con valutazione comparativa) erogheranno i corsi;

RICHIAMATO il Regolamento di ateneo per la disciplina del fondo di ateneo per la premialità, emanato con D.R. Rep.n. 652/2019, Prot. n. 163893/l/3 del 09.10.2019, in vigore dal 10.10.2019;

DATO ATTO che i finanziamenti derivanti dalla presente azione possono rientrare tra quelli che alimentano il Fondo per la premialità di ateneo;

VISTA la proposta emersa all'interno della rete degli atenei di corrispondere per la docenza un importo orario pari a €100,00 al lordo delle ritenute per il percipiente (corrispondenti a circa €140,00 comprensivi anche degli oneri a carico dell'Amministrazione);

DATO ATTO che, stante le regole di rendicontazione previste dal progetto, il finanziamento ministeriale potrà essere erogato solo a fronte del completamento del percorso da parte degli studenti i cui codici fiscali, quindi, risultino essere validi;

RITENUTO OPPORTUNO procedere nella definizione del catalogo che andrà a comporre l'offerta di Orientamento PNRR valorizzando diverse aree disciplinari dell'ateneo, affiancandole a percorsi dedicati all'orientamento alla scelta (con moduli relativi al passaggio Scuola-università, alle competenze in ingresso, al processo di scelta, alla conoscenza di sé, alla conoscenza del mercato del lavoro e del suo andamento per il futuro), al fine di elaborare la proposta più coerente agli obiettivi del decreto e offrire un reale supporto agli studenti e alle studentesse degli istituti secondari di secondo grado;



RITENUTO OPPORTUNO prevedere che:

- ciascuno dipartimento identifichi i corsi che proporrà alle scuole ed i rispettivi docenti;
- il Servizio Orientamento identifichi i corsi inerenti le tematiche di orientamento alla scelta universitaria gli esperti di elevata qualificazione (anche facenti parte del personale tecnico e amministrativo) che terranno i suddetti corsi;
- in occasione del monitoraggio trimestrale effettuato a valle dell'inserimento dei codici fiscali nella piattaforma ministeriale, verrà effettuato un monitoraggio dei partecipanti effettivi a ciascun corso;
- il compenso della docenza potrà essere rivisto in considerazione dei risultati raggiunti;

ACQUISITO il parere favorevole del Rettore alla Didattica, Orientamento e placement e della Delegata ai Rapporti con le scuole, orientamento in ingresso e in itinere;

ACQUISITO il parere favorevole del Senato Accademico nella seduta del 19 dicembre 2022;

DELIBERA

- di prevedere per i docenti, i ricercatori e gli esperti di elevata qualificazione (anche facenti parte del personale tecnico e amministrativo) impegnati nell'erogazione dei corsi un compenso orario pari €100,00 al lordo delle ritenute per il percipiente (corrispondenti a circa €140,00 comprensivi anche degli oneri a carico dell'Amministrazione), dando atto che la spesa complessiva troverà imputazione al progetto DM934-22MUR del budget del Servizio Orientamento e Programmi Internazionali;
- di dare atto che il compenso orario verrà erogato ai docenti incaricati dei corsi, al termine degli stessi e delle procedure di rendicontazione almeno trimestrali relativamente ai codici fiscali degli studenti effettivamente recepiti dal sistema indispensabili per raggiungere i target in base ai quali vengono riconosciuti i fondi e in relazione all'effettiva disponibilità finanziaria;
- di non ammettere la codocenza nell'erogazione dei percorsi.

Deliberazione n. 310/2022 - Protocollo n. 204172/2022

Macroarea: **6 - PERSONALE**

Punto OdG: 06/01

Struttura proponente: AREA RISORSE UMANE

Programmazione reclutamento personale - approvazione

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	A s
Prof. Sergio Cavalieri	X				Dott.ssa Simona Bonomelli				X
Dott.ssa Roberta Frigeni	X				Ing. Andrea Moltrasio	X			
Prof. Andrea Clemente	X				Prof.ssa Laura Viganò	X			
Maria Bottani					Prof.ssa Isabella Natali Sora	X			
Prof. Renato Redondi	X				Sig.ra Maria Carmela				X
Dott.ssa Silvana	X				Novellis				
Lamancusa									
Sig. Martin Manzoni	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)



IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTA la L. 9 maggio 1989, n. 168, *“Istituzione del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica.”*;

VISTA la L. 24 dicembre 1993, n. 537 *“Interventi correttivi di finanza pubblica”*, in particolare l'art. 5, comma 1, lettera a), che definisce l'istituzione del Fondo di Finanziamento Ordinario destinato alle Università;

VISTO il D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165, *“Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”*, in particolare l'art. 6, che prescrive *“Le amministrazioni pubbliche definiscono l'organizzazione degli uffici per le finalità indicate all'articolo 1, comma 1, adottando, in conformità al piano triennale dei fabbisogni di cui al comma 2, gli atti previsti dai rispettivi ordinamenti, previa informazione sindacale, ove prevista nei contratti collettivi nazionali.”*;

VISTO il D.L. 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla L. 6 agosto 2008, n. 133 – *“Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria.”*;

VISTA la L. 30 dicembre 2010, n. 240 *“Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario.”*;

VISTO il decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 49, *“Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal comma 1, lettere b) e c), secondo i principi normativi e i criteri direttivi stabiliti al comma 4, lettere b), c), d), e) ed f) e al comma 5”*, ed in particolare gli artt. 4, 5, 6 e 7 che disciplinano la programmazione del personale e i rispettivi limiti;

VISTO il d.lgs. 25 maggio 2017, n. 75, *“Modifiche e integrazioni al decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ai sensi degli articoli 16, commi 1, lettera a), e 2, lettere b), c), d) ed e) e 17, comma 1, lettere a), c), e), f), g), h), l) m), n), o), q), r), s) e z), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”*, in particolare l'art. 4 c. 2, che prescrive *“Allo scopo di ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche disponibili e perseguire obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini, le amministrazioni pubbliche adottano il piano triennale dei fabbisogni di personale, in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi dell'articolo 6-ter.”*;

VISTA la legge 30 dicembre 2018, n. 145, *“Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021”* in particolare l'art. 1 comma 978, che dispone *“Nell'ambito del livello complessivo del Fondo per il finanziamento ordinario delle università, di cui all'articolo 5, comma 1, lettera a), della legge 24 dicembre 1993, n. 537, come definito dalla presente legge sono autorizzate, negli anni 2019 e 2020, maggiori facoltà assunzionali, in aggiunta a quelle previste dall'articolo 66, comma 13bis, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112 [...] i ulteriori 25 milioni di euro a decorrere dall'anno 2020 per le università statali che nell'anno precedente a quello di riferimento presentano un indicatore delle spese di personale, come previsto dall'articolo 5 del*



decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 49, inferiore al 75 per cento e un indicatore di sostenibilità economico-finanziaria”;

VISTO l'art. 3 comma 1 lett. b), D.M. 10 agosto 2020 n. 441, che prevede che “per le Università di cui all'articolo 2, comma 1, lettera b) della legge n. 240 del 2010, le assunzioni di ricercatori di cui all'articolo 24, comma 3, lettera a), della stessa legge non sono sottoposte a limitazioni da turn over e pertanto non incidono sui Punti Organico assegnati”;

VISTO il D.L. 9 giugno 2021, n. 80 “Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia”, in particolare l'art. 6 - Piano integrato di attività e organizzazione, introduttivo del PIAO;

VISTA la legge 30 dicembre 2021, n. 234 “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024”;

RICHIAMATO il D.M. n. 1096 del 24 settembre 2021 relativo al contingente assunzionale delle Università - Punti Organico 2021, con il quale sono stati attribuiti all'Università degli Studi di Bergamo 21,82 punti organico;

VISTO il D.M. 6 maggio 2022, n. 445, “Piani straordinari di reclutamento personale universitario 2022-2026”, con il quale sono stati attribuiti all'Università degli studi di Bergamo, per gli anni 2022 e 2023 (Piano A), 19,5 punti organico, da utilizzare dal 1° ottobre 2022 al 31 ottobre 2024;

RICHIAMATO il D.M. n. 1106 del 24 settembre 2022 relativo al contingente assunzionale delle Università - Punti Organico 2022, con il quale sono stati attribuiti all'Università degli Studi di Bergamo 22,87 punti organico;

VISTO il D.L. 30 aprile 2022, n. 36, “Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)” convertito, con modificazioni, dalla L. 29 giugno 2022, n. 79, in particolare l'art. 14;

VISTO lo Statuto dell'Università degli studi di Bergamo, emanato con Decreto Rettorale rep. 92/2012, prot. 2994/I/002 del 16.2.2012;

VISTA la delibera del Senato Accademico n. 274/2022 – Prot. n. 191596/2022 del 14 novembre 2022, con la quale è stato approvato il nuovo modello di riparto tra i Dipartimenti dei punti organico destinati al reclutamento dei professori e dei ricercatori;

RITENUTO opportuno utilizzare, limitatamente all'anno 2022, un regime transitorio che preveda, nell'ambito dell'applicazione del suddetto modello:

- l'omogenea ripartizione ai Dipartimenti dei punti organico attribuiti sulla base del criterio “DID2-ENG”,
- l'osservazione su una finestra biennale delle cessazioni intercorse, valide ai fini del calcolo del criterio legato al *turnover*, ordinariamente prevista dal modello solo per l'annualità precedente a quella di riparto;

TENUTO CONTO che i punti organico a disposizione dei Dipartimenti ammontano, da delibera del 4 ottobre 2022, a quanto previsto nella tabella seguente:

**TAB. 1 – PUNTI ORGANICO DISPONIBILI AI DIPARTIMENTI DA DELIBERA PRECEDENTE**

GIU	0,31
LFC	0,37
LLCS	1,90
DIPSA	1,04
DSE	-0,28
SUS	-0,01
DIGIP	0,82
DISA	0,32
Tot. Quota Dipartimenti	4,47

VISTO il Decreto del Rettore n. 962/2022 Prot n. 175839 del 11 ottobre 2022, con il quale è stato dato avvio alla procedura di valutazione dell'attività didattica e di ricerca del Dott. Roberto Aprile, ai fini dell'inquadramento nel ruolo di professore di II fascia ai sensi dell'art. 24 comma 5 della legge 240/2010 nel testo previgente alle modifiche di cui all'art. 14 del D.L. 36/2022, convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, l. 29 giugno 2022, n. 79 per il Settore concorsuale 13/B1 – Economia aziendale, settore scientifico-disciplinare SECS-P/07 – Economia aziendale presso il Dipartimento di Scienze aziendali dell'Università degli studi di Bergamo, attraverso l'utilizzo di 0,20 punti organico;

TENUTO CONTO che i punti organico a disposizione dei Dipartimenti ammontano, attualmente, a quanto previsto nella tabella seguente:

TAB. 2 – PUNTI ORGANICO DISPONIBILI AI DIPARTIMENTI ALLA DATA ODIERNA

GIU	0,31
LFC	0,37
LLCS	1,90
DIPSA	0,84
DSE	-0,28
SUS	-0,01
DIGIP	0,82
DISA	0,32
Tot. Quota Dipartimenti	4,27

CONSIDERATO che, con l'utilizzo delle seguenti programmazioni disponibili,

Provvedimento	Punti organico
D.M. n. 1096 del 24 settembre 2021	21,82
D.M. 6 maggio 2022, n. 445	19,50
Anticipo su D.M. n. 1106 del 24 settembre 2022	8,00
Totale	49,32

erano stati già attribuite al personale tecnico-amministrativo risorse per 11,86 punti organico e al personale docente e ricercatore risorse per 37,46 punti organico, così suddivise:

Risorse al personale docente	Punti organico
Quota Dipartimenti	29,97 di cui: 22,48 q. premiale 7,49 q. turnover
Quota Rettore	7,49
Totale	37,46



TENUTO CONTO che viene applicato il modello di riparto alla complessiva dotazione dei 29,97 punti organico da destinare ai Dipartimenti e che, di questi, sono già stati anticipati in maniera omogenea 20,80 punti organico nel corso delle sedute degli organi di luglio e di ottobre;

TENUTO CONTO che i residui 9,17 punti organico sono destinati a riequilibrare le attribuzioni già anticipate, al fine di riconoscere ai singoli Dipartimenti la quota di punti organico loro spettante secondo il modello di riparto;

CONSIDERATO che a seguito dell'emanazione del D.M. n. 1106 del 24 settembre 2022 relativo al "Contingente assunzionale delle Università - Punti Organico 2022" risultano assegnati

- 2,18 punti organico al personale tecnico-amministrativo;
- 12,69 punti organico (di cui 10,15 quota dipartimenti e 2,54 quota Rettore), al personale docente e ricercatore, la cui programmazione è prevista nell'anno 2023;

RITENUTO opportuno procedere all'attribuzione ai dipartimenti della quota di 9,17 punti organico ancora disponibile precedentemente all'emanazione del D.M. n. 1106 del 24 settembre 2022, tenendo conto delle quote già attribuite e del nuovo modello di riparto approvato con la delibera del Senato Accademico n. 274/2022 – Prot. n. 191596/2022 del 14 novembre 2022;

CONSIDERATO che residuano da attribuire ulteriori 10,15 punti organico in quota dipartimenti e 10,03 punti organico in quota Rettore;

VISTE le proposte presentate dai Direttori di Dipartimento, i cui estremi sono indicati nella successiva tab. 5;

RICHIAMATI i contratti individuali di lavoro di ricercatore a tempo determinato a tempo pieno di tipologia B ai sensi dell'art. 24 della Legge n. 240 del 30.12.2010, stipulati con i seguenti dipendenti:

- Dott.ssa RONDI Emanuela, per il periodo dal 01/03/2021 al 28/02/2024 presso il Dipartimento di Scienze Aziendali - SSD SECS/P08;
- Dott.ssa BASSANI Gaia Viviana, per il periodo dal 01/09/2021 al 31/08/2024 presso il Dipartimento di Scienze Aziendali - SSD SECS/P07;
- Dott.ssa PIROLA Fabiana, per il periodo dal 01/09/2021 al 31/08/2024 presso il Dipartimento di Ingegneria Gestionale, dell'Informazione e della Produzione - SSD ING-IND/17;
- Dott. MAZZEI Federico, per il periodo dal 01/10/2021 al 30/09/2024 presso il Dipartimento di Lettere, Filosofia, Comunicazione – SSD M-STO/04;
- Dott.ssa MAZZOLENI Elena, per il periodo dal 01/09/2021 al 31/08/2024 presso il Dipartimento di Lettere, Filosofia, Comunicazione – SSD L-ART/05;
- Dott.ssa AVALLONE Lucia, per il periodo dal 01/09/2021 al 31/08/2024 presso il Dipartimento di Lingue, Letterature e Culture Straniere – SSD L-OR/12;
- Dott. VAGHI Massimiliano, per il periodo dal 01/01/2021 al 31/12/2023 presso il Dipartimento di Lingue, Letterature e Culture Straniere – SSD SPS/14;
- Dott. GARDA Emanuele per il periodo dal 01/05/2021 al 30/04/2024 presso il Dipartimento di Ingegneria e Scienze Applicate – SSD ICAR/20;
- Dott.ssa GIRETTI Daniela per il periodo dal 01/02/2021 al 31/01/2024 presso il Dipartimento di Ingegneria e Scienze Applicate – SSD ICAR/07;



TENUTO CONTO che con il D.L. 76/2020 è stata inserita all'art. 24, con il comma 5-bis, della legge 240/2010, nel testo previgente alla data di entrata in vigore della legge di conversione del decreto legge 36/2022, la possibilità di anticipare già a dopo il primo anno di contratto per ricercatore a tempo determinato di tipo b) il passaggio nel ruolo dei professori associati, qualora l'università abbia le necessarie risorse nella propria programmazione e nei limiti delle risorse assunzionali disponibili per l'inquadramento nella qualifica di professore associato, fermo restando il previo esito positivo della valutazione che, in tal caso, comprende anche lo svolgimento di una prova didattica nell'ambito del settore scientifico-disciplinare di appartenenza del titolare del contratto;

VISTO il Regolamento di Ateneo per il reclutamento dei ricercatori a tempo determinato di cui all'art. 24 della Legge n. 240 del 30.12.2010, come da ultima modifica apportata con DR Rep. n. 469/2021 del 10.6.2021, in particolare l'art 19 comma 11 che dispone che "Nell'ambito delle risorse disponibili per la programmazione e nei limiti delle facoltà assunzionali previste per l'Ateneo, il Dipartimento, ha facoltà di proporre al Senato Accademico l'anticipazione, debitamente motivata, dell'inquadramento nel ruolo di professore associato, dopo il primo anno di contratto, previo esito positivo della procedura di valutazione";

VISTE le deliberazioni assunte dai rispettivi Dipartimenti, inerenti alla proposta di avvio delle procedure di valutazione ai fini dell'inquadramento nel ruolo dei professori associati dei suddetti Ricercatori, in possesso dell'abilitazione nazionale nel settore concorsuale di inquadramento, i cui estremi sono specificati nella tabella 4;

VISTO il Regolamento di Ateneo per il reclutamento dei ricercatori a tempo determinato di cui all'art. 24 della Legge n. 240 del 30.12.2010, come da ultima modifica apportata con DR Rep. n. 469/2021 del 10.6.2021, in particolare l'art 19 comma 11 che dispone che "Nell'ambito delle risorse disponibili per la programmazione e nei limiti delle facoltà assunzionali previste per l'Ateneo, il Dipartimento, ha facoltà di proporre al Senato Accademico l'anticipazione, debitamente motivata, dell'inquadramento nel ruolo di professore associato, dopo il primo anno di contratto, previo esito positivo della procedura di valutazione";

39

CONSIDERATO che il già richiamato D.L. 36/2022, al comma 6-quinquiesdecies dell'art. 14, prevede la possibilità di indire nell'ambito delle misure previste dal Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), per i trentasei mesi successivi alla data di entrata in vigore della legge di conversione del decreto medesimo (30 giugno 2022), procedure di reclutamento di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. a) della legge 240/2010 nel testo previgente "in attuazione delle misure previste dal medesimo Piano, nonché di quelle previste dal Programma nazionale per la ricerca (PNR)";

CONSIDERATO che il Consiglio del Dipartimento di Scienze Aziendali del 12 dicembre 2022 ha deliberato di proporre l'attivazione di una procedura di reclutamento di ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. a) della legge 240/2010 nel testo previgente alla data di emanazione della legge di conversione del D.L. 36/2022 per il S.S.D. SECS-P/07;

ACCERTATA la copertura finanziaria:

- a valere sul progetto hOLD on "Invecchiamento rigener-Attivo" CUP H19G22001000001 per € 23.518,00;
- a valere sul progetto PRIN "Open Social Innovation for a Next Generation of Public Governance" CUP F53C22000320001 per € 39.735,77;



- a valere sul budget di Ateneo a cofinanziamento del costo complessivo, per la quota residua di € 90.000,00;

VERIFICATO che il progetto da sviluppare attraverso il reclutamento della suddetta figura di RtdA è attuativo delle misure previste dal Programma nazionale per la ricerca (PNR);

VISTE le precedenti deliberazioni del Consiglio di Amministrazione in materia di programmazione del reclutamento di personale docente, ricercatore e tecnico-amministrativo;

TENUTO CONTO delle delibere assunte dai Dipartimenti, in base alle priorità programmatiche, ai sensi dei Regolamenti di Ateneo per la disciplina del procedimento di chiamata dei professori di ruolo e dei ricercatori a tempo determinato, che determinano i seguenti fabbisogni, in termini di posizioni e di punti organico, incluse proroghe di contratti art. 24, comma 3, lett. a):

TAB. 3 – RICHIESTE DEI DIPARTIMENTI

	I Fascia			II Fascia				Ricercatori TD		
	Art. 18 c. 4	Art. 18 c. 1	Chiamata diretta	Art. 18 c. 4	Art. 1 c. 1	Chiamata diretta	Art. 24 c. 5 Tenure track	RTDB	RTDA	n. posiz.
GIU				1						1
LFC							2			2
LLCS		2					2	2		6
DIPSA		1					2		1	4
DSE										
SUS		2								2
DIGIP							1	1		2
DISA							2			2
Posizioni		5		1			9	3	1	10
Punti organico		5,00		0,70			1,8	1,50		9,00

CONSIDERATO che il già richiamato D.L. 36/2022, al comma 6-terdecies dell'art. 14, prevede la possibilità di indire per i dodici mesi successivi alla data di entrata in vigore della legge di conversione del decreto medesimo (30 giugno 2022), procedure di reclutamento di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b) della legge 240/2010 nel testo vigente;

VISTO il bilancio di previsione unico per l'anno 2022 e triennale per il periodo 2022-2024 approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione del 21 dicembre 2021 e accertata la disponibilità finanziaria;

ACQUISITO il parere favorevole espresso dal Senato Accademico nel corso della seduta del 19 dicembre 2022;

UDITO l'intervento del Rettore che spiega dettagliatamente la proposta;



DELIBERA

- 1) di approvare l'attribuzione a ciascun Dipartimento di complessivi 9,17 punti organico, attingendo alle risorse, indicate in premessa, di cui:
 - al D.M. n. 1096 del 24 settembre 2021 relativo al contingente assunzionale delle Università - Punti Organico 2021, con il quale sono stati attribuiti all'Università degli Studi di Bergamo 21,82 punti organico
 - al contingente assunzionale minimo assicurato a tutte le Università per l'anno 2022, pari al 50% delle cessazioni dell'anno 2021, che per l'Università degli Studi di Bergamo totalizza un ammontare di 8,20 punti organico
 - al D.M. 6 maggio 2022, n. 445, "Piani straordinari di reclutamento personale universitario 2022-2026", con il quale sono stati attribuiti all'Università degli studi di Bergamo, per gli anni 2022 e 2023 (Piano A), 19,5 punti organico, da utilizzare dal 1° ottobre 2022 al 31 ottobre 2024;
- 2) di approvare la programmazione di nuove posizioni da coprire di professore e ricercatore, da assegnare ai Dipartimenti nei termini individuati nella tabella seguente, addebitando complessivi 7,20 punti organico alle quote dei Dipartimenti:

TAB. 4 – PROGRAMMAZIONE DI NUOVE POSIZIONI

RUOLO	DIPARTIMENTO	SSD	TIPOLOGIA SELEZIONE (rif. L. 240/2010)	Punti organico	Rif. Provvedimento Dipartimento
PO	DIPSA	SECS/P11	Art. 18, c. 1 L. 240/2010	1	Verbale n. 12 del 12.12.2022
PO	LLCS	M-GGR/02	Art. 18, c. 1 L. 240/2010	1	Verbale n. 9 del 13.12.2022
PO	LLCS	M-STO/04	Art. 18, c. 1 L. 240/2010	1	Verbale n. 9 del 13.12.2022
PO	SUS	M-PED/01	Art. 18, c. 1 L. 240/2010	1	Verbale n. 11 del 14.12.2022
PO	SUS	M-EDF/01	Art. 18, c. 1 L. 240/2010	1	Verbale n. 11 del 14.12.2022
PA	GIU	IUS/01	Art. 18, c. 4 L. 240/2010	0,7	Verbale n. 11 del 13.12.2022
PA	DIPSA	SECS-P/08	Art. 24, c. 5 L. 240/2010 pre DL 36/2022 – Tenure Track	0,2	Verbale n. 12 del 12.12.2022
PA	DIPSA	SECS-P/07	Art. 24, c. 5 L. 240/2010 pre DL 36/2022 – Tenure Track	0,2	Verbale n. 12 del 12.12.2022
PA	DIGIP	ING-IND/17	Art. 24, c. 5 L. 240/2010 pre DL 36/2022 – Tenure Track	0,2	Verbale n. 12 del 12.12.2022
PA	LFC	M-STO/04	Art. 24, c. 5 L. 240/2010 pre DL 36/2022 – Tenure Track	0,2	Verbale n. 11 del 13.12.2022



PA	LFC	L-ART/05	Art. 24, c. 5 L. 240/2010 pre DL 36/2022 – Tenure Track	0,2	Verbale n. 11 del 13.12.2022
PA	LLCS	L-OR/12	Art. 24, c. 5 L. 240/2010 pre DL 36/2022 – Tenure Track	0,2	Verbale n. 9 del 13.12.2022
PA	LLCS	SPS/14	Art. 24, c. 5 L. 240/2010 pre DL 36/2022 – Tenure Track	0,2	Verbale n. 9 del 13.12.2022
PA	DISA	ICAR/20	Art. 24, c. 5 L. 240/2010 pre DL 36/2022 – Tenure Track	0,2	Verbale n. 11 del 13.12.2022
PA	DISA	ICAR/07	Art. 24, c. 5 L. 240/2010 pre DL 36/2022 – Tenure Track	0,2	Verbale n. 11 del 13.12.2022
RTDB	LLCS	M-DEA/01	Art. 24, c. 3, l. b) L. 240/2010 pre DL 36/2022	0,5	Verbale n. 9 del 13.12.2022
RTDB	LLCS	SPS/07	Art. 24, c. 3, l. b) L. 240/2010 pre DL 36/2022	0,5	Verbale n. 9 del 13.12.2022
RTDB	DIGIP	ING-INF/05	Art. 24, c. 3, l. b) L. 240/2010 pre DL 36/2022	0,5	Verbale n. 12 del 12.12.2022
RTDA	DIPSA	SECS-P/07	Art. 24, c. 3, l. a) L. 240/2010 pre DL 36/2022	-	Verbale n. 12 del 12.12.2022

3) di approvare l'avvio delle procedure di valutazione delle attività didattiche e di ricerca svolte nel periodo contrattuale, da affidare a commissioni nominate dal Rettore, ai fini dell'inquadramento nel ruolo di professore di II fascia per i seguenti titolari di contratto di ricercatore a tempo determinato a tempo pieno ai sensi dell'art. 24 comma 3 lettera b) della L.240/2010:

- Dott.ssa RONDI Emanuela, presso il Dipartimento di Scienze Aziendali - SSD SECS/P08;
- Dott.ssa BASSANI Gaia Viviana, presso il Dipartimento di Scienze Aziendali - SSD SECS/P07;
- Dott.ssa PIROLA Fabiana, presso il Dipartimento di Ingegneria Gestionale, dell'Informazione e della Produzione - SSD ING-IND/17;
- Dott. MAZZEI Federico, presso il Dipartimento di Lettere, Filosofia, Comunicazione – SSD M-STO/04;
- Dott.ssa MAZZOLENI Elena, presso il Dipartimento di Lettere, Filosofia, Comunicazione – SSD L-ART/05;
- Dott.ssa AVALLONE Lucia, presso il Dipartimento di Lingue, Letterature e Culture Straniere – SSD L-OR/12;
- Dott. VAGHI Massimiliano, presso il Dipartimento di Lingue, Letterature e Culture Straniere – SSD SPS/14;
- Dott. GARDA Emanuele il Dipartimento di Ingegneria e Scienze Applicate – SSD ICAR/20;



- Dott.ssa GIRETTI Daniela presso il Dipartimento di Ingegneria e Scienze Applicate – SSD ICAR/07;

In seguito a quanto deliberato in data odierna e ai recuperi derivanti dalla chiusura delle procedure ex art. 18, comma 1, i punti organico a disposizione dei Dipartimenti ammontano a quanto previsto nella tabella seguente:

TAB. 5 – PUNTI ORGANICO DISPONIBILI AI DIPARTIMENTI DA DELIBERA PRESENTE

Dipartimento	Situazione precedente (A)	Attribuzione odierna (B)	Totale disponibile (C=A+B)	Programma zione odierna (D)	Recuperi 18 c.1 (E)	Situazione attuale (F=C-D+E)
GIU	0,31	0,69	1,00	0,70	-	0,3
LFC	0,37	1,08	1,45	0,40	-	1,05
LLCS	1,90	2,30	4,20	3,40	-	0,8
DIPSA	0,84	1,14	1,98	1,40	-	0,58
DSE	-0,28	0,93	0,65	-	-	0,65
SUS	-0,01	1,07	1,06	2,00	-	-0,94
DIGIP	0,82	1,57	2,39	0,70	-	1,69
DISA	0,32	0,39	0,71	0,40	-	0,31
Tot. Quota Dipartimenti	4,27	9,17	13,44	9,00	-	4,44

Deliberazione n. 311/2022 - Protocollo n. 204173/2022

Macroarea: **6 - PERSONALE**

Punto OdG: 06/02

Struttura proponente: AREA RISORSE UMANE

Chiamata di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. a) della legge 240/2010 (regime previgente al DL 36/2022)

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Sergio Cavalieri	X			
Dott.ssa Roberta Frigeni	X			
Prof. Andrea Clemente	X			
Maria Bottani				
Prof. Renato Redondi	X			
Dott.ssa Silvana Lamancusa	X			
Sig. Martin Manzoni	X			

Nominativo	F	C	A	A s
Dott.ssa Simona Bonomelli				X
Ing. Andrea Moltrasio	X			
Prof.ssa Laura Viganò	X			
Prof.ssa Isabella Natali Sora	X			
Sig.ra Maria Carmela Novellis				X

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)



IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PREMESSO che:

con Decreto Rettorale Rep. 452/2022 del 12.05.2022 pubblicato sulla G.U. – Serie Speciale Concorsi ed esami – n. 45/2022 del 07.06.2022 sono state indette le procedure pubbliche di selezione per n. 4 posti di ricercatore a tempo determinato di tipo a), tra le quali quelle contrassegnate dai seguenti codici di selezione:

- codice di selezione n. 2 presso il Dipartimento di Ingegneria Gestionale, dell'informazione e della produzione per il settore concorsuale SC 09/H1 - Sistemi di elaborazione delle informazioni - SSD ING-INF/05 - Sistemi di elaborazione delle informazioni;
- codice di selezione n. 3 presso il Dipartimento di Lingue, letterature e culture straniere per il settore concorsuale SC 10/M1 – lingue, letterature e culture germaniche - SSD L-LIN/13 – Letteratura tedesca;

VISTA la L. 30 dicembre 2010 n. 240, “Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario”, in particolare l'art. 24 “Ricercatori a tempo determinato”, in vigore dal 30 giugno 2022;

VISTO il D.L. 30/04/2022, n. 36 “Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”, convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, L. 29 giugno 2022, n. 79, in particolare l'art. 14, comma 6-sexiesdecies, ai sensi del quale “Alle procedure di cui all'articolo 24, comma 3, lettere a) e b), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, già bandite alla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, continuano ad applicarsi le disposizioni di cui alla legge 30 dicembre 2010, n. 240, nel testo vigente prima della data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto”;

VISTO il comma 3 della sopracitata disposizione che, nel disciplinare le tipologie contrattuali previgenti all'entrata in vigore della suddetta legge di conversione 29 giugno 2022, n. 79, prescrive due distinte tipologie:

- *“a) contratti di durata triennale prorogabili per soli due anni, per una sola volta, previa positiva valutazione delle attività didattiche e di ricerca svolte, effettuata sulla base di modalità, criteri e parametri definiti con decreto del Ministro; i predetti contratti possono essere stipulati con il medesimo soggetto anche in sedi diverse;*
- *b) contratti triennali, riservati a candidati che hanno usufruito dei contratti di cui alla lettera a), ovvero che hanno conseguito l'abilitazione scientifica nazionale alle funzioni di professore di prima o di seconda fascia di cui all'articolo 16 della presente legge, ovvero che sono in possesso del titolo di specializzazione medica, ovvero che, per almeno tre anni anche non consecutivi, hanno usufruito di assegni di ricerca ai sensi dell'articolo 51, comma 6, della legge 27 dicembre 1997, n. 449, o di assegni di ricerca di cui all'articolo 22 della presente legge, o di borse post-dottorato ai sensi dell'articolo 4 della legge 30 novembre 1989, n. 398, ovvero di analoghi contratti, assegni o borse in atenei stranieri”;*

VISTO l'art. 21, comma 2, lettera h), dello Statuto dell'Università degli Studi di Bergamo che nel definire le attribuzioni specifiche del Consiglio di Amministrazione, attribuisce allo stesso “l'approvazione, previo parere del Senato Accademico, della proposta di chiamata dei professori e



dei ricercatori da parte dei Dipartimenti, in ossequio alla programmazione triennale dell'Ateneo, che dovrà assicurare la sostenibilità nel tempo della relativa spesa;

VISTO il "Regolamento di Ateneo per il reclutamento dei Ricercatori a tempo determinato di cui all'art. 24 della Legge n. 240 del 30.12.2010", emanato con D.R. Rep. n. 424/2012, prot. n. 19135/I/003 del 1° ottobre 2012 e ss.mm.ii. che ne disciplina le modalità di reclutamento;

VISTO l'art. 12 del regolamento richiamato che disciplina la procedura di chiamata prevedendo che *"Conclusa la procedura, il Consiglio della struttura interessata, entro 60 giorni dall'approvazione degli atti, propone al Consiglio di Amministrazione la chiamata del candidato selezionato. 2. La delibera di proposta del Dipartimento è adottata a maggioranza assoluta dei professori di I e II fascia. 3. La chiamata è approvata dal Consiglio di Amministrazione che autorizza la stipula del contratto di lavoro che decorrerà, di norma, dal primo giorno del primo mese utile";*

PRESO ATTO che le procedure di selezione si sono concluse;

VISTO il D.R. Rep. n. 1062/2022 del 14 novembre 2022 con il quale sono stati approvati gli atti della selezione che hanno visto come vincitore la Dott.ssa Silvia Bonfanti;

VISTO il D.R. Rep. n. 1099/2022 del 25 novembre 2022 con il quale sono stati approvati gli atti della selezione che hanno visto come vincitrice la Dott.ssa Alessandra Maria Goggio;

VISTA la delibera del Consiglio di Dipartimento di Ingegneria Gestionale, dell'informazione e della Produzione del 25 novembre 2022 che ha approvato la proposta di chiamata della Dott.ssa Silvia Bonfanti per il settore concorsuale SC 09/H1 - Sistemi di elaborazione delle informazioni - SSD ING-INF/05 - Sistemi di elaborazione delle informazioni;

VISTA la delibera del Consiglio di Dipartimento di Lingue, letterature e culture straniere del 13 dicembre 2022 che ha approvato la proposta di chiamata della Dott.ssa Alessandra Maria Goggio per il settore concorsuale SC 10/M1 – Lingue, letterature e culture germaniche - SSD L-LIN/13 – Letteratura tedesca;

45

CONSIDERATO che l'art. 21, comma 2, lettera h), dello Statuto dell'Università degli Studi di Bergamo subordinata la chiamata dei professori e Ricercatori proposta da parte dei Dipartimenti, all'approvazione del Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico;

ACQUISITO il parere del Senato Accademico espresso nella seduta del 19 dicembre 2022;

VISTO il bilancio di previsione unico per l'anno 2022 e triennale per il periodo 2022-2024 approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione del 21 dicembre 2021 e accertata la disponibilità finanziaria;

ACCERTATA la disponibilità di risorse a valere sul bilancio di Ateneo;

DELIBERA

1. di autorizzare le chiamate a ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. a) della Legge 240/2010, nel testo previgente all'entrata in vigore della legge di conversione 29 giugno 2022, n. 79 del D.L. 32/2022, dei seguenti vincitori delle procedure di selezione illustrate in premessa:



- Dott.ssa Silvia Bonfanti - Dipartimento di Ingegneria Gestionale, dell'informazione e della Produzione per il settore concorsuale 09/H1 - Sistemi di elaborazione delle informazioni - SSD ING-INF/05 - Sistemi di elaborazione delle informazioni;
- Dott.ssa Alessandra Maria Goggio – Dipartimento di Lingue, letterature e culture straniere per il settore concorsuale 10/M – Lingue, letterature e culture germaniche – SSD L-LIN/13 – Letteratura tedesca;

2. di autorizzare la stipula dei relativi contratti di lavoro con decorrenza dal 1° gennaio 2023;
3. di dare atto che i ricercatori afferiranno ai Dipartimenti che hanno proposto la chiamata;
4. di dare mandato agli uffici competenti dell'adozione degli atti conseguenti.

Deliberazione n. 312/2022 - Protocollo n. 204174/2022

Macroarea: **6 - PERSONALE**

Punto OdG: 06/03

Struttura proponente: AREA RISORSE UMANE

Chiamata di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b) della legge 240/2010 (regime previgente al DL 36/2022)

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Sergio Cavalieri	X				Dott.ssa Simona Bonomelli				X
Dott.ssa Roberta Frigeni	X				Ing. Andrea Moltrasio	X			
Prof. Andrea Clemente	X				Prof.ssa Laura Viganò	X			
Maria Bottani									
Prof. Renato Redondi	X				Prof.ssa Isabella Natali Sora	X			
Dott.ssa Silvana	X				Sig.ra Maria Carmela				X
Lamancusa					Novellis				
Sig. Martin Manzoni	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PREMESSO che:

- con Decreto Rettorale Rep. 453/2022 del 12 maggio 2022 pubblicato sulla G.U. – Serie Speciale Concorsi ed esami – n. 44 del 07 giugno 2022 sono state indette le procedure pubbliche di selezione per n. 7 posti di ricercatore a tempo determinato di tipo B, tra le quali quelle contrassegnate dai seguenti codici di selezione:
 - o codice di selezione n. 4 presso il Dipartimento di Ingegneria gestionale, dell'informazione e della produzione per il SC 09/B3 – Ingegneria economico-gestionale SSD ING-IND/35 – Ingegneria economico-gestionale;



- codice di selezione n. 5 presso il Dipartimento di Ingegneria e scienze applicate per il SC 02/A1 – Fisica sperimentale delle interazioni fondamentali SSD FIS/01 – Fisica sperimentale;
- con Decreto Rettorale Rep. n. 561/2022 del 22 giugno 2022 pubblicato sulla G.U. – Serie speciale concorsi o esami n. 53 del 5 luglio 2022 è stata indetta la procedura pubblica di selezione di un posto ricercatore a tempo determinato di tipo B per il S.C. 09/B2 Impianti industriali meccanici, S.S.D. ING-IND/17 impianti industriali meccanici presso il Dipartimento di Ingegneria gestionale, dell'informazione e della produzione;

VISTA la L. 30 dicembre 2010 n. 240, "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario", in particolare l'art. 24 "Ricercatori a tempo determinato", in vigore dal 30 giugno 2022;

VISTO il D.L. 30/04/2022, n. 36 "Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)", convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, L. 29 giugno 2022, n. 79, in particolare l'art. 14, comma 6-sexiesdecies, ai sensi del quale "Alle procedure di cui all'articolo 24, comma 3, lettere a) e b), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, già bandite alla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, continuano ad applicarsi le disposizioni di cui alla legge 30 dicembre 2010, n. 240, nel testo vigente prima della data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto";

VISTO il comma 3 della sopracitata disposizione che, nel disciplinare le tipologie contrattuali previgenti all'entrata in vigore della suddetta legge di conversione 29 giugno 2022, n. 79, prescrive due distinte tipologie:

- *"a) contratti di durata triennale prorogabili per soli due anni, per una sola volta, previa positiva valutazione delle attività didattiche e di ricerca svolte, effettuata sulla base di modalità, criteri e parametri definiti con decreto del Ministro; i predetti contratti possono essere stipulati con il medesimo soggetto anche in sedi diverse;*
- *b) contratti triennali, riservati a candidati che hanno usufruito dei contratti di cui alla lettera a), ovvero che hanno conseguito l'abilitazione scientifica nazionale alle funzioni di professore di prima o di seconda fascia di cui all'articolo 16 della presente legge, ovvero che sono in possesso del titolo di specializzazione medica, ovvero che, per almeno tre anni anche non consecutivi, hanno usufruito di assegni di ricerca ai sensi dell'articolo 51, comma 6, della legge 27 dicembre 1997, n. 449, o di assegni di ricerca di cui all'articolo 22 della presente legge, o di borse post-dottorato ai sensi dell'articolo 4 della legge 30 novembre 1989, n. 398, ovvero di analoghi contratti, assegni o borse in atenei stranieri";*

VISTO l'art. 21, comma 2, lettera h), dello Statuto dell'Università degli Studi di Bergamo che nel definire le attribuzioni specifiche del Consiglio di Amministrazione, attribuisce allo stesso *"l'approvazione, previo parere del Senato Accademico, della proposta di chiamata dei professori e dei ricercatori da parte dei Dipartimenti, in ossequio alla programmazione triennale dell'Ateneo, che dovrà assicurare la sostenibilità nel tempo della relativa spesa,"*

VISTO il *"Regolamento di Ateneo per il reclutamento dei Ricercatori a tempo determinato di cui all'art. 24 della Legge n. 240 del 30.12.2010"*, emanato con D.R. Rep. n. 424/2012, prot. n. 19135/I/003 del 1° ottobre 2012 e ss.mm.ii. che ne disciplina le modalità di reclutamento;

VISTO l'art. 12 del regolamento richiamato che disciplina la procedura di chiamata prevedendo che *"Conclusa la procedura, il Consiglio della struttura interessata, entro 60 giorni dall'approvazione degli atti, propone al Consiglio di Amministrazione la chiamata del candidato selezionato. 2. La delibera*



di proposta del Dipartimento è adottata a maggioranza assoluta dei professori di I e II fascia. 3. La chiamata è approvata dal Consiglio di Amministrazione che autorizza la stipula del contratto di lavoro che decorrerà, di norma, dal primo giorno del primo mese utile”;

PRESO ATTO che le procedure di selezione si sono concluse;

VISTI:

- il D.R. Rep. n. 1054/2022 del 10 novembre 2022 con il quale sono stati approvati gli atti della selezione che hanno visto come vincitrice la Dott.ssa Albachiara Boffelli;
- il D.R. Rep. n. 1034/2022 del 04 novembre 2022 con il quale sono stati approvati gli atti della selezione che hanno visto come vincitore il Dott. Riccardo Andrea Manzoni;
- il D.R. Rep. n. 1066/2022 del 17 novembre 2022 con il quale sono stati approvati gli atti della selezione che hanno visto come vincitrice la Dott.ssa Chiara Cimini;

VISTE:

- la delibera del Consiglio di Dipartimento di Ingegneria gestionale, dell'informazione e della produzione del 25 novembre 2022 che ha approvato la proposta di chiamata della Dott.ssa Albachiara Boffelli per il Settore concorsuale SC 09/B3 – Ingegneria economico-gestionale SSD ING-IND/35 – Ingegneria economico-gestionale;
- la delibera del Consiglio di Dipartimento di Ingegneria e scienze applicate del 13 dicembre 2022 che ha approvato la proposta di chiamata del Dott. Riccardo Andrea Manzoni per il SC 02/A1 – Fisica sperimentale delle interazioni fondamentali SSD FIS/01 – Fisica sperimentale;
- la delibera del Consiglio di Dipartimento di Ingegneria gestionale, dell'informazione e della produzione del 25 novembre 2022 che ha approvato la proposta di chiamata della Dott.ssa Chiara Cimini per il Settore concorsuale SC 09/B2 – Impianti industriali meccanici SSD ING-IND/17 – Impianti industriali meccanici;

48

CONSIDERATO che l'art. 21, comma 2, lettera h), dello Statuto dell'Università degli Studi di Bergamo subordinata la chiamata dei professori e Ricercatori proposta da parte dei Dipartimenti, all'approvazione del Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico;

ACQUISITO il parere del Senato Accademico espresso nella seduta del 19 dicembre 2022;

VISTO il bilancio di previsione unico per l'anno 2022 e triennale per il periodo 2022-2024 approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione del 21 dicembre 2021 e accertata la disponibilità finanziaria;

ACCERTATA la disponibilità di risorse a valere su punti organico per le procedure SSD ING-IND/35 e ING-IND/17;

ACCERTATA la disponibilità di risorse a valere Piano straordinario 2019 per il reclutamento del ricercatore a tempo determinato di tipo B, di cui al D.M. 8 marzo 2019, n. 204 per SSD FIS/01;

DELIBERA

1. di approvare le chiamate a ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b) della Legge 240/2010, nel testo previgente all'entrata in vigore della legge di conversione 29 giugno 2022, n. 79 del D.L. 32/2022, dei seguenti vincitori delle procedure di selezione illustrate in premessa:
 - Dott.ssa Albachiara Boffelli – Dipartimento di Dipartimento di Ingegneria gestionale, dell'informazione e della produzione per il SC 09/B3 – Ingegneria economico-gestionale SSD ING-IND/35 – Ingegneria economico-gestionale;



- Dott. Riccardo Andrea Manzoni – Dipartimento di Ingegneria e scienze applicate per il SC 02/A1 – Fisica sperimentale delle interazioni fondamentali SSD FIS/01 – Fisica sperimentale;
- Dott.ssa Chiara Cimini – Dipartimento di Dipartimento di Ingegneria gestionale, dell'informazione e della produzione per il SC 09/B2 – Impianti industriali meccanici SSD ING-IND/17 – Impianti industriali meccanici;

2. di autorizzare la stipula dei relativi contratti di lavoro con decorrenza dal 1° gennaio 2023;
3. di dare atto che i ricercatori afferiranno ai Dipartimenti che hanno proposto la chiamata;
4. di dare mandato agli uffici competenti dell'adozione degli atti conseguenti.

Deliberazione n. 313/2022 - Protocollo n. 204175/2022

Macroarea: **6 - PERSONALE**

Punto OdG: 06/04

Struttura proponente: AREA RISORSE UMANE

Chiamata di ricercatori a tempo determinato di tipo B nel ruolo di professore associato ai sensi dell'art. 24, comma 5, legge 240/2010 (regime previgente al DL 36/2022)

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Sergio Cavalieri	X				Dott.ssa Simona Bonomelli				X
Dott.ssa Roberta Frigeni	X				Ing. Andrea Moltrasio	X			
Prof. Andrea Clemente	X				Prof.ssa Laura Viganò	X			
Maria Bottani									
Prof. Renato Redondi	X				Prof.ssa Isabella Natali Sora	X			
Dott.ssa Silvana	X				Sig.ra Maria Carmela				X
Lamancusa					Novellis				
Sig. Martin Manzoni	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTI:

- la L. 30 dicembre 2010 n. 240, "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario", in particolare l'art. 24 "Ricercatori a tempo determinato", in vigore dal 30 giugno 2022;
- il D.L. 30/04/2022, n. 36 "Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)", convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, L. 29 giugno 2022, n. 79, in particolare l'art. 14, comma 6-sexiesdecies, ai sensi del quale "Alle procedure di cui all'articolo 24, comma 3, lettere a) e b), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, già bandite alla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, continuano ad applicarsi le disposizioni di cui alla legge 30 dicembre



2010, n. 240, nel testo vigente prima della data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto”;

- l'art. 24 comma 5 della L. 240/2010, nel testo previgente all'entrata in vigore della legge di conversione 29 giugno 2022, n. 79 del D.L. 32/2022, ai sensi del quale “nell'ambito delle risorse disponibili per la programmazione, nel terzo anno di contratto di cui al comma 3, lettera b), l'Università valuta il titolare del contratto stesso, che abbia conseguito l'abilitazione scientifica di cui all'articolo 16, ai fini della chiamata nel ruolo di professore associato, ai sensi dell'articolo 18, comma 1, lettera e). In caso di esito positivo della valutazione, il titolare del contratto, alla scadenza dello stesso, è inquadrato nel ruolo dei professori associati”;
- l'art. 19 del vigente Regolamento di Ateneo per il reclutamento dei ricercatori a tempo determinato relativo a “Valutazione ai fini dell'inquadramento nel ruolo dei professori associati”;
- l'art. 19 comma 11 del Regolamento di Ateneo per il reclutamento dei ricercatori a tempo determinato di cui all'art. 24 della Legge n. 240 del 30.12.2010, come da ultima modifica apportata con DR Rep. n. 469/2021 del 10.6.2021, il quale dispone che “Nell'ambito delle risorse disponibili per la programmazione e nei limiti delle facoltà assunzionali previste per l'Ateneo, il Dipartimento, ha facoltà di proporre al Senato Accademico l'anticipazione, debitamente motivata, dell'inquadramento nel ruolo di professore associato, dopo il primo anno di contratto, previo esito positivo della procedura di valutazione”;

RICHIAMATO il contratto individuale di lavoro di ricercatore a tempo determinato a tempo pieno di tipologia B ai sensi dell'art. 24 della Legge n. 240 del 30.12.2010, nel testo previgente all'entrata in vigore della legge di conversione 29 giugno 2022, n. 79 del D.L. 32/2022, stipulato con la Dott.ssa Gabriella Carobbio, per il periodo dal 10.02.2020 fino al 09.02.2023 (prot. n. 30865/VII/2 del 10.02.2020) presso il Dipartimento di Lingue, Letterature e Culture Straniere per il settore concorsuale 10/M1 – Lingue, Letterature e Culture Germaniche - Settore scientifico-disciplinare L-LIN/14 - Lingua e Traduzione - Lingua Tedesca;

VISTA la deliberazione assunta dal Dipartimento di Lingue, Letterature e Culture Straniere in data 19 luglio 2022, inerente alla proposta di avvio della procedura di valutazione ai fini dell'inquadramento nel ruolo dei professori associati della Dott.ssa Gabriella Carobbio, in possesso dell'abilitazione nazionale nel settore concorsuale di inquadramento, con validità dal 31.10.2018 al 31.10.2028;

DATO ATTO che il contratto triennale della Dott.ssa Gabriella Carobbio è stato finanziato a valere sul piano straordinario 2019 per il reclutamento di cui all'art. 24 comma 3 lettera b) della legge 240/2010, nel testo previgente all'entrata in vigore della legge di conversione 29 giugno 2022, n. 79 del D.L. 32/2022, pubblicato con D.M. 204 del 8 marzo 2019;

RISCONTRATO che, per la chiamata del titolare del contratto nel ruolo dei professori di II fascia si rende necessario, da parte dell'Ateneo, il cofinanziamento della differenza del costo di tale posizione con l'assegnazione di 0,20 punti organico per ciascuna posizione;

RICHIAMATA la deliberazione del Senato Accademico del 25 luglio 2022 e del Consiglio di Amministrazione del 26 luglio 2022 che hanno autorizzato l'avvio della procedura della Dott.ssa Gabriella Carobbio e disposto la copertura con lo stanziamento a carico dell'Ateneo di 0,20 punti organico per l'eventuale chiamata del titolare del contratto nel ruolo dei professori di II fascia a valere sulla programmazione ordinaria;

PRESO ATTO CHE con D.R. Rep. n. 945/2022 del 29 settembre 2022 è stata nominata la Commissione di valutazione per l'attività svolta dalla Dott.ssa Gabriella Carobbio;

DATO ATTO CHE con Decreto Rettorale Rep. n. 1101/2022 del 28 novembre 2022 si è preso atto delle risultanze dei lavori della commissione che ha valutato positivamente le attività svolte dalla Dott.ssa Gabriella Carobbio;



PRESO ATTO che la procedura di valutazione si è conclusa e che il Dipartimento di Lingue, Letterature e Culture, nella seduta del 13 dicembre 2022, ha deliberato la proposta di chiamata nel ruolo di professore associato della Dott.ssa Gabriella Carobbio;

RICHIAMATO l'art. 21, comma 2, lettera h), dello Statuto che prevede che la proposta di chiamata dei professori e ricercatori da parte dei Dipartimenti sia approvata dal Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico;

ACQUISITO il parere favorevole espresso dal Senato Accademico nella seduta del 19 dicembre 2022;

VISTO il bilancio di previsione unico per l'anno 2022 e triennale per il periodo 2022-2024 approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione del 21 dicembre 2021 e accertata la disponibilità finanziaria;

ACCERTATA la copertura finanziaria a valere come stabilito nella delibera di avvio della procedura;

DELIBERA

- per tutto quanto esposto in premessa, di approvare, ai fini dell'inquadramento nel ruolo del professore di II fascia, la chiamata del seguente ricercatore a tempo determinato a tempo pieno ai sensi dell'art. 24 comma 3 lettera b) della L.240/2010, nel testo previgente all'entrata in vigore della legge di conversione 29 giugno 2022, n. 79 del D.L. 32/2022:
 - a decorrere dal 10 febbraio 2023 nel ruolo di professore associato della Dott.ssa Gabriella Carobbio, ricercatore a tempo determinato a tempo pieno di tipologia B in servizio presso il Dipartimento di Lingue, Letterature e Culture per il settore concorsuale 10/M1 – Lingue, Letterature e Culture Germaniche - Settore scientifico-disciplinare L-LIN/14 - Lingua e Traduzione - Lingua Tedesca;
- di dare atto che il finanziamento della chiamata della Dott.ssa Gabriella Carobbio nel ruolo di docente di II fascia, prevede l'utilizzo di 0,20 punti organico come specificato in premessa;
- di dare atto che la Dott.ssa Gabriella Carobbio afferirà al Dipartimento che ha proposto la chiamata.

51

Deliberazione n. 314/2022 - Protocollo n. 204176/2022

 Macroarea: **6 - PERSONALE**

Punto OdG: 06/05

Struttura proponente: AREA RISORSE UMANE

Approvazione del disegno di riorganizzazione dei servizi tecnico-amministrativi

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Sergio Cavalieri	X				Dott.ssa Simona Bonomelli				X
Dott.ssa Roberta Frigeni	X				Ing. Andrea Moltrasio	X			
Prof. Andrea Clemente	X				Prof.ssa Laura Viganò	X			
Maria Bottani					Prof.ssa Isabella Natali Sora	X			
Prof. Renato Redondi	X				Sig.ra Maria Carmela				X
Dott.ssa Silvana	X				Novellis				
Lamancusa									
Sig. Martin Manzoni	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)



IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTO l'articolo 33 comma 6 della Costituzione che, dando fondamento giuridico al principio dell'autonomia universitaria, recita: "le istituzioni di alta cultura le università e le accademie hanno il diritto di darsi ordinamenti autonomi nei limiti stabiliti dalle leggi dello Stato";

VISTA la Legge 9 maggio 1989, n. 168, "Istituzione del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica", in particolare l'art. 6 "Autonomia delle università";

VISTA la Legge 15 marzo 1997, n. 59, "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";

VISTO il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" in particolare l'art. 4 che, nel rammentare il principio di separazione della politica dall'amministrazione, sancisce che *"Gli organi di governo esercitano le funzioni di indirizzo politico-amministrativo, definendo gli obiettivi ed i programmi da attuare ed adottando gli altri atti rientranti nello svolgimento di tali funzioni, e verificano la rispondenza dei risultati dell'attività amministrativa e della gestione agli indirizzi impartiti"* ed prescrive che ai *"dirigenti spetta l'adozione degli atti e provvedimenti amministrativi, compresi tutti gli atti che impegnano l'amministrazione verso l'esterno, nonché la gestione finanziaria, tecnica e amministrativa mediante autonomi poteri di spesa di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo"*;

VISTO il D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150 "Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni";

VISTO l'art. 2, c. 1, lett. o), Legge 30 dicembre 2010 n. 240 che nel disciplinare le specifiche attribuzioni degli organi di Ateneo, attribuisce *"al direttore generale, sulla base degli indirizzi forniti dal consiglio di amministrazione, della complessiva gestione e organizzazione dei servizi, delle risorse strumentali e del personale tecnico-amministrativo dell'ateneo, nonché dei compiti, in quanto compatibili, di cui all'articolo 16 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 [...]"*;

RICHIAMATO l'art. 24 dello Statuto dell'Università degli Studi di Bergamo, adeguato ai sensi dello stesso art. 2, c. 1 della L. 240/2010, che attribuisce al Direttore Generale *"sulla base degli indirizzi forniti dal Consiglio di Amministrazione, la complessiva gestione e organizzazione dei servizi, delle risorse strumentali e del personale amministrativo e tecnico dell'Ateneo"*;

RICHIAMATO il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2022-2024 approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 28 aprile 2022, in particolare l'allegato "Riepilogo Obiettivi Performance 2022"; che prevede:

- tra gli obiettivi strategici per l'anno 2022, nell'ambito dell'obiettivo "Miglioramento funzionalità delle strutture di supporto amministrativo", la definizione dell'indicatore "Completamento disegno organizzativo";
- tra gli obiettivi individuali al Direttore Generale per l'anno 2022, nell'ambito dell'obiettivo strategico "Miglioramento funzionalità delle strutture di supporto amministrativo", la definizione dell'obiettivo operativo "Nuovi modelli di gestione e organizzazione/miglioramento funzionalità delle strutture amministrative: ripensare l'organizzazione, intesa come sistema organico di strutture, sistemi e processi, al fine di raggiungere un equilibrio rispetto alle dimensioni raggiunte, in grado di perseguire gli obiettivi strategici, anche in riferimento a semplificazione e digitalizzazione dell'azione amministrativa";

RITENUTO di condividere la necessità già evidenziata dal Direttore Generale di dotare l'Ateneo di una struttura organizzativa meno verticistica, in grado di rendere più snelli i processi



attraverso una ripartizione delle responsabilità e una definizione puntuale del peso di ciascuna unità organizzativa all'interno della struttura nel suo complesso, chiarendo le relazioni tra singole unità organizzative anche nell'ottica di responsabilizzazione dei funzionari e dirigenti;

PRESO ATTO che l'attuazione del piano di riorganizzazione è stata fin qui elaborata in coerenza degli atti programmatori;

CONSIDERATA la situazione di sottodimensionamento tutt'ora evidente dal punto di vista delle risorse umane;

PRESO ATTO che, considerati i limiti normativi previsti per la costituzione del fondo incentivante, per riconoscere le adeguate indennità al personale titolare di posizione organizzativa, è necessario rivedere tutti i criteri per la determinazione delle indennità, passando dalla contrattazione con le rappresentanze sindacali;

PRESO ATTO che in ogni caso l'attuazione del piano di riorganizzazione è stata elaborata in coerenza degli atti programmatori;

UDITA la proposta presentata dal Direttore Generale così come definita nel documento allegato (all. 1);

DATO ATTO della presa visione del Senato Accademico, nella seduta del 19.12.2022, della presente proposta;

DELIBERA

1. di approvare il disegno di riorganizzazione rappresentato graficamente nell'organigramma (all. 1);
2. di autorizzare il Direttore Generale ad assumere gli atti necessari per la sua attuazione, con particolare riferimento:
 - all'attivazione delle strutture;
 - all'assegnazione del personale in servizio alle nuove strutture;
 - alla definizione degli spazi degli uffici in relazione alle nuove esigenze;
 - all'attribuzione degli incarichi al personale a cui verrà assegnata la responsabilità di una unità organizzativa.
 - alla declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative rappresentata nell'organigramma;
3. di dare mandato al Direttore Generale per l'acquisizione del previsto parere del Comitato Unico di Garanzia quando i documenti saranno completi di funzionigramma.

Il Presidente del Collegio dei Revisori dei conti, cons. Marco Smioldo, chiede delucidazioni in merito alla copertura finanziaria della riorganizzazione.

Il Direttore generale, dott.ssa Michela Pilot, risponde che la copertura finanziaria è prevista nel bilancio unico di previsione 2023 appena approvato e nel bilancio di previsione triennale 2023-2025. Non sono state previste le indennità di responsabilità che devono ancora essere decise.

Deliberazione n. 315/2022 - Protocollo n. 204177/2022

Macroarea: **6 - PERSONALE**

Punto OdG: 06/06

Struttura proponente: SETTORE CENTRALE ACQUISTI

Regolamento di Ateneo per la costituzione e ripartizione del fondo "Incentivi per funzioni tecniche" di cui all'art. 113 del decreto legislativo 18.4.2016, n. 50: modifica



Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	A s
Prof. Sergio Cavalieri	X				Dott.ssa Simona Bonomelli				X
Dott.ssa Roberta Frigeni	X				Ing. Andrea Moltrasio	X			
Prof. Andrea Clemente Maria Bottani	X				Prof.ssa Laura Viganò	X			
Prof. Renato Redondi	X				Prof.ssa Isabella Natali Sora	X			
Dott.ssa Silvana Lamancusa	X				Sig.ra Maria Carmela Novellis				X
Sig. Martin Manzoni	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PREMESSO che l'Università degli studi di Bergamo nell'ambito del potere regolamentare riconosciute dalla L. 9 maggio 1989 n. 168 e dal D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 (Codice), ha la necessità di modificare il *Regolamento di Ateneo per la costituzione e ripartizione del fondo "Incentivi per funzioni tecniche"* di cui all'art. 113 del decreto legislativo 18.4.2016, n. 50.

VISTO il D. Lgs. 50/2016 recante "*Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture*";

VISTO, in particolare, l'art. 113 del D. lgs. 50/2016 che disciplina gli incentivi sulle funzioni tecniche;

VISTO il comma 2 della suddetta disposizione codicistica che prevede che le amministrazioni aggiudicatrici destinano ad un apposito fondo risorse finanziarie in misura non superiore al 2 per cento, modulate sull'importo a base di gara, per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti per le attività di programmazione, di valutazione preventiva dei progetti, di predisposizione e di controllo delle procedure di gara e di esecuzione dei contratti pubblici, di RUP, di direzione dei lavori ovvero direzione dell'esecuzione e di collaudo tecnico amministrativo ovvero di verifica di conformità, di collaudatore statico;

VISTO il comma 3 della medesima disposizione codicistica a norma della quale l'ottanta per cento delle risorse finanziarie del fondo costituito ai sensi del comma 2 sopra citato è ripartito, per ciascuna opera o lavoro, servizio, fornitura con le modalità e i criteri previsti in sede di contrattazione decentrata integrativa del personale, sulla base di apposito regolamento adottato dalle amministrazioni secondo i rispettivi ordinamenti;

PRESO ATTO che l'Università degli studi di Bergamo si era dotata di un *Regolamento di Ateneo per la costituzione e ripartizione del fondo "Incentivi per funzioni tecniche"* di cui all'art. 113 del decreto legislativo 18.4.2016, n. 50, emanato con DR Rep. 30/2020 prot. n. 7009/I/3 del 20.1.2020;

PRESO ATTO che l'art. 4 del Regolamento in parola, rubricato "*soggetti beneficiari e conferimento degli incarichi*", al comma 4, nel disciplinare l'individuazione e la definizione delle attività, stabilisce che: "*Il responsabile della direzione Personale, logistica e approvvigionamenti, con riferimento a ogni procedura interessata dal presente regolamento, con proprio provvedimento determina*



l'affidamento delle relative attività, indicando i nominativi del personale individuato, i compiti, le tempistiche assegnati a ciascuno e le aliquote di ripartizione del fondo.”;

PRESO ATTO della nota prot. n. 199916 del 07/12/2022 del Dirigente dell'Area appalti acquisti ed edilizia trasmessa alla Direzione Generale;

PRESO ATTO che nella seduta di contrattazione integrativa, intervenuta in data 12 dicembre 2022, l'Amministrazione ha portato all'attenzione delle rappresentanze sindacali l'esigenza di modificare il regolamento in parola nei termini definiti nella suddetta nota, ed ha acquisito il parere favorevole;

CONSIDERATO che nella suddetta nota veniva evidenziato che l'impostazione letterale della prescrizione regolamentare, pur disciplinando la nomina del personale soggetto ad incentivazione, sembra non esplicitare in maniera inequivocabile il tempo nel quale tale nomina debba essere effettuata;

CONSIDERATO che nella medesima nota veniva rilevato che a fronte dei rilievi avanzati da parte degli Ispettori del MEF in occasione della visita ispettiva del 2021, si esplicita l'opportunità di modificare la prescrizione regolamentare nei termini di seguito riportati: *“Il dirigente competente, con riferimento a ogni procedura interessata dal presente regolamento, prima dell'avvio della procedura stessa, con proprio provvedimento, determina l'affidamento delle relative attività, indicando i nominativi del personale individuato, i compiti, le tempistiche assegnati a ciascuno e le aliquote di ripartizione del fondo”;*

RITENUTO opportuno modificare l'art. 4 comma 4 del Regolamento in parola nei termini sopra specificati;

DELIBERA

55

- di approvare la modifica dell'art. 4 comma 4 del *Regolamento di Ateneo per la costituzione e ripartizione del fondo "Incentivi per funzioni tecniche"* di cui all'art. 113 del decreto legislativo 18.4.2016, n. 50 come di seguito indicato: *“Il dirigente competente, con riferimento a ogni procedura interessata dal presente regolamento, prima dell'avvio della procedura stessa, con proprio provvedimento, determina l'affidamento delle relative attività, indicando i nominativi del personale individuato, i compiti, le tempistiche assegnati a ciascuno e le aliquote di ripartizione del fondo”;*
- di dare mandato agli uffici competenti dell'adozione degli atti conseguenti.

Il Presidente del Collegio dei Revisori dei conti, cons. Marco Smiroldo, informa che la norma definisce in modo preciso le procedure per le quali si può prevedere l'incentivo.

Il Direttore generale, dott.ssa Michela Pilot, spiega che il regolamento in questione prevede l'incentivo solo per le procedure di gara e non per gli affidamenti diretti.

Deliberazione n. 316/2022 - Protocollo n. 204178/2022

Macroarea: **7 - AFFARI GENERALI**

Punto OdG: 07/01

Struttura proponente: SERVIZIO SUPPORTO ORGANI

Revisione periodica delle partecipazioni pubbliche



Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	A s
Prof. Sergio Cavalieri	X				Dott.ssa Simona Bonomelli				X
Dott.ssa Roberta Frigeni	X				Ing. Andrea Moltrasio	X			
Prof. Andrea Clemente	X				Prof.ssa Laura Viganò	X			
Maria Bottani									
Prof. Renato Redondi	X				Prof.ssa Isabella Natali Sora	X			
Dott.ssa Silvana	X				Sig.ra Maria Carmela				X
Lamancusa					Novellis				
Sig. Martin Manzoni	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

RICHIAMATO l'art. 24 del D. Lgs 19.8.2016, n. 175 "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica" così come integrato dal D.lgs. 16.6.2017 n. 100, entrato in vigore il 27.6.2017, ed in particolare:

- il comma 1 che stabilisce, a carico delle Amministrazioni pubbliche interessate, l'obbligo di effettuare con proprio provvedimento motivato la ricognizione delle partecipazioni possedute alla data di entrata in vigore del Testo unico, individuando quelle che devono essere alienate o sottoposte ad un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione;
- il comma 2 che prevede che il provvedimento di ricognizione costituisce l'aggiornamento del piano operativo di razionalizzazione, adottato ai sensi dei commi 611 e 612 della Legge 190/2014;

56

DATO ATTO CHE:

- con delibera assunta nella seduta del 17.3.2015 era stato approvato il piano operativo di razionalizzazione delle società a partecipazioni detenute dall'Università degli Studi di Bergamo, come previsto dai commi 611, 612 della Legge 190/2014;
- con delibera assunta nella seduta del 22.3.2016 è stata approvata la relazione sui risultati conseguiti nel 2015 in ordine all'attuazione del piano di razionalizzazione;
- con delibera assunta nella seduta del 7.2.2017 è stata approvata la revisione straordinaria delle partecipazioni societarie detenute dall'Università degli Studi di Bergamo ai sensi del predetto art. 24 del D. Lgs 19.8.2016, n. 175 e comunicata alla Sezione Regionale di controllo della corte dei conti il 15.3.2017 e al Mef – Direzione del Tesoro – Direzione VIII il 17.3.2017;
- con delibera assunta nella seduta del 26.9.2017 è stata approvata la ricognizione delle partecipazioni societarie detenute dall'Università degli Studi di Bergamo ai sensi del predetto art. 24 del D. Lgs 19.8.2016, n. 175, così come integrato dal D.lgs. 16.6.2017 n. 100 e comunicata alla Sezione Regionale di controllo della corte dei conti il 27.10.2017 e al Mef, tramite inserimento sul sito, il 24.10.2017;
- con delibera assunta nella seduta del 18.12.2018 è stata approvata la revisione periodica delle partecipazioni societarie detenute dall'Università degli Studi di Bergamo ai sensi del predetto art. 24 del D. Lgs 19.8.2016, n. 175, così come integrato dal D.lgs. 16.6.2017 n. 100 e comunicata alla Sezione Regionale di controllo della corte dei conti il 5.4.2019 e al Mef, tramite inserimento sul sito ed acquisita dal MEF stesso il 9.4.2019;
- con delibera assunta nella seduta del 17.12.2019 è stata approvata la revisione periodica delle partecipazioni societarie detenute dall'Università degli Studi di Bergamo ai sensi del predetto art. 24 del D. Lgs 19.8.2016, n. 175, così come integrato dal D.lgs. 16.6.2017 n. 100 e comunicata alla Sezione Regionale di controllo della corte dei conti il 19.5.2020



e al Mef, tramite inserimento sul sito ed acquisita dal MEF stesso nel mese di maggio 2020;

- con delibera assunta nella seduta del 22.12.2020 è stata approvata la revisione periodica delle partecipazioni societarie detenute dall'Università degli Studi di Bergamo ai sensi del predetto art. 24 del D. Lgs 19.8.2016, n. 175, così come integrato dal D.lgs. 16.6.2017 n. 100 e comunicata alla Sezione Regionale di controllo della corte dei conti il 7.6.2021 e al Mef, tramite inserimento sul sito ed acquisita dal MEF stesso nel mese di giugno 2021;
- con delibera assunta nella seduta del 22.12.2021 è stata approvata la revisione periodica delle partecipazioni societarie detenute dall'Università degli Studi di Bergamo ai sensi del predetto art. 24 del D. Lgs 19.8.2016, n. 175, così come integrato dal D.lgs. 16.6.2017 n. 100 e comunicata alla Sezione Regionale di controllo della corte dei conti il 29.3.2022 e al Mef, tramite inserimento sul sito ed acquisita dal MEF stesso nel mese di maggio 2022;

RICHIAMATO l'art. 20 comma 1 del D. Lgs. 19.8.2016, n. 175 che prevede che "le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, con proprio provvedimento, un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti di cui al comma 2, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione. Fatto salvo quanto previsto dall'**articolo 17, comma 4, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114**, le amministrazioni che non detengono alcuna partecipazione lo comunicano alla sezione della Corte dei conti competente ai sensi dell'articolo 5, comma 4, e alla struttura di cui all'articolo 15";

RICHIAMATO l'art. 25 D. Lgs 19.8.2016, n. 175 relativo alle disposizioni in tema di personale nelle società partecipate;

57

PRESO ATTO della situazione di personale dipendente presso Ateneo Bergamo spa come indicato nell'allegato 1;

CONSIDERATO che l'Università detiene una partecipazione totalitaria nella Società Ateneo Bergamo S.p.A. e una partecipazione dell'1% nella MADE scarl ed è quindi tenuta a provvedere alla ricognizione delle stesse ai fini di valutare i presupposti che ne determinano il mantenimento o l'alienazione;

PRESO ATTO del documento allegato (allegato 1) nel quale vengono analizzate le partecipazioni detenute dall'Università alla luce delle norme approvate con il D. Lgs 175/2016, i cui dati sono riportati nella scheda di dettaglio (allegato 2) e ritenuto di condividerne il contenuto;

RICHIAMATO il verbale del Collegio dei Revisori dei conti del 14.12.2022;

DELIBERA

- 1) di approvare la Revisione periodica, per l'anno 2022, delle partecipazioni societarie detenute dall'Università degli Studi di Bergamo nei termini riportati nei documenti allegati 1 e 2;
- 2) di confermare il mantenimento della partecipazione totalitaria in Ateneo Bergamo S.p.A. per le motivazioni riportate nei documenti allegati;
- 3) di confermare il mantenimento della partecipazione in MADE scarl per le motivazioni riportate nei documenti allegati;



- 4) di dare atto, ai sensi dell'art. 25 D. Lgs 19.8.2016, n. 175, che in Ateneo Bergamo Spa non vi è alcuna situazione di eccedenza di personale;
- 5) di disporre che l'esito della revisione per l'anno 2022, riportato nei documenti allegati, venga comunicato con le modalità di cui all'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito dalla Legge 114/2014 e reso disponibile alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti ed alla specifica struttura nell'ambito del MEF di cui all'art. 15 del D. Lgs 175/2016.

Deliberazione n. 317/2022 - Protocollo n. 204179/2022

Macroarea: **7 - AFFARI GENERALI**

Punto OdG: 07/02

Struttura proponente: Dipartimento di Giurisprudenza

Donazione a favore dell'Università degli Studi di Bergamo di un defibrillatore - accettazione della donazione

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Sergio Cavalieri	X				Dott.ssa Simona Bonomelli				X
Dott.ssa Roberta Frigeni	X				Ing. Andrea Moltrasio	X			
Prof. Andrea Clemente	X				Prof.ssa Laura Viganò	X			
Maria Bottani									
Prof. Renato Redondi	X				Prof.ssa Isabella Natali Sora	X			
Dott.ssa Silvana Lamancusa	X				Sig.ra Maria Carmela Novellis				X
Sig. Martin Manzoni	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

58

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTA la nota prot. N. 202416 del 16 dicembre 2022 (all. 1), con cui il Presidente dell'Associazione provinciale della Polizia locale della provincia di Bergamo ha manifestato la volontà di donare all'Università degli studi di Bergamo un defibrillatore;

CONSIDERATA l'utilità del dispositivo per l'intera comunità universitaria;

CONSIDERATO che non tutte le sedi dell'Università sono al momento dotate di un defibrillatore;

RICHIAMATO l'art. 38 del vigente Regolamento di Ateneo per amministrazione, finanza e contabilità stabilisce che "l'accettazione da parte dell'Università di donazioni, di lasciti, di eredità, o di legati deve essere sottoposta alla preventiva autorizzazione del Consiglio di Amministrazione";

PRESO atto che il valore del defibrillatore è pari a circa 1.800,00 euro;

DELIBERA



- 1) di autorizzare l'accettazione della donazione da parte dell'Associazione provinciale della Polizia locale della provincia di Bergamo di un defibrillatore;
- 2) di dare mandato al Direttore generale di dare esecuzione alla presente deliberazione;
- 3) il dispositivo entrerà a far parte del patrimonio dei beni mobili dell'Università degli studi di Bergamo e ai fini delle necessarie variazioni dell'inventario, si prende atto che lo stesso ha un valore stimato di 1.800,00 euro;
- 4) la donazione è da intendersi di modico valore ai sensi dell'art. dall'art. 783 del Codice Civile.

Si precisa che dalla presente delibera non nascono oneri economici e finanziari aggiuntivi né sorgono obblighi di altra natura a carico dell'Ateneo

Deliberazione n. 318/2022 - Protocollo n. 204180/2022

Macroarea: **8 - RICERCA E TERZA MISSIONE**

Punto OdG: 08/01

Struttura proponente: SETTORE GESTIONE E RENDICONTAZIONE PROGETTI

Attribuzione della quota da assegnare al budget 2023 dei dipartimenti per attività di ricerca a seguito della valutazione dei risultati conseguiti

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	A S
Prof. Sergio Cavalieri	X				Dott.ssa Simona Bonomelli				X
Dott.ssa Roberta Frigeni	X				Ing. Andrea Moltrasio	X			
Prof. Andrea Clemente	X				Prof.ssa Laura Viganò	X			
Maria Bottani					Prof.ssa Isabella Natali Sora	X			
Prof. Renato Redondi	X				Sig.ra Maria Carmela				X
Dott.ssa Silvana	X				Novellis				
Lamancusa									
Sig. Martin Manzoni	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi di Bergamo art. 19, comma 3, lettera b relativo al parere del Senato Accademico in ordine al bilancio di previsione annuale e triennale;

VISTO IL Regolamento per l'amministrazione la finanza e la contabilità, art. 21 "Variazioni dei documenti di bilancio preventivo";

RICHIAMATA la procedura vigente per l'assegnazione ai Dipartimenti della quota annuale per attività di ricerca approvata dal Senato Accademico nella seduta del 3.10.2022;

DATO ATTO che, sulla base del modello deliberato, vengono assegnati ai dipartimenti i finanziamenti per la ricerca 2023 con il seguente riparto:

- parte "a pioggia": 1.500 euro a docente sulla base delle afferenze alla data del 01.10.2022 (per un totale di €669.000);
- parte premiale pari a € 1.327.115 da suddividere sulla base di



- prodotti della ricerca (80% pari a €1.061.692)
 - VQR 2015-2019 (R1_2 normalizzato) 70% (→ 30%)
 - I1 pro-capite 30% (→ 70%)
- finanziamenti di progetti (20% pari a €265.423)
 - I2 pro-capite (35%)
 - I3 pro-capite (50%)
 - I4 pro-capite (15%)

PRESO ATTO del calcolo per l'attribuzione della quota da assegnare ai dipartimenti per attività di ricerca a seguito della valutazione dei risultati conseguiti nel quadriennio 2018-2021 e riportato nel documento allegato (allegato n. 1)

RILEVATO che dall'applicazione degli indicatori riportati nel modello emerge la seguente ripartizione del fondo tra i Dipartimenti:

Dipartimento	Totale assegnazione (afferenze 01.10)
Giurisprudenza	215.040 €
Ingegneria e Scienze Applicate	268.238 €
Ingegneria Gestionale, dell'Informazione e della Produzione	317.248 €
Lettere, Filosofia, Comunicazione	255.709 €
Lingue, Letterature e Culture Straniere	236.353 €
Scienze Aziendali	208.822 €
Scienze Economiche	235.430 €
Scienze Umane e Sociali	259.275 €
TOTALE	1.996.115 €

60

CONSIDERATO che nella predisposizione del budget di previsione è stata assegnata la somma di euro 2.006.615,00 determinata in funzione delle afferenze al 30.09.2022 anziché al 1.10.2022 come previsto dal modello di calcolo deliberato, come riportato in tabella seguente;

Dipartimento	Totale assegnazione (afferenze 30.09)
Giurisprudenza	215.040 €
Ingegneria e Scienze Applicate	269.738 €
Ingegneria Gestionale, dell'Informazione e della Produzione	318.748 €
Lettere, Filosofia, Comunicazione	258.709 €
Lingue, Letterature e Culture Straniere	236.353 €
Scienze Aziendali	211.822 €
Scienze Economiche	235.430 €
Scienze Umane e Sociali	260.775 €
TOTALE	2.006.615 €



PRESO ATTO che ciascun Dipartimento provvederà a definire la quota di fondi di competenza dei singoli docenti afferenti alla data del 1.10.2022 e che alla data del 01.01.2023 la composizione dei dipartimenti sarà diversa in virtù dei cambi di afferenza approvati con delibera punto 5.6 del Senato Accademico del 19.12.2022;

RICHIAMATA la delibera del Senato Accademico del 19.12.2022 che ha espresso parere favorevole all'assegnazione ai dipartimenti della quota per attività di ricerca per l'anno 2023 nei termini riportati in premessa;

DELIBERA

- 1) di esprimere parere favorevole all'assegnazione ai dipartimenti della quota per attività di ricerca per l'anno 2023 nei termini riportati in premessa per un totale di 1.996.115 € (afferenze al 01.10.2022);
- 2) di autorizzare il Direttore Generale, in sede di apertura del bilancio unico di ateneo 2023 ad adeguare con apposita variazione il budget assegnato a ciascun dipartimento secondo quanto indicato nella tabella in premessa;
- 3) di richiedere ai Dipartimenti di comunicare alla Direzione Generale le somme da assegnare ai docenti che avranno cambiato dipartimento di afferenza al 01.01.2023, affinché questa disponga il necessario storno a favore del dipartimento di destinazione.

Deliberazione n. 319/2022 - Protocollo n. 204181/2022

Macroarea: **8 - RICERCA E TERZA MISSIONE**

Punto OdG: 08/02

Struttura proponente: SETTORE GESTIONE E RENDICONTAZIONE PROGETTI

Stipula della convenzione annuale con la Giunta Regionale della Lombardia per la concessione degli spazi adibiti a ufficio presso la "Casa della Lombardia" di Bruxelles

61

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	A s
Prof. Sergio Cavalieri	X				Dott.ssa Simona Bonomelli				X
Dott.ssa Roberta Frigeni	X				Ing. Andrea Moltrasio	X			
Prof. Andrea Clemente	X				Prof.ssa Laura Viganò	X			
Maria Bottani					Prof.ssa Isabella Natali Sora	X			
Prof. Renato Redondi	X				Sig.ra Maria Carmela				X
Dott.ssa Silvana	X				Novellis				
Lamancusa									
Sig. Martin Manzoni	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

RICHIAMATO l'art. 6, comma 3 dello Statuto dell'Università degli Studi di Bergamo che attribuisce all'Ateneo la facoltà di promuovere, organizzare e gestire in collaborazione con altri soggetti, pubblici e privati, operanti a scala locale, nazionale ed internazionale, attività di comune interesse nei settori relativi alle proprie finalità istituzionali;

**PREMESSO CHE:**

- con D.G.R. n. VII/17713 del 4/6/2004 di Regione Lombardia è stato autorizzato l'acquisto di un immobile da destinare a nuova sede della Delegazione di Bruxelles, sito in zona Quartiere Europeo e localizzato in Place du Champ de Mars n. 1/3 – 1050 Bruxelles e che a tutt'oggi è presente presso l'immobile la Delegazione di Bruxelles;
- con D.G.R. n. VIII/1629 del 29/12/2005 di Regione Lombardia è stato dato atto dell'interesse dell'Amministrazione Regionale di mantenere e ampliare presso la "Casa della Lombardia" di Bruxelles la presenza delle varie realtà istituzionali e produttive del territorio lombardo;

CONSIDERATO CHE

- Regione Lombardia, attraverso la propria Delegazione presso le Istituzioni europee a Bruxelles, ha voluto dotarsi di un efficace strumento di collegamento tecnico, amministrativo e operativo tra le strutture regionali e gli uffici, gli organismi e le istituzioni dell'Unione europea, con l'obiettivo di rafforzare il coordinamento tra le politiche regionali individuate dai documenti di programmazione regionale e quelle europee, promuovendo lo sviluppo sociale ed economico del "Sistema Lombardia" nel processo di integrazione europea;
- Regione Lombardia, anche in vista dell'implementazione della nuova programmazione europea 2021-2027, intende consolidare ulteriormente politiche più specifiche, indirizzate al territorio, al fine di creare più possibilità di fare scelte di prospettiva per il futuro, a sostegno delle diverse componenti che lo rappresentano, ponendo al centro gli Enti locali, le Associazioni di categoria, le Università, le Organizzazioni del terzo settore, le Aziende Partecipate e ad ogni altra realtà che rappresenta l'eccellenza lombarda;
- Regione Lombardia, con D.G.R. n. XI/5674 del 15/12/2021, ha stabilito, per i soggetti aderenti alla "Casa della Lombardia" in modalità flessibile di co-working, le seguenti condizioni economiche di concessione degli spazi adibiti a ufficio all'interno della Delegazione di Bruxelles:
 - per Enti e Società facenti parte del SIREG, associazioni di categoria, università e organizzazioni del terzo settore riferiti al territorio lombardo, agenzie e reti europee partecipate da Regione Lombardia o da enti e società del SIREG, Enti locali e aziende partecipate, un valore forfettario di € 1.000 IVA compresa, per una presenza massima di 80 giorni all'anno (Tipologia A);

RITENUTO strategico stipulare una convenzione annuale con la Giunta Regionale della Lombardia per la concessione degli spazi adibiti a ufficio all'interno della Delegazione di Bruxelles secondo le condizioni stabilite dall'Amministrazione Regionale per la Tipologia A con i seguenti obiettivi:

- consolidare il rapporto con il Governo della Regione Lombardia in ottica di maggiore visibilità regionale dell'Università di Bergamo e di partecipazione ai processi di policy making;
- ottenere maggiore visibilità dei programmi di ricerca europei e maggiori opportunità di partecipare ai partenariati in risposta alle call;
- disporre di un ufficio a Bruxelles da utilizzare da parte del personale dell'Ateneo per gli scopi delle progettualità europee in cui esso è coinvolto;
- disporre di una sede a Bruxelles dove poter organizzare eventi, in accordo con la Delegazione ospitante, con lo scopo di dare maggiore visibilità europea all'Università di Bergamo;
- stimolare il personale dell'Università a frequentare la Delegazione di Regione Lombardia a Bruxelles per internazionalizzare l'Ateneo;



RICHIAMATA la delibera del Senato Accademico del 19/12/2022 che ha espresso parere favorevole alla stipula della convezione annuale con la Giunta Regionale della Lombardia secondo lo schema allegato alla presente deliberazione;

Tutto ciò premesso,

DELIBERA

- 1) di esprimere parere favorevole alla stipula della convezione annuale con la Giunta Regionale della Lombardia secondo lo schema allegato alla presente deliberazione;
- 2) di nominare quale referente per i contenuti della stessa l'Ing. Giacomo Copani, Dirigente dell'Area Ricerca e Terza Missione dell'Università degli Studi di Bergamo;
- 3) di dare mandato agli uffici competenti per l'adozione degli atti conseguenti;
- 4) di imputare il costo relativo alla stipula della convenzione annuale con la Giunta Regionale della Lombardia, pari a € 1.000 annuali IVA compresa, alla voce di conto 06.60.01 "Programma di sviluppo per la ricerca" del budget unico di Ateneo 2022.

Deliberazione n. 320/2022 - Protocollo n. 204182/2022

Macroarea: **8 - RICERCA E TERZA MISSIONE**

Punto OdG: 08/03

Struttura proponente: SETTORE GESTIONE E RENDICONTAZIONE PROGETTI

Approvazione progetto "Gender and education inequalities: the role of digital and financial literacy to support women empowerment" (responsabile prof.ssa Piera Bello – Dipartimento di Scienze Economiche) finanziato da Fondazione Cariplo nell'ambito del bando "Inequalities Research 2022" - modalità attuative

63

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	A s
Prof. Sergio Cavalieri	X				Dott.ssa Simona Bonomelli				X
Dott.ssa Roberta Frigeni	X				Ing. Andrea Moltrasio	X			
Prof. Andrea Clemente	X				Prof.ssa Laura Viganò	X			
Maria Bottani					Prof.ssa Isabella Natali Sora	X			
Prof. Renato Redondi	X				Sig.ra Maria Carmela				X
Dott.ssa Silvana	X				Novellis				
Lamancusa									
Sig. Martin Manzoni	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

RICHIAMATO il bando di Fondazione Cariplo "Inequalities Research - 2022";

PRESO ATTO che La Fondazione Cariplo con lettera del 23.11.2022 ha comunicato l'approvazione del progetto "Gender and education inequalities: the role of digital and financial literacy to support women empowerment" di seguito sintetizzato:

- **Bando:** Bando di Fondazione Cariplo Inequalities Research 2022



- **Titolo del progetto** Gender and education inequalities: the role of digital and financial literacy to support women empowerment
- **Descrizione:** Obiettivo del progetto è l'analisi delle differenze di genere nelle conoscenze finanziarie e digitali e implicazioni in termini di opportunità economiche e sociali e rischio di povertà
- **Coordinatore:** Università degli studi di Bergamo
- **Partner(s):**
 - We world onlus
- **Responsabile del progetto e referente per l'Università degli Studi di Bergamo:** Prof.ssa Piera Bello
- **Durata del progetto:** 12 mesi
- **Budget complessivo:** € 99.136,00
- **Finanziamento per l'Università degli Studi di Bergamo:** € 47.196,00
- **CUP:** F53C22001760007

DELIBERA

- 1) di prendere atto dell'approvazione da parte di Fondazione Cariplo del progetto "Gender and education inequalities: the role of digital and financial literacy to support women empowerment";
- 2) di autorizzare il Rettore alla sottoscrizione della documentazione richiesta dalla Fondazione Cariplo necessaria per la realizzazione e la rendicontazione del progetto;
- 3) di individuare nel Dipartimento di Scienze Economiche, cui afferisce la Prof.ssa Piera Bello, la struttura dell'Ateneo incaricata della gestione del progetto, nel rispetto dei vincoli amministrativi e contabili fissati dalla Fondazione Cariplo, dalla norma italiana e dell'Ateneo;
- 4) di dare mandato al Direttore Generale di provvedere alla conseguente variazione di bilancio, ai sensi dell'art. 21 del Regolamento AM.FI.CO, di € 99.136,00 nel budget del Dipartimento di Scienze Economiche– progetto BELL_P_22_RN_CARIPLO_01 CUP F53C22001760007.

64

Il punto 8.4 è ritirato.

Deliberazione n. 321/2022 - Protocollo n. 204183/2022

Macroarea: **8 - RICERCA E TERZA MISSIONE**

Punto OdG: 08/05

Struttura proponente: SETTORE GESTIONE E RENDICONTAZIONE PROGETTI

Approvazione progetto "Knowledge Extraction, Machine Learning and other AI approaches for secure, robust, frugal and explainable solutions in Defence Applications (KOIOS)"

(responsabile: Dott. Mirko Mazzoleni - Dipartimento di Ingegneria Gestionale, dell'Informazione e della Produzione) finanziato dalla Commissione Europea - Modalità attuative - CUP F53C22001800006 - Progetto MAZZ_M_21_RI_UE_OTH_KOIOS_01

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Sergio Cavalieri	X			
Dott.ssa Roberta Frigeni	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott.ssa Simona Bonomelli				X
Ing. Andrea Moltrasio	X			



Prof. Andrea Clemente Maria Bottani	X				Prof.ssa Laura Viganò	X			
Prof. Renato Redondi	X				Prof.ssa Isabella Natali Sora	X			
Dott.ssa Silvana Lamancusa	X				Sig.ra Maria Carmela Novellis				X
Sig. Martin Manzoni	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

RICHIAMATI

- il Bando del Programma European Defence Fund: EDF-2021-DIGIT-R-2 (Artificial intelligence);
- la manifestazione di interesse del Dott. Mirko Mazzoleni – Dipartimento di Ingegneria Gestionale, dell'Informazione e della Produzione del 23/11/2021 relativa all'adesione in qualità di partner al progetto "Knowledge Extraction, Machine Learning and other AI approaches for secure, robust, frugal and explainable solutions in Defence Applications (KOIOS)" – coordinatore CT INGENIEROS AERONAUTICOS DE AUTOMOCION E INDUSTRIALES SL (Spagna), nell'ambito del Programma European Defence Fund: EDF-2021-DIGIT-R-2 (documentazione agli atti presso il Servizio ricerca e terza missione);
- il parere favorevole del Direttore del Dipartimento di Ingegneria Gestionale, dell'Informazione e della Produzione, Prof. Matteo Kalchschmidt, del 23/11/2021 all'adesione in qualità di partner al progetto "Knowledge Extraction, Machine Learning and other AI approaches for secure, robust, frugal and explainable solutions in Defence Applications (KOIOS)" (documentazione agli atti presso il Servizio ricerca e terza missione);

PRESO ATTO CHE:

- la Commissione Europea ha approvato il progetto "Knowledge Extraction, Machine Learning and other AI approaches for secure, robust, frugal and explainable solutions in Defence Applications (KOIOS)" con comunicazione del 22/7/2022;
- la Commissione Europea ha firmato in data 12/12/2022 il Grant Agreement n. 101103770 del progetto "Knowledge Extraction, Machine Learning and other AI approaches for secure, robust, frugal and explainable solutions in Defence Applications (KOIOS)" di seguito sintetizzato:
 - **Programma:** European Defence Fund Call: EDF-2021-DIGIT-R-2 (Artificial intelligence) – Topic: EDF-2021-DIGIT-R-FL-2 (Frugal learning for rapid adaptation of AI systems) – Type of action: EDF-RA
 - **Titolo del progetto:** Knowledge Extraction, Machine Learning and other AI approaches for secure, robust, frugal and explainable solutions in Defence Applications
 - **Acronimo:** KOIOS
 - **Obiettivi:** obiettivo del bando è lo sviluppo di nuove metodologie per migliorare gli algoritmi di intelligenza artificiale (IA) per quanto concerne la robustezza delle loro decisioni e il numero di esempi per il loro allenamento e adattamento a nuovi domini di input, specificamente in applicazioni militari. Tale sviluppo dovrebbe ridurre la necessità di dati e supervisione per addestrare e adattare i sistemi di IA attraverso, ad esempio: (a) simulazione e modelli generativi; (b) transfer learning, semi-supervised learning, self-supervised e active-learning; (c) ibridazione di IA con regole definite dall'utente (per esempio per sistemi a supporto delle decisioni). Gli obiettivi del progetto riguardano: 1) framework di simulazione (ricerca e sviluppo di tecniche per produrre dati sintetici); 2) identificazione e sviluppo di casi d'uso per testare nuovi metodi frugali co-progettati con gli utenti finali; 3) definizione di metriche, specificamente progettate per i casi d'uso, che misurino la frugalità (piccoli dati o rapido adattamento alle incertezze), robustezza, resilienza, spiegabilità e prestazioni dei metodi di IA, assicurando la riproducibilità nella progettazione e nell'implementazione; 4) sviluppo di esperimenti basati su un protocollo comune per la tracciabilità di dati e risultati, garantendone la riproducibilità.



- **Coordinatore:** CT INGENIEROS AERONAUTICOS DE AUTOMOCION E INDUSTRIALES SL (Spagna)
- **Partner:**
 - BARCELONA SUPERCOMPUTING CENTER-CENTRO NACIONAL DE SUPERCOMPUTACION (Spagna)
 - TOTALFORSVARETS FORSKNINGSINSTITUT (Svezia)
 - UNIVERSITAET DER BUNDESWEHR MUENCHEN (Germania)
 - NTT DATA SPAIN SL (Spagna)
 - OFFICE NATIONAL D'ETUDES ET DE RECHERCHES AEROSPATIALES (Francia)
 - LABORATOIRE NATIONAL DE METROLOGIE ET D'ESSAIS (Francia)
 - MITIGA SOLUTIONS SL (Spagna)
 - APPLIED INTELLIGENCE ANALYTICS LIMITED (Irlanda)
 - TECHNISCHE UNIVERSITEIT EINDHOVEN (Paesi Bassi)
 - STICHTING MARITIEM RESEARCH INSTITUUT NEDERLAND (Paesi Bassi)
 - IDRYMA TECHNOLOGIAS KAI EREVNAS (Grecia)
 - UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BERGAMO (Italia)
 - VOCAPIA RESEARCH (Francia)
- **Responsabile del progetto:** Dott. Francisco Andrés Pérez (CT)
- **Referente per l'Università degli studi di Bergamo:** Dott. Mirko Mazzoleni – Dipartimento di Ingegneria Gestionale, dell'Informazione e della Produzione
- **Durata del progetto:** 36 mesi (data inizio: 1/12/2022 – data fine: 30/11/2025)
- **Budget complessivo:** € 9.989.713,00
- **Finanziamento per l'Università degli Studi di Bergamo:** € 350.692,50
- **CUP:** F53C22001800006

Tutto ciò premesso,

66

DELIBERA

1. di prendere atto dell'approvazione da parte della Commissione Europea del progetto "Knowledge Extraction, Machine Learning and other AI approaches for secure, robust, frugal and explainable solutions in Defence Applications (KOIOS)" presentato dal Dott. Mirko Mazzoleni – Dipartimento di Ingegneria Gestionale, dell'Informazione e della Produzione;
2. di autorizzare il Rettore, Prof. Sergio Cavalieri, alla sottoscrizione della documentazione richiesta dalla Commissione Europea necessaria per la realizzazione e la rendicontazione del progetto tra cui l'accordo di partenariato i cui termini saranno successivamente definiti con i partner;
3. di individuare nel Dipartimento di Ingegneria Gestionale, dell'Informazione e della Produzione, cui afferisce il Dott. Mirko Mazzoleni, la struttura dell'Ateneo incaricata della gestione del progetto, nel rispetto dei vincoli amministrativi e contabili fissati dalla Commissione Europea, dalla norma italiana e dell'Ateneo (documentazione completa agli atti presso il Servizio ricerca e terza missione);
4. di dare mandato al Direttore Generale di provvedere alla conseguente variazione di bilancio, ai sensi dell'art. 21 del Regolamento AM.FI.CO, di € 350.692,50 nel budget del Dipartimento di Ingegneria Gestionale, dell'Informazione e della Produzione – progetto MAZZ_M_21_RI_UE_OTH_KOIOS_01 – CUP F53C22001800006.



Deliberazione n. 322/2022 - Protocollo n. 204184/2022

 Macroarea: **9 - ACCORDI E ADESIONI**

Punto OdG: 09/01

Struttura proponente: Presidio di Ingegneria

Convenzione quadro con la Fondazione Ricerca e Riabilitazione Malattie Neurodegenerative

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Sergio Cavalieri	X				Dott.ssa Simona Bonomelli				X
Dott.ssa Roberta Frigeni	X				Ing. Andrea Moltrasio	X			
Prof. Andrea Clemente	X				Prof.ssa Laura Viganò	X			
Maria Bottani									
Prof. Renato Redondi	X				Prof.ssa Isabella Natali Sora	X			
Dott.ssa Silvana	X				Sig.ra Maria Carmela				X
Lamancusa					Novellis				
Sig. Martin Manzoni	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTO l'art. 6, comma 3 dello Statuto dell'Università degli Studi di Bergamo che attribuisce all'Ateneo la facoltà di promuovere, organizzare e gestire in collaborazione con altri soggetti, pubblici e privati, operanti a scala locale, nazionale ed internazionale, attività di comune interesse nei settori relativi alle proprie finalità istituzionali;

PREMESSO che:

- la Fondazione Ricerca e Riabilitazione Malattie Neurodegenerative (F.R.R.M.N.) ha interesse a svolgere ricerca scientifica negli ambiti della prevenzione e/o diagnosi e/o cura delle patologie dell'essere umano ed in particolare delle neurodegenerative e del miglioramento dei servizi sanitari; concorre con altri soggetti del sistema sanitario a prestare istituzionalmente assistenza sanitaria in favore di soggetti svantaggiati in ragione delle proprie condizioni fisiche o psichiche, depotenziate e da riabilitare al fine di promuovere il recupero della piena funzionalità fisica, il reinserimento sociale e la riacquisizione delle capacità produttive, od economiche, personali e del nucleo familiare di appartenenza, o socio-familiari;
- il Dipartimento di Ingegneria Gestionale, dell'Informazione e della Produzione ha all'attivo una laurea triennale in Ingegneria delle Tecnologie per la Salute-ITS e una laurea magistrale in Engineering and Management for Health-EMH caratterizzate da un percorso formativo che si focalizza sulle applicazioni ingegneristiche e tecnologiche proprie del modo sanitario, sia a livello clinico che assistenziale e della prevenzione. Il Dipartimento riveste un ruolo di primaria importanza nel contesto odierno formando nuovi operatori che possano affiancare i medici e il personale sanitario nella valutazione, l'acquisizione, l'utilizzo e la gestione delle tecnologie medicali contribuendo strategicamente alle nuove sfide e trend post-Covid. Contestualmente alle attività didattiche, il



Dipartimento svolge una intensa attività di ricerca scientifica a livello internazionale di carattere interdisciplinare su tali tematiche;

VISTO CHE il Dipartimento di Ingegneria Gestionale, dell'Informazione e della Produzione, con deliberazione del 25.11.2022 ha deliberato di proporre la sottoscrizione di una convenzione quadro con la F.R.R.M.N al fine di promuovere una collaborazione nella ricerca didattico-scientifica sui seguenti temi:

a) Ricerca

- gli enti saranno coinvolti in attività di ricerca congiunta relativa alle seguenti tematiche:
- miglioramento ed efficientamento dei processi di presa in carico e gestione del paziente fragile affetto da patologie croniche alla luce delle best practice identificabili a livello internazionale;
- analisi e sviluppo di nuove soluzioni e applicazioni ingegneristiche e tecnologiche in campo medico sanitario, adibite alla digitalizzazione del monitoraggio e prevenzione del paziente fragile.

b) Formazione. Gli enti saranno coinvolti in attività formative, in particolare con riferimento al corso di studi in Ingegneria delle Tecnologie per la Salute dell'Università di Bergamo e saranno relative ai seguenti ambiti:

- attivazione e gestione di tirocini e altre attività formative;
- svolgimento e organizzazione di seminari, cicli di lezioni, convegni e conferenze, ricerche comuni nei settori di interesse comune;
- svolgimento e organizzazione di eventi per facilitare lo scambio di competenze allo scopo di realizzare le attività oggetto della presente convenzione

VISTA la bozza di Convenzione quadro allegata alla presente deliberazione e ritenuto di dividerne i contenuti;

PRESO ATTO che dall'esecuzione della convenzione in argomento non derivano oneri economici e finanziari a carico del bilancio unico di Ateneo. Eventuali oneri finanziari saranno determinati nei singoli accordi attuativi che individueranno la/e struttura/e organizzativa/e di ciascuna parte alla quale/alle quali detti oneri saranno imputati;

VISTO il parere favorevole espresso dal Senato Accademico nella seduta del 19.12.2022;

DELIBERA

- 1) di approvare la sottoscrizione della Convenzione quadro con la Fondazione Ricerca e Riabilitazione Malattie Neurodegenerative (F.R.R.M.N.), secondo lo schema allegato alla presente deliberazione;
- 2) di individuare il prof. Stefano Paleari quale referente dell'attuazione della convenzione quadro in questione;
- 3) di dare mandato agli uffici competenti per l'adozione degli atti conseguenti.



Deliberazione n. 323/2022 - Protocollo n. 204185/2022

 Macroarea: **9 - ACCORDI E ADESIONI**

Punto OdG: 09/02

Struttura proponente: Servizio Studenti

Accordo attuativo del Protocollo di intesa tra il Ministro per la Pubblica Amministrazione e l'Università degli studi di Bergamo del 1° febbraio 2022 relativo all'iscrizione del personale in servizio nelle Pubbliche Amministrazioni ai corsi di studio attivati dall'Università degli studi di Bergamo

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	A s
Prof. Sergio Cavalieri	X				Dott.ssa Simona Bonomelli				X
Dott.ssa Roberta Frigeni	X				Ing. Andrea Moltrasio	X			
Prof. Andrea Clemente	X				Prof.ssa Laura Viganò	X			
Maria Bottani									
Prof. Renato Redondi	X				Prof.ssa Isabella Natali Sora	X			
Dott.ssa Silvana	X				Sig.ra Maria Carmela				X
Lamancusa					Novellis				
Sig. Martin Manzoni	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

69

VISTI

- il Protocollo d'intesa sottoscritto dal Ministro per la Pubblica Amministrazione e dal Ministro dell'Università e della Ricerca in data 7 ottobre 2021, finalizzato a garantire a tutti i dipendenti pubblici interessati la possibilità di usufruire di un incentivo per l'accesso all'istruzione terziaria (corsi di laurea, corsi di specializzazione e master);
- la nota del Ministro per la Pubblica amministrazione del 5 novembre 2021 "Protocollo d'intesa per l'avvio di iniziative di rafforzamento delle conoscenze e delle competenze del personale delle pubbliche amministrazioni";
- la nota DFP-0085715-P-21/12/2021 del Direttore Generale del Dipartimento della Funzione Pubblica, Ufficio per l'Innovazione Amministrativa, lo Sviluppo delle Competenze e la Comunicazione del 20 dicembre 2021 con la quale si trasmetteva una bozza di accordo per le finalità sopra indicate;
- la nota DFP-0002294-P-12/1/2022 del Direttore Generale del Dipartimento della Funzione Pubblica, Ufficio per l'Innovazione Amministrativa, lo Sviluppo delle Competenze e la Comunicazione del 12 gennaio 2022 con la quale si invitavano le università a riscontrare alla nota precedente entro il 21 gennaio 2022, indicando la propria disponibilità a sottoscrivere il suddetto protocollo;
- il Decreto di urgenza del Rettore prot. 6501/III.14 del 21 gennaio 2022, rep. 35/2022 di approvazione del Protocollo di Intesa con il Ministero della Pubblica Amministrazione per la definizione di un piano strategico unico formativo finalizzato al rafforzamento delle conoscenze e delle competenze del personale pubblico;



RICHIAMATE le delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione nelle sedute rispettivamente del 31 gennaio e del 1° febbraio 2022 che hanno ratificato il Decreto Rettorale di approvazione del Protocollo di Intesa con il Ministero della Pubblica Amministrazione per la definizione di un piano strategico unico formativo finalizzato al rafforzamento delle conoscenze e delle competenze del personale pubblico, valido per gli anni accademici 2021/2022 e 2022/2023;

CONSIDERATO che quanto disposto dall'art. 4, comma 4 del suddetto Protocollo *"Il numero massimo di dipendenti pubblici che possono essere ammessi ai corsi di studio di cui all'allegato A è determinato in modo da garantire il rispetto dei criteri di sostenibilità in termini di docenza di riferimento degli stessi corsi. In particolare è ammesso sino ad un massimo di 5 dipendenti pubblici per ciascun percorso e per ogni anno accademico"*, si è, nei fatti, rivelato troppo vincolante, stante il numero di richieste di adesioni superiore al limite massimo consentito, in particolare per il corso di laurea triennale in Diritto per l'impresa nazionale e internazionale;

VISTA la nota PEC del 2 agosto 2022, prot. n. 138221/III.14 trasmessa dal nostro Ateneo al Dipartimento della Funzione Pubblica - Ufficio per l'innovazione amministrativa, lo sviluppo delle competenze e la comunicazione, volta ad ottenere la modifica del Protocollo per l'anno accademico 2022/2023, al fine di ampliare il numero massimo di dipendenti da ammettere ai corsi di studio con la seguente previsione: *"Il numero massimo di dipendenti pubblici che possono essere ammessi ai corsi di studio di cui all'allegato A è determinato in modo da garantire il rispetto dei criteri di sostenibilità in termini di docenza di riferimento degli stessi corsi. L'Università degli Studi di Bergamo si riserva di prevedere nei bandi di ammissione una riserva di posti destinati ai dipendenti pubblici, che verranno selezionati attraverso modalità specificate nei bandi stessi"*;

70

PRESO ATTO della risposta ricevuta a mezzo mail in data 11 novembre 2022 da parte della Dott.ssa De Blasi del Dipartimento della Funzione pubblica (nota registrata al sistema documentale con protocollo n. 191373/I.8 del 15 novembre 2022) con la quale veniva trasmessa la bozza dell'Accordo attuativo che recepisce l'accoglimento della nostra richiesta di modifica del Protocollo;

ACQUISITO per le vie brevi il parere favorevole del Prorettore alla didattica, orientamento e placement, Prof. Adolfo Scotto di Luzio, referente per il coordinamento del Protocollo d'intesa;

RITENUTO di condividere il contenuto del citato Accordo attuativo, che costituisce parte integrante della presente delibera;

VISTO il parere del Senato Accademico espresso nella seduta del 19 dicembre 2022;

Tutto ciò premesso,

DELIBERA

- 1) di approvare l'Accordo attuativo del Protocollo d'intesa siglato in data 1° febbraio 2022 tra il Ministro per la Pubblica Amministrazione e l'Università degli studi di Bergamo che disciplina l'iscrizione del personale in servizio presso le Pubbliche Amministrazioni ai corsi di studio attivati dall'Università degli studi di Bergamo nei termini contenuti nel testo allegato alla presente delibera di cui costituisce parte integrante;



- 2) di autorizzare il Rettore alla stipula del predetto Accordo attuativo per l'anno accademico 2022/2023;
- 3) di dare mandato agli uffici competenti per l'adozione degli atti conseguenti.

Deliberazione n. 324/2022 - Protocollo n. 204186/2022

Macroarea: **9 - ACCORDI E ADESIONI**

Punto OdG: 09/03

Struttura proponente: Rettorato - Segreteria e relazioni interne ed esterne

Rinnovo della convenzione-quadro tra Università degli studi di Bergamo ed Ente Regionale per i Servizi all'Agricoltura e alle Foreste – Direzione Parco dello Stelvio e Coordinamento Aree Protette

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Sergio Cavalieri	X				Dott.ssa Simona Bonomelli				X
Dott.ssa Roberta Frigeni	X				Ing. Andrea Moltrasio	X			
Prof. Andrea Clemente	X				Prof.ssa Laura Viganò	X			
Maria Bottani					Prof.ssa Isabella Natali Sora	X			
Prof. Renato Redondi	X				Sig.ra Maria Carmela				X
Dott.ssa Silvana	X				Novellis				
Lamancusa									
Sig. Martin Manzoni	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

RICHIAMATO il comma 3, art. 6 dello Statuto dell'Università degli Studi di Bergamo che attribuisce all'Ateneo la facoltà di *"promuovere, organizzare e gestire in collaborazione con altri soggetti, pubblici e privati, operanti a scala locale, nazionale ed internazionale, attività di comune interesse nei settori relativi alle proprie finalità istituzionali"*;

RICHIAMATA la deliberazione n. 203/2018, prot. n. 168760/III/14 del 20/11/2018 con la quale il Consiglio di Amministrazione aveva approvato la convenzione quadro tra l'Università degli Studi di Bergamo e l'Ente Regionale per i servizi all'agricoltura e alle foreste (ERSAF) - Direzione Parco dello Stelvio e Coordinamento Aree Protette;

PRESO ATTO che la predetta convenzione è ora prossima alla scadenza;

CONSIDERATO che:

- mediante tale convenzione, Università degli Studi di Bergamo ed Ente Regionale per i servizi all'agricoltura e alle foreste (ERSAF) - Direzione Parco dello Stelvio e Coordinamento Aree Protette hanno instaurato un rapporto di collaborazione finalizzato a favorire la valorizzazione e la promozione territoriale del Parco, attraverso l'integrazione delle attività di studio, didattica e ricerca condotte dall'Università con le attività di pianificazione e programmazione sviluppate da ERSAF - Direzione Parco dello Stelvio;
- gli ambiti tematici su cui gli enti si impegnano ad attuare la reciproca collaborazione sono:
 - attività di studio, didattica e ricerca, ritenute strategiche per il territorio;



- atti di programmazione e pianificazione di competenza dell'ente Parco, con particolare riferimento agli strumenti di pianificazione territoriale, ambientale e paesaggistica;
- progetti di sviluppo socio economico;
- iniziative in campo culturale e formativo;
- raccolta ed elaborazione dati e altri servizi a supporto delle attività formative e di gestione e programmazione territoriale;

RITENUTO attuale l'interesse alla prosecuzione della collaborazione in essere;

RITENUTO opportuno procedere al rinnovo della convenzione quadro per le finalità sopra esplicitate, secondo le modalità definite nell'art. 7 della stessa;

VISTA la bozza di convenzione quadro allegata alla presente deliberazione e ritenuto di condividerne i contenuti;

PRESO ATTO che dall'esecuzione del rinnovo della convenzione in argomento non derivano oneri economici e finanziari a carico del bilancio dell'Amministrazione universitaria;

VISTO il parere espresso dal Senato Accademico nella seduta del 19/12/2022;

DELIBERA

- 1) di approvare il rinnovo della convenzione quadro tra Università degli studi di Bergamo ed Ente Regionale per i servizi all'agricoltura e alle foreste (ERSAF) - Direzione Parco dello Stelvio e Coordinamento Aree Protette, secondo lo schema allegato alla presente deliberazione;
- 2) di nominare quale referente per i contenuti della predetta convenzione quadro la Prof.ssa Elisabetta Bani, Prorettrice pro tempore delegata alla Terza missione e rapporti con il territorio;
- 3) di subordinare l'efficacia della presente deliberazione all'acquisizione della deliberazione di Ente Regionale per i servizi all'agricoltura e alle foreste (ERSAF) - Direzione Parco dello Stelvio e Coordinamento Aree Protette;
- 4) di dare mandato agli uffici competenti per l'adozione degli atti conseguenti.

72

I punti 9.4 e 9.5 sono ritirati.

Deliberazione n. 325/2022 - Protocollo n. 204187/2022

Macroarea: **9 - ACCORDI E ADESIONI**

Punto OdG: 09/06

Struttura proponente: AREA DIDATTICA E SERVIZI AGLI STUDENTI

Rinnovo adesione all'Alps-Adriatic Rectors' Conference

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Sergio Cavalieri	X			
Dott.ssa Roberta Frigeni	X			
Prof. Andrea Clemente	X			
Maria Bottani				
Prof. Renato Redondi	X			
Dott.ssa Silvana	X			
Lamancusa				
Sig. Martin Manzoni	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott.ssa Simona Bonomelli				X
Ing. Andrea Moltrasio	X			
Prof.ssa Laura Viganò	X			
Prof.ssa Isabella Natali Sora	X			
Sig.ra Maria Carmela				X
Novellis				

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)



IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

RICHIAMATI:

- l'art. 2, commi 1, 2 e 8 dello Statuto in vigore dal 16.02.2012, che prevede che l'Università, nell'ambito delle proprie finalità, svolga attività didattiche, rilasci i relativi titoli di studio e promuova iniziative volte a sostenere l'internazionalizzazione attraverso una maggiore mobilità del personale e degli studenti e mediante l'attivazione di programmi integrati di studio;
- l'art. 6, comma 3 del medesimo Statuto, che attribuisce all'Ateneo la facoltà di promuovere, organizzare e gestire in collaborazione con altri soggetti, pubblici e privati, operanti a scala locale, nazionale ed internazionale, attività di comune interesse nei settori relativi alle proprie finalità istituzionali;

CONSIDERATO che:

- La Conferenza dei Rettori Alpino-Adriatica (Alps-Adriatic Rectors' Conference, AARC) è una rete di oltre 40 università dell'area Alpino-Adriatica, provenienti da Albania, Austria, Bosnia ed Erzegovina, Croazia, Germania, Ungheria, Italia, Serbia and Slovenia, attiva dal 2011;
- L'obiettivo principale dell'AARC è promuovere il dialogo transnazionale e la cooperazione transfrontaliera nei settori dell'istruzione universitaria e della ricerca scientifica tra istituti di istruzione superiore in tutta la regione, nonché cooperazione transdisciplinare con diversi partner nei settori della cultura, dell'industria, delle arti, delle imprese e delle istituzioni pubbliche;
- L'AARC collabora con le istituzioni preposte dell'Unione Europea nella ricerca scientifica e nei diversi cicli di formazione superiore, compreso l'apprendimento permanente;

RICHIAMATA la delibera del 22.03.2022 con la quale è stata approvata l'adesione alla Conferenza dei Rettori Alpino-Adriatica (Alps-Adriatic Rectors' Conference, AARC) per l'anno 2022, autorizzando il versamento della relativa quota associativa;

73

DATO ATTO che, grazie all'adesione alla suddetta rete, nel corso del 2022 è stato possibile incrementare le attività con l'Università di Rijeka e con altri atenei albanesi, già partner grazie ai progetti Erasmus+ KA171;

VISTA la proposta di rinnovo dell'adesione dell'Università degli studi di Bergamo alla suddetta rete per l'anno 2023 pervenuta via mail in data 14 novembre 2022 (agli atti presso il Servizio Orientamento e Programmi Internazionali);

DATO ATTO che l'adesione comporta il versamento di una quota associativa annuale pari a €300,00, la cui scadenza, per l'anno 2023, è fissata al 28 febbraio 2023;

CONSIDERATO che si ritiene aderire alla Conferenza al fine di rafforzare le relazioni di collaborazione tra le università delle sopracitate nazioni, intensificando lo scambio di studenti, docenti e ricercatori e arricchendo gli scambi culturali e accademici tra le istituzioni coinvolte, nell'intesa che tali scambi abbiano ricadute positive anche nei contenuti socio-economici dei territori che ospitano le suddette istituzioni;

DATO ATTO che il costo della quota associativa annuale, pari a €300,00 troverà imputazione al budget 2023 del Servizio Orientamento e Programmi Internazionali, progetto UNIBGINTERN22, COAN 04.46.03.01.01 – contributi e quote associative;



ACQUISITO il parere favorevole del Prorettore con Delega all'Internazionalizzazione, prof.ssa Flaminia Nicora;

DELIBERA

- di approvare il rinnovo dell'adesione alla Conferenza dei Rettori Alpino-Adriatica (Alps-Adriatic Rectors' Conference, AARC);
- di autorizzare il versamento della quota associativa dell'anno 2023 alla suddetta Conferenza, dando atto che la spesa di €300,00 troverà imputazione al budget 2023 del Servizio Orientamento e Programmi Internazionali, progetto UNIBGINTERN22, COAN 04.46.03.01.01 – contributi e quote associative.

Deliberazione n. 326/2022 - Protocollo n. 204188/2022

Macroarea: **9 - ACCORDI E ADESIONI**

Punto OdG: 09/07

Struttura proponente: Servizio programmazione didattica

Approvazione della convenzione per l'istituzione del corso di laurea interateneo in

"Philosophical Knowledge: Foundations, Methods, Applications" (classe LM-78 Scienze

filosofiche) in convenzione con l'Università degli Studi di Pavia e l'Istituto Universitario di

Studi Superiori di Pavia

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	A s
Prof. Sergio Cavalieri	X				Dott.ssa Simona Bonomelli				X
Dott.ssa Roberta Frigeni	X				Ing. Andrea Moltrasio	X			
Prof. Andrea Clemente	X				Prof.ssa Laura Viganò	X			
Maria Bottani					Prof.ssa Isabella Natali Sora	X			
Prof. Renato Redondi	X				Sig.ra Maria Carmela				X
Dott.ssa Silvana	X				Novellis				
Lamancusa									
Sig. Martin Manzoni	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PREMESSO che ai fini dell'istituzione dall'a.a. 2023/24 del Corso di laurea magistrale interateneo in Philosophical Knowledge: Foundations, Methods, Applications (classe LM-78) si rende necessario formalizzare attraverso apposito atto convenzionale il rapporto di collaborazione con l'Università degli Studi Pavia e la Scuola Universitaria Superiore IUSS di Pavia per l'istituzione e attivazione del corso di studio;

RICHIAMATI:

- l'art. 8 della Legge n. 341 del 19 novembre 1990, prevede che possano attuarsi forme di collaborazione esterne tra le Università ed altri soggetti, pubblici o privati, per la realizzazione di corsi di studio;
- l'art. 3, comma 10, del decreto n. 270 del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della



Ricerca. del 22 ottobre 2004 “Modifiche al Regolamento recante norme concernenti l’autonomia didattica degli Atenei” approvato con decreto del Ministro dell’Università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999 n. 509”, dispone che, “sulla base di apposite convenzioni”, le Università possono rilasciare titoli di studio “anche congiuntamente con altri atenei italiani e stranieri”;

- il Decreto ministeriale n. 289 del 25 marzo 2021 “Linee generali d’indirizzo della programmazione delle università 2021-2023”;
- il Decreto ministeriale n. 1154 del 14 ottobre 2021 “Autovalutazione, valutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio” con il quale sono stati definite le procedure e gli indicatori relativi al sistema di autovalutazione, valutazione periodica e accreditamento delle sedi e dei corsi di studio che trovano applicazione a decorrere dall’a.a. 2022/2023;

VISTO l’art. 6, comma 3 dello Statuto dell’Università degli Studi di Bergamo attribuisce all’Ateneo la facoltà di promuovere, organizzare e gestire in collaborazione con altri soggetti, pubblici e privati, operanti a scala locale, nazionale ed internazionale, attività di comune interesse nei settori relativi alle proprie finalità istituzionali;

VISTI:

- la proposta di convenzione tra l’Università degli studi di Bergamo, l’Università degli Studi Pavia e la Scuola Universitaria Superiore IUSS di Pavia per l’istituzione e attivazione del Corso di Laurea magistrale interateneo in lingua inglese Philosophical Knowledge: Foundations, Methods, Applications (classe LM-78) nel testo riportato in allegato;
- la deliberazione del Consiglio del Dipartimento di Lettere, filosofia, comunicazione che, nella seduta del 13.12.2022, ha approvato la bozza di convenzione;

CONSIDERATO che l’Università degli studi di Bergamo, l’Università degli Studi Pavia e la Scuola Universitaria Superiore IUSS di Pavia si impegnano a:

- collaborare, condividendo e integrando le rispettive competenze nell’ambito delle scienze filosofiche ai fini della istituzione e conduzione di un percorso formativo avanzato nella classe LM-78, a decorrere dall’anno accademico 2023-2024;
- concorrere in misura tendenzialmente paritaria ad assicurare i requisiti di docenza prescritti dalla normativa vigente;
- stabilire la sede amministrativa in alternanza per quattro anni presso l’Università degli studi di Bergamo - e presso l’Università degli studi di Pavia.
- conferire ai docenti e ai ricercatori universitari del proprio Ateneo l’incarico di insegnamento, informandone l’altro Ateneo, tenuto conto delle indicazioni del Consiglio di Corso di Studi, rientrando nelle forme della didattica istituzionale degli Atenei contraenti.

Gli oneri derivanti dagli insegnamenti non coperti da docenti di ruolo e conferiti per affidamento esterno o contratto, sono sostenuti dall’Ateneo sede amministrativa del Corso.

I fondi derivanti dalla contribuzione studentesca, fatte salve le spese e tutti gli oneri finanziari a carico della sede amministrativa, sono suddivisi in parti uguali tra le parti;

VISTA la delibera del Senato Accademico del 19.12.2022;

DELIBERA

- 1) di approvare lo schema di convenzione con l’Università degli Studi Pavia e la Scuola Universitaria Superiore IUSS di Pavia per l’istituzione e attivazione del Corso di Laurea magistrale interateneo in lingua inglese Philosophical Knowledge: Foundations, Methods, Applications (classe LM-78), nel testo riportato in allegato;



- 2) di designare quale referente della convenzione per l'Università degli studi di Bergamo il prof. Andrea Clemente Maria Bottani che assumerà la presidenza del Comitato Ordinatore;
- 3) di dare mandato al Rettore di apportare eventuali modifiche al testo qualora si rendessero necessarie in base agli sviluppi della collaborazione con l'Università degli Studi Pavia e la Scuola Universitaria Superiore IUSS di Pavia.

Deliberazione n. 327/2022 - Protocollo n. 204189/2022

Macroarea: **9 - ACCORDI E ADESIONI**

Punto OdG: 09/08

Struttura proponente: Rettorato - Segreteria e relazioni interne ed esterne

Protocollo d'intesa per la realizzazione di SPORTUMANZA tra Università degli studi di Bergamo, CUS Bergamo Asd, Confindustria Bergamo – Unione degli Industriali della Provincia, Servizi Confindustria Bergamo S.r.l. e Fassi Gru S.p.A

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	A s
Prof. Sergio Cavalieri	X				Dott.ssa Simona Bonomelli				X
Dott.ssa Roberta Frigeni	X				Ing. Andrea Moltrasio	X			
Prof. Andrea Clemente Maria Bottani	X				Prof.ssa Laura Viganò	X			
Prof. Renato Redondi	X				Prof.ssa Isabella Natali Sora	X			
Dott.ssa Silvana Lamancusa	X				Sig.ra Maria Carmela Novellis				X
Sig. Martin Manzoni	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

RICHIAMATO il comma 3, art. 6 dello Statuto dell'Università degli Studi di Bergamo che attribuisce all'Ateneo la facoltà di *"promuovere, organizzare e gestire in collaborazione con altri soggetti, pubblici e privati, operanti a scala locale, nazionale ed internazionale, attività di comune interesse nei settori relativi alle proprie finalità istituzionali;"*;

PREMESSO CHE:

- l'Università degli studi di Bergamo, il Cus Centro Universitario Sportivo Bergamo A.s.d., Confindustria Bergamo – Unione degli Industriali della Provincia, Servizi Confindustria Bergamo S.r.l. e Fassi Gru S.p.A. collaborano nell'ambito del progetto di realizzazione di una summer & winter school per fornire competenze manageriali, socio-comunicative, di marketing e di responsabilità socio-territoriale finalizzate all'organizzazione di eventi sportivi di rilevanza locale, nazionale e internazionale per la promozione di un turismo sostenibile a basso impatto sui territori ed attento alle vocazioni e ai saperi delle comunità locali ("Summer School");
- nell'ambito della collaborazione della Summer School, le Parti hanno concordato nel promuovere un nuovo progetto dal titolo "Sportumanza", ideato dagli studenti dell'Università degli Studi di Bergamo che hanno partecipato alla Summer School, volto a promuovere la conoscenza della tradizione pastorale e della transumanza mediante la pratica di attività sportive all'aria aperta nelle valli montane bergamasche;



CONSIDERATO CHE:

- con la sottoscrizione del presente protocollo d'intesa, le Parti concordano di collaborare nello sviluppo, progettazione, programmazione, concretizzazione e gestione del Progetto Sportumanza per ideare eventi a carattere culturale, sportivo e di promozione territoriale con cadenza annuale al fine di favorire la valorizzazione delle risorse naturalistiche e culturali delle valli montane e dei loro saperi tradizionali come la pastorizia e la transumanza;
- la prima edizione dell'Evento Sportumanza è programmata nelle giornate dell'1-4 giugno 2023; l'Università degli Studi di Bergamo si occuperà del coordinamento scientifico e dell'organizzazione di iniziative a carattere didattico, di ricerca o di terza missione inerenti i temi del Progetto;

RITENUTO opportuno procedere alla sottoscrizione del presente protocollo d'intesa, per le finalità sopra esplicitate;

VISTA la bozza di protocollo d'intesa allegata alla presente deliberazione e ritenuto di condividerne i contenuti;

VISTO il parere espresso dal Senato Accademico nella seduta del 19/12/2022;

PRESO ATTO che dall'esecuzione dell'accordo in argomento non derivano oneri economici e finanziari a carico del bilancio dell'Amministrazione universitaria;

DELIBERA

- 1) di approvare la sottoscrizione del protocollo d'intesa tra l'Università degli studi di Bergamo, il Cus Centro Universitario Sportivo Bergamo A.s.d., Confindustria Bergamo – Unione degli Industriali della Provincia, Servizi Confindustria Bergamo S.r.l. e Fassi Gru S.p.A. secondo lo schema allegato alla presente deliberazione;
- 2) di nominare quale referente per i contenuti del predetto protocollo d'intesa la prof.ssa Federica Burini, Professoressa Associata S.S.D. M-GGR/01 del Dipartimento di Lingue, Letterature e Culture Straniere;
- 3) di subordinare l'efficacia della presente deliberazione all'acquisizione delle deliberazioni del Cus Centro Universitario Sportivo Bergamo A.s.d., Confindustria Bergamo – Unione degli Industriali della Provincia, Servizi Confindustria Bergamo S.r.l. e Fassi Gru S.p.A.;
- 4) di dare mandato agli uffici competenti per l'adozione degli atti conseguenti.

Deliberazione n. 328/2022 - Protocollo n. 204190/2022

Macroarea: **9 - ACCORDI E ADESIONI**

Punto OdG: 09/09

Struttura proponente: AREA APPALTI, ACQUISTI ED EDILIZIA

Accordo di Programma sottoscritto in data 29 luglio 2016, tra l'Università degli Studi di Bergamo, il Comune di Bergamo e CDP Investimenti SGR s.p.a. per la riqualificazione e riconversione funzionale delle ex caserme Montelungo-Colleoni: approvazione rettifiche II atto integrativo

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Sergio Cavalieri	X			
Dott.ssa Roberta Frigeni	X			

Nominativo	F	C	A	A s
Dott.ssa Simona Bonomelli				X
Ing. Andrea Moltrasio	X			



Prof. Andrea Clemente Maria Bottani	X				Prof.ssa Laura Viganò	X			
Prof. Renato Redondi	X				Prof.ssa Isabella Natali Sora	X			
Dott.ssa Silvana Lamancusa	X				Sig.ra Maria Carmela Novellis				X
Sig. Martin Manzoni	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PREMESSO che, all'esito delle interlocuzioni tra le parti dell'Accordo di programma, al fine di garantire il riequilibrio economico finanziario del progetto di investimento sul complesso Montelungo-Colleoni, il Consiglio di Amministrazione in data 5 ottobre 2022 deliberava l'autorizzazione alla sottoscrizione del II atto integrativo all'Accordo di Programma nei termini definiti dal Collegio di Vigilanza;

PREMESSO che, rispetto alla predetta autorizzazione del Consiglio di Amministrazione, all'esito delle successive interlocuzioni tra le parti dell'Accordo di Programma, sono risultate delle incongruenze tra il testo deliberato dal Collegio di Vigilanza, già sottoposto agli organi dei singoli enti facenti parte dell'accordo in parola, e l'allegato G del piano economico finanziario del predetto II atto integrativo, che determinano la rettifica dell'accordo;

PREMESSO che *medio tempore* è altresì intervenuta l'autorizzazione del MEF rispetto alle verifiche dei saldi strutturali di finanza pubblica;

VISTO l'art. 3.5 sub b) dell'atto integrativo all'accordo di programma che prevede che *"il medesimo bando di gara, che dovrà essere verificato e condiviso dall'Università degli Studi di Bergamo secondo gli impegni di cui all'art. 4, lettere i) e j) del punto 4.4 del presente Accordo dovrà altresì riportare, a valere per la sola parte delle residenze universitarie che godono del finanziamento regionale"*;

VISTO l'art. 4 dell'atto integrativo all'accordo di programma che prescrive a carico di CDPI i seguenti impegni:

"4.1 CDPI, in nome e per conto del FIV Extra, si impegna a:

- a) predisporre la progettazione del comparto relativo all'ex Caserma Colleoni escluso edificio EC, ad un livello preliminare, lasciando alla SGR Promotore la successiva fase di elaborazione del progetto definitivo ed esecutivo, in collaborazione con il gestore dello studentato;*
- b) predisporre la progettazione definitiva dell'edificio EC destinato ad aule didattiche, lasciando alla SGR Promotore la successiva fase di elaborazione del progetto esecutivo;*
- c) predisporre, in collaborazione con il Comune, l'istruttoria per la procedura ad evidenza pubblica finalizzata all'individuazione della SGR Promotore;*
- d) apportare l'immobile relativo all'ex Caserma Colleoni nel Fondo ad un valore di euro 12.000.000, ferma restando la valutazione dell'esperto indipendente in sede di costituzione del Fondo, sottoscrivendo quote antergate;*
- e) mettere a disposizione per cassa al Fondo le risorse necessarie alla realizzazione degli interventi di cui al precedente articolo 3, fino ad un massimo di euro 21.000.000, sottoscrivendo quote antergate per euro 21.000.000;*
- f) mettere a disposizione, per cassa, al Fondo le somme retrocesse dal Comune, di cui al successivo articolo 4.2, lettera b), che saranno utilizzate dal Fondo per finanziare i costi degli interventi qualificati come standard di qualità dall'Atto unilaterale d'obbligo allegato sub. "I" al presente Atto;*



g) predisporre, in collaborazione con il Comune e con l'Università, la documentazione tecnico-analitica necessaria prevista per l'attestazione del valore di compravendita delle residenze universitarie e delle aule didattiche, affinché l'Università possa richiedere l'attestazione di congruità del valore stesso all'Agenzia del Demanio, ai sensi dell'art. 12 del D.L. 98/2011, che dovrà pervenire all'Università entro il 31 agosto 2020; collaborando anche alla predisposizione di documentazione aggiuntiva che dovesse essere richiesta.

VISTO l'art. 6 dell'atto integrativo all'accordo di programma che disciplina il Collegio di Vigilanza ed in particolare il comma 4, che attribuisce allo stesso la competenza in materia di modifiche all'accordo medesimo, prescrivendo che *"Spetta, altresì, al Collegio di vigilanza il compito di approvare modifiche e rimodulazioni all'Accordo, verificando la compatibilità delle modifiche stesse con le finalità e gli obiettivi primari ivi declinati, e tenendo conto, altresì, di eventuali esigenze allo stesso sopravvenute, ovvero di necessità o di richieste motivate - rese evidenti in sede di approfondimento e di attuazione delle relative previsioni - recanti la necessità di apportare aggiornamenti alle previsioni dell'Accordo, e di qualunque altra circostanza che possa giustificare, in un quadro di coerenza con gli obiettivi perseguiti, la modifica proposta. Sono comunque fatti salvi gli elementi di flessibilità stabiliti dall'art. 6, comma 9, della l.r. 2/2003 e s.m.i."*;

VISTO l'art. 7.1 dell'atto integrativo all'accordo di programma che sancisce *"fermo restando che l'efficacia delle pattuizioni previste dal presente Atto integrativo rimane subordinata al rilascio da parte dell'Agenzia del Demanio a favore dell'Università di un parere di congruità in relazione ai prezzi di acquisto degli immobili adibiti a residenze universitarie e aule/uffici di cui l'Università è promissaria acquirente."*

VISTO l'art. 7 comma 4 del predetto atto integrativo all'accordo di programma che prescrive che: *"Le attività disciplinate del presente Atto integrativo sono vincolanti per i soggetti sottoscrittori, fatto salvo quanto previsto al successivo periodo, che si assumono l'impegno di realizzarle nei tempi indicati dal Cronoprogramma, allegato sub. "F" al presente Atto, fermo restando che l'efficacia delle pattuizioni previste dal presente Atto integrativo rimane subordinata al rilascio da parte dell'Agenzia del Demanio a favore dell'Università di un parere di congruità in relazione ai prezzi di acquisto degli immobili adibiti a residenze universitarie e aule/uffici di cui l'Università è promissaria acquirente. Nel caso di non congruità dei prezzi d'acquisto rilevata da parte dell'Agenzia del Demanio, l'Università non potrà dar corso agli impegni previsti nel presente accordo ma sarà disponibile, insieme agli altri soggetti sottoscrittori, a individuare ulteriori e possibili azioni correttive finalizzate a un riequilibrio economico-finanziario dell'intera operazione."*;

RICHIAMATO l'Accordo di Programma sottoscritto in data 29 luglio 2016 tra l'Università degli Studi di Bergamo, il Comune di Bergamo e CDP Investimenti SGR s.p.a. per la riqualificazione e riconversione funzionale delle ex caserme Montelungo-Colleoni, con l'obiettivo di recuperare gli immobili esistenti funzionali all'insediamento di servizi universitari (residenze universitarie e Centro Universitario Sportivo), oltre a funzioni residenziali, terziario/commerciali e a servizi, assicurando il coordinamento dei soggetti pubblici e privati nella definizione ed attuazione degli interventi previsti;

PRESO ATTO che la Regione Lombardia ha stanziato l'importo di euro 15.000.000,00 (approvato con Legge di stabilità 2019-2021) a finanziamento del progetto per la realizzazione della residenza universitaria prevista dall'Accordo di Programma;

PRESO ATTO che si è resa necessaria una revisione dell'iniziale accordo, che ha portato gli attori coinvolti, CDPI, Università, Comune di Bergamo e Regione Lombardia, all'approvazione dell'atto integrativo all'accordo di programma, sottoscritto in data 31.08.2020, che prevedeva l'acquisto da parte dell'Università degli studi di Bergamo, previa acquisizione del parere di congruità dell'Agenzia



del Demanio, del complesso immobiliare Montelungo a euro 24.900.000,00 IVA esclusa e dell'edificio EC ex caserma Colleoni per euro 7.700.000,00 IVA esclusa;

PRESO ATTO che, come si evince chiaramente dalle disposizioni contrattuali, l'Università si impegna ad acquistare l'immobile "Montelungo" per euro 24.900.000,00 e l'edificio EC della ex caserma Colleoni destinato ad aule didattiche per euro 7.700.000,00, fatto salvo il parere di congruità da parte dell'Agenzia del Demanio previsto dall'art. 12 del D.L. 98/2011;

PRESO ATTO del parere di congruità, acquisito al sistema di gestione documentale di Ateneo al n. 99298, in data 6 agosto 2021, formulato dall'Agenzia del Demanio, che in sede di valutazione definiva il valore del complesso Montelungo in euro 22.260.000,00, e il valore dell'edificio EC della ex caserma Colleoni in euro 7.700.000,00;

PRESO ATTO che, nella seduta del Collegio di Vigilanza del 16 febbraio 2022, i soggetti sottoscrittori, all'esito della congruità resa dall'Agenzia del Demanio, hanno concordato un'ulteriore ipotesi di modifica del predetto atto integrativo, subordinando la definitiva sottoscrizione all'approvazione dei competenti organi interni;

PRESO ATTO che la suddetta modifica veniva discussa nella seduta del Consiglio di Amministrazione del 22 marzo 2022;

PRESO ATTO delle osservazioni formulate dal Collegio dei revisori dei conti nel corso della suddetta seduta, ovvero *"1. trattandosi di un'operazione di acquisto è necessario ottenere il rilascio dell'autorizzazione da parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze a seguito della verifica del rispetto dei saldi strutturali di finanza pubblica ai sensi del comma 1, dell'articolo 12 del D.L. n. 98/2011; 2. valore dei cespiti oggetto di modifica del punto 3.3 dell'atto integrativo all'accordo di programma: la stima, nei termini di cui in premessa, è fatta dal concedente, pertanto il collegio ritiene essenziale che la stima dei cespiti di cui si intende acquisire il diritto d'uso trentennale debba essere effettuata da un organismo pubblico indipendente, nello specifico l'Agenzia del Demanio; 3. va chiarito qual è la natura e la dimensione della posizione giuridica soggettiva che l'Università va ad acquisire. L'osservazione nasce dal fatto che nella delibera in alcuni casi si parla di diritto d'uso, in altri di diritto d'uso esclusivo per poi ritornare al diritto d'uso. Il presidente in proposito, premettendo che di norma gli enti locali utilizzano l'istituto della concessione per disciplinare il fenomeno della concessione di aree pubbliche e nel quale troverebbe una dimensione appropriata, rileva che il diritto d'uso previsto dal codice civile ha una dimensione sia soggettiva che oggettiva che difficilmente riesce ad essere sempre compatibile con le dimensioni degli interessi pubblici sottostanti. Infatti tra i cespiti che rappresentano le integrazioni/modificazioni, oltre agli stalli dei parcheggi che hanno una dimensione economica facilmente stimabile, si prevede anche la concessione della piazza pubblica che dovrà essere oggetto di stima nonché quella dell'eliegendo infopoint. Precisa inoltre che una volta acquisito il parere di congruità, occorrerà riverificare la dimensione di riequilibrio dell'accordo";*

PRESO ATTO che alla luce delle suddette osservazioni il Consiglio di Amministrazione deliberava di rinviare l'approvazione delle modifiche all'atto integrativo dell'accordo di programma;

PRESO ATTO delle interlocuzioni intervenute per le vie brevi tra le parti dell'accordo di programma, in merito alla qualificazione delle modifiche da apportare all'atto integrativo;

PRESO ATTO del contenuto della proposta di modifica dell'atto integrativo all'accordo di programma che prevede la costituzione di un diritto reale di godimento a favore dell'Università:

- del parcheggio pubblico interrato (per n. 40 unità);
- sulla porzione della piazza relativa al comparto Montelungo, prevedendo altresì la possibilità di realizzazione, sulla medesima piazza, di una struttura adibita a *infopoint* per i servizi



universitari, di superficie lorda massima pari a 350 mq, collocato nella piazza interna al complesso;

PRESO ATTO che, con determinazione di Rep. n. 403/2022, in data 27 maggio 2022, l'Università degli Studi di Bergamo affidava all'Università IUAV di Venezia l'esecuzione dell'attività finalizzata alla redazione della perizia di stima del valore di mercato del diritto di superficie della porzione di piazza prospiciente il complesso immobiliare denominato Ex caserma Montelungo-Colleoni e dei parcheggi interrati, al fine di far congruire gli importi all'Agenzia del Demanio;

PRESO ATTO che il Prof. Ezio Micelli dell'Università IUAV di Venezia, con perizia di stima redatta in data 3 giugno 2022, acquisita al sistema di gestione documentale di Ateneo al n. prot. 80672 in data 6 giugno 2022, stimava *"il più probabile valore del diritto di superficie ammonta a 2.823.241 euro, valore che viene opportunamente arrotondato a 2.800.000,00 euro (duemilioniottocentomila/00 euro)"*;

PRESO ATTO che, in data 3 giugno 2022, con nota di prot. n. 80277, l'Università degli Studi di Bergamo comunicava all'Agenzia del Demanio l'intenzione di costituire un diritto reale di godimento su tre distinte sezioni del complesso Montelungo, segnatamente: - una porzione della piazza prospiciente il complesso medesimo, - uno spazio destinato ad attività di servizio, - uno spazio coperto con destinazione accessoria, e chiedeva l'elaborazione della relativa congruità del prezzo, contestualmente trasmettendo copia della perizia di stima elaborata dall'incaricato;

PRESO ATTO che, in data 23 giugno 2022, con nota acquisita al sistema di gestione documentale di Ateneo al prot. n. 95599/2022, l'Agenzia del Demanio comunicava che *"nei casi come sopra descritti non è prevista l'obbligatorietà della congruità da parte della scrivente Commissione"*;

PRESO ATTO della nota di prot. n. 96153 del 23 giugno 2022, con la quale l'Università, nel termine prescritto dalla legge (30 giugno 2022) trasmetteva, al Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF), la documentazione necessaria al rilascio della prescritta autorizzazione per le operazioni di acquisto di immobili contenute nel piano triennale 2022-2024, ai sensi del comma 1, articolo 12 del D.L. n. 98/2011;

PRESO ATTO della nota trasmessa dal MEF in data 4 agosto 2022, acquisita al sistema di gestione documentale di Ateneo al n. 139618, con la quale veniva data cognizione del decreto adottato dal medesimo ministero;

PRESO ATTO della nota trasmessa dal Comune di Bergamo in data 21 settembre 2022 con la quale veniva fornita una giustificazione rispetto alla legittimità della costituzione di un diritto reale di godimento sulla piazza nonostante la destinazione pubblica della medesima;

PRESO ATTO della nota trasmessa dal suddetto Ente in data 23 settembre 2022, acquisita al sistema di gestione documentale al n. 164888, con la quale veniva comunicato che *"lo scrivente Ufficio ha verificato che per mero errore materiale non è stata autorizzata l'operazione di acquisto della ex Caserma Montelungo - Colleoni sita in via San Giovanni 21/23, Bergamo e che provvederà al più presto all'invio del decreto autorizzativo."*;

PRESO ATTO delle osservazioni formulate dal Collegio dei revisori dei conti nella seduta del 27 settembre 2022 verbale n. 7, segnatamente:

"1.- Omessa inserzione dell'acquisto delle Caserme Montelungo nel decreto MEF sul rispetto dei saldi strutturali del 2022. Sul punto l'Ateneo ha riferito di un disguido nella collazione degli atti allegati al d.m., che sarebbe stato rilevato dallo stesso Ministero dell'Economia, che si sarebbe fatta parte diligente nell'inserire nel prossimo d.m. l'acquisto. Allo stato, per le ragioni sopra indicate, il Collegio



prende atto che manca la formale verifica del rispetto dei saldi strutturali di finanza pubblica alla quale, secondo l'art. 12, comma 1, d.l. 98 del 2011, è subordinata l'operazione in esame.

2.- Stima, nella perizia IUAV, del valore del solo diritto di superficie - che a rigore riguarderebbe unicamente l'area sulla quale insisterebbe l'infopoint - omessa stima del valore del diritto d'uso esclusivo della piazza e degli stalli di parcheggio - espressione dei valori del compendio immobiliare misurati su 80 anni di godimento, mentre la bozza di deliberazione si riferisce a 50 anni. Al riguardo l'Università riferisce che il perito ha affermato che, in realtà, il valore dei diritti parziari di godimento è sostanzialmente analogo e che, quindi, il riferimento al diritto di superficie può essere impiegato per stimare il valore dell'intero complesso immobiliare. Quanto al lasso temporale della stima (80 anni, anziché 50), l'Ateneo ha precisato che in realtà ciò che rileva è la formula di estimo utilizzata; in base a tale formula l'Università ha sviluppato il calcolo del valore dell'operazione immobiliare in questione per 50 anni, poi inserito nelle bozze di deliberazione in esame. Sul punto il Collegio osserva, in primo luogo, che uniformare nella stima del loro valore diversi diritti reali di godimento - attese le diverse facoltà che vengono riconosciute dalla legge ai diversi diritti 'parziari' di godimento - può esporre ad anomalie nei risultati della stima del reale valore dei diritti sul compendio immobiliare che l'Ateneo si accinge ad acquisire. Quanto al lasso temporale considerato dal perito, pari ad 80 anni e non 50 anni, nel rilevare che non è stato chiarito perché il perito si sia espresso sul valore ad 80 anni (pari ad euro 2.800.000,00) anziché sul valore a 50 anni come previsto dall'accordo di programma, il Collegio richiama l'attenzione sul fatto che - alla stregua delle conclusioni della perizia - il perito non ha indicato il valore che secondo lui ha l'operazione e che - sostanzialmente - il valore per 50 anni di godimento, pari ad euro 2.640.000,00, è stato ricostruito dall'Ateneo stesso. I fatti sopra ricordati, per come emergono dalla lettura della bozza di deliberazione, descrivono un procedimento di valutazione del valore dell'intera operazione immobiliare che, invero anche a causa della incomprensibile posizione assunta dall'Agenzia del Demanio con la nota del 22.06.2022, si discosta dal modello legale descritto dall'art. 12, comma 1 bis, d.l. 98 del 2011.

3.- Omessa indicazione dell'ammontare complessivo dell'impegno finanziario derivante dall'accordo per ciò che concerne la realizzazione dell'infopoint (progettazione ed esecuzione che l'Ateneo assume a proprio carico). L'Università precisa che l'impegno economico sarà stabilito successivamente. Il Collegio sottolinea l'importanza di valutare ex ante l'intera dimensione economica dell'accordo.

4.- Mancata indicazione delle soluzioni da prevedere per superare le criticità di carattere urbanistico contenute nella nota della Agenzia del Demanio.

Al riguardo l'amministrazione fornisce al Collegio una nota del Comune (all. 2) del seguente tenore: "Viste le previsioni del Piano di Governo del Territorio vigente che includono le aree in oggetto nell'Ambito di Trasformazione At_i/s5 la cui attuazione è demandata alla sottoscrizione di un Accordo di Programma. Preso atto che è stato sottoscritto l'Accordo relativo e che lo stesso prevede per le aree oggetto della concessione la destinazione a piazza pubblica. Visto quanto sopra, si dà atto che la concessione in via diretta del diritto reale di godimento interessante l'area de quo a favore dell'Università degli Studi di Bergamo, quale amministrazione pubblica individuata dall'art. 1 c. 2 del D.lgs 165/2001, è compatibile con i contenuti del citato Accordo di Programma in quanto la stessa sarà funzionale all'attività di interesse pubblico esercitata dall'Università medesima." Il Collegio prende atto."

PRESO ATTO della delibera del Consiglio di Amministrazione, seduta del 5 ottobre 2022, con la quale veniva approvato il testo del secondo atto integrativo all'accordo di programma;

PRESO ATTO della nota del MEF, acquisita al sistema di gestione documentale in data 5 ottobre 2022 al n. 172897, con la quale veniva trasmesso il decreto di integrazione di verifica dei saldi strutturali di finanza pubblica contenente la prescritta autorizzazione relativa al complesso Montelungo;



PRESO ATTO delle ulteriori osservazioni formulate dal Collegio dei revisori dei conti nella seduta del 14 novembre 2022, verbale n. 8, nel quale:

“Il Collegio prende atto che, nella decisione del punto 09/01 Accordo di Programma sottoscritto in data 29 luglio 2016, tra l'Università degli Studi di Bergamo, il Comune di Bergamo e CDP Investimenti SGR s.p.a. per la riqualificazione e riconversione funzionale delle ex caserme Montelungo-Colleoni: approvazione Il atto integrativo, non risultano superati i rilievi di criticità segnalati dal Collegio dei revisori dei conti nel Verbale n. 7 del 27.09.2022. Sul punto il Collegio si riserva di adottare le eventuali necessarie determinazioni”;

PRESO ATTO che, alla data della presente deliberazione, nonostante l'intervenuta autorizzazione da parte del Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Bergamo, il II atto integrativo non risulta ancora sottoscritto dalle parti dell'Accordo di Programma in argomento;

PRESO ATTO che lo schema di modifica del I atto integrativo all'accordo di programma prevede:

1. l'impegno dell'Università, a fronte della costituzione del diritto reale di godimento sulle opere richiamate per un periodo di anni 50, nei termini sopra definiti, di versare al Fondo, in un'unica soluzione, al collaudo delle opere stesse e prima della liquidazione del Fondo, un importo complessivo pari ad euro 2.640.000,00 valore al quale aggiungere i costi relativi alla progettazione e realizzazione della struttura destinata ad info point, ubicata nella piazza interna al comparto, da quantificarsi in fase di attuazione;
2. la rimodulazione delle destinazioni d'uso delle slp private come indicato negli allegati G ed M dello schema di atto integrativo, nel rispetto dei margini di flessibilità dell'Accordo di Programma vigente, comportando una revisione del piano finanziario dell'Accordo, con aggiornamento dei costi e revisione e degli impegni di spesa come previsto nell'allegato G dell'atto stesso, prevedendo inoltre l'eliminazione del previsto sottopasso ciclopeditonale di connessione con il Parco Suardi e parte delle opere extra-comparto, in virtù dell'aumento dei costi preventivati e della diminuzione degli oneri/contributi dovuti dalla nuova ipotesi progettuale;
3. la revisione dell'art. 3.3 dell'atto integrativo all'accordo di programma:
 - 3.3.1 *L'intervento prevede la realizzazione di spazi aperti pubblici interni alla corte, destinati a piazza pavimentata, arredata e con piantumazione a verde, individuati nell'allegato "D" all'Accordo e, nel sottosuolo della piazza, la realizzazione di parcheggi pubblici e parcheggi pertinenziali alle funzioni previste, il tutto nei limiti di costo massimo indicati nell'allegato "G" all'Accordo.*
 - 3.3.2 *L'intervento prevede la realizzazione di spazi interni al comparto ipogei destinati a esercizi commerciali di vicinato e pubblici esercizi, per una s.l.p. pari a mq 310, individuati nell'allegato "A" all'Accordo.*
 - 3.3.3 *L'intervento prevede altresì la costituzione di un diritto d'uso (diritto reale di godimento) a favore dell'Università, per un periodo di anni 50, del parcheggio pubblico interrato (per n. 40 posti) e di un diritto di superficie (diritto reale di godimento) sulla porzione della piazza relativa al comparto Montelungo, il tutto come meglio disciplinato ed individuato nell'allegato "I" all'Accordo.*
 - 3.3.4 *L'intervento prevede inoltre la possibilità di realizzazione, sulla medesima piazza, di una struttura adibita a infopoint per i servizi universitari, dalla superficie massima di mq. 350, in aggiunta alla s.l.p. complessiva prevista, con costi di progettazione e realizzazione a carico dell'Università, in aggiunta a quanto previsto dall'allegato "G" all'Accordo.”;*
4. la revisione dell'art. 3.4 dell'atto integrativo all'accordo di programma:
 - “L'intervento prevede la realizzazione di opere di urbanizzazione complementari esterne, nei limiti dell'importo massimo indicato nel Piano Finanziario, allegato "G" all'Accordo, la cui*



esatta perimetrazione sarà definita in sede di progettazione definitiva delle medesime opere pubbliche, consistenti in interventi di riqualificazione degli spazi aperti pubblici circostanti il compendio immobiliare”;

5. la modifica all'art. 3.5 dell'atto integrativo all'accordo di programma:

L'art.3.5 è così integrato e modificato:

L'attuazione degli interventi relativi ai comparti di cui ai precedenti articoli 3.1, 3.2, 3.3 e 3.4 è demandata ad un Fondo gestito da una SGR Promotore, che sarà individuata tramite procedura ad evidenza pubblica, e di cui saranno sottoscrittori il FIV Extra, fondo gestito da CDPI e partecipato da CDP, ovvero altro fondo sempre gestito dalla CDPI e partecipato da CDP e Comune.

Il bando di gara per l'individuazione della SGR Promotore conterrà quale elemento vincolante il Cronoprogramma allegato sub. “F” all'Accordo, fatti salvi i ritardi non imputabili alla SGR Promotore medesima, e come elementi essenziali (elenco da intendersi indicativo e non esaustivo): le linee guida per il regolamento del Fondo, gli elementi principali del piano economico-finanziario, le proposte pervenute da soggetti terzi in merito agli affidamenti dei servizi tecnici. L'individuazione di figure professionali per i suddetti servizi tecnici diverse da quelle le cui proposte sono state allegate in sede di gara, dovrà avere il gradimento dei sottoscrittori del Fondo.

Costituiscono ulteriori elementi vincolanti da assumere quali condizioni di partecipazione alla gara:

- a) *il gestore delle residenze sarà individuato nel rispetto delle procedure previste dalla normativa del codice dei contratti;*
- b) *il medesimo bando di gara, che dovrà essere verificato e condiviso dall'Università degli Studi di Bergamo secondo gli impegni di cui all'art. 4, lettere i) e j) del punto 4.4 del presente Accordo, dovrà altresì riportare, a valere per la sola parte delle residenze universitarie che godono del finanziamento regionale:*
 - *l'obbligo di contabilità separata delle residenze Universitarie e delle residenze libere;*
 - *l'obbligo di assenza di sovracompensazione ai sensi del Titolo IV della Legge Regionale 30 marzo 2016, n. 8 e della d.g.r. 19 dicembre 2016, n. X/6002 delle residenze universitarie site nella ex caserma Montelungo;*
 - *il modello di calcolo e le garanzie allo scadere del contratto ai fini di garantire la restituzione dei fondi nelle fasi di verifica di sovracompensazione da parte dell'Università degli Studi di Bergamo;*
 - *gli obblighi derivanti dalla normativa vigente in materia di servizi residenziali universitari;*
 - *quale elemento di premialità dell'offerta tecnica, l'allestimento (arredi) a carico dello stesso gestore della residenza universitaria della sola Montelungo;*
- c) *l'individuazione, sempre ad opera delle SGR concorrenti, di un soggetto che assuma l'obbligo, assistito da idonee garanzie, di acquistare le residenze dell'immobile ex caserma Colleoni, al termine della loro realizzazione, per una superficie complessiva pari a mq 5.491 a un prezzo minimo pari a euro 9.120.000 (novemilionicentoventimila);*
- d) *la richiesta di presentare, da parte delle SGR concorrenti, l'impegno vincolante di un Istituto di Credito a concedere un finanziamento al nuovo Fondo, per l'ammontare necessario a soddisfare le esigenze di cassa funzionali al completamento dei lavori di riqualificazione, esplicitando le condizioni economiche del finanziamento.*

Le linee guida per la costituzione del suindicato Fondo immobiliare sono contenute nello Studio di fattibilità, allegato sub. “L” al presente Atto.

6. la modifica all'art. 4.2 dell'atto integrativo all'accordo di programma:
4.2 COMUNE DI BERGAMO si impegna a:



- a) *apportare nel Fondo attuatore dell'intervento, l'immobile individuato nell'allegato "C" all'Accordo, relativo all'ex Caserma Montelungo, a un valore di euro 2.640.560,20 - ferma restando la valutazione dell'esperto indipendente in sede di costituzione del Fondo - come definito dalla Perizia allegata sub. "H" all'Accordo, che stima il valore dell'edificio della ex caserma in euro 2.528.960,20 e la nuova superficie commerciale, localizzata nel cortile di pertinenza, in euro 111.600,00, sottoscrivendo quote postergate prive di rendimento associato, esclusa sin d'ora l'assunzione di eventuali ulteriori costi derivanti dallo sviluppo immobiliare (ad es. extra costi, imprevisti durante l'esecuzione delle opere, nuove esigenze dei promissari acquirenti, etc.);*
- b) *versare al Fondo attuatore dell'intervento, a titolo di contributo a fondo perduto, l'importo di euro 3.279.382 (come richiamato nell'allegato sub. "G" al presente Atto) importo già versato al Comune dalla CDPI quale quota parte degli standard di qualità, in virtù dell'Accordo di Programma sottoscritto in data 29/07/2016 e del V Atto Integrativo all'Accordo di Programma per la costruzione del nuovo ospedale di Bergamo in località Trucca e per la realizzazione degli interventi connessi (sede storica di Largo Barozzi), sottoscritto in data 27/06/2016;*
- c) *concedere parte dei parcheggi pubblici ad uso esclusivo dell'Università nelle modalità che dovranno essere definite tra le parti;*
- d) *concedere al Fondo, attuatore dell'intervento, il diritto di godimento in sottosuolo delle aree che verranno cedute e destinate a piazza pubblica, per la realizzazione dei parcheggi pertinenziali e dello spazio ipogeo commerciale (edificio ED).*
- e) *autorizzare, in via preventiva, il costituendo Fondo a concedere all'Università, tramite apposita convenzione, i diritti reali di godimento delle opere indicate al precedente articolo 3.3.3, per un periodo di anni 50 dalla data di consegna delle opere stesse, ferma restando la retrocessione della nuda proprietà delle stesse a favore del Comune, prima della liquidazione del Fondo stesso.*

7. la modifica all'art. 4.3 dell'atto integrativo all'accordo di programma:

4.3 UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BERGAMO si impegna a:

- a) *acquistare dal Fondo l'immobile riqualificato relativo all'ex Caserma Montelungo, destinato a spazi per la didattica e a residenze universitarie, a un prezzo di euro 22.260.000,00, oltre imposte e tasse, per l'immobile privo di arredi, mobili ed attrezzature, secondo un contratto di compravendita di cosa futura, stipulato sulla base del progetto definitivo e relativo capitolato prestazionale, già redatti ed approvati come richiamato in premessa;*
- b) *acquistare dal Fondo gli spazi universitari realizzati all'interno dell'ex Caserma Colleoni (aule e uffici), a un prezzo di euro 7.700.000,00, oltre imposte e tasse, per l'immobile privo di arredi, mobili ed attrezzature, secondo un contratto di compravendita di cosa futura, stipulato sulla base del progetto definitivo e relativo capitolato prestazionale, già redatti ed approvati come richiamato in premessa. Nel contratto di compravendita di cosa futura, sia dell'ex caserma Montelungo che dell'edificio EC della ex caserma Colleoni destinato ad aule didattiche, dovrà essere previsto che gli eventuali incrementi dei costi rispetto a quanto indicato nel progetto definitivo e nel relativo capitolato prestazionale allegato al medesimo contratto, dovuti a sopravvenuti adeguamenti normativi cogenti rispetto a quanto indicato nello stesso progetto definitivo approvato, che attengono in via esclusiva alla agibilità e funzionalità (norme MIUR e regionali), dovranno essere sostenuti finanziariamente dalla stessa Università attraverso un incremento per pari importo del prezzo di compravendita o con altre modalità contrattuali che verranno definite dalle parti. Sono esclusi dall'incremento dei costi di cui sopra, per cui non a carico dell'Università ma del Fondo, i costi dovuti alle attività di realizzazione delle opere quali, a titolo esemplificativo:*



- aumento dei costi di gestione del cantiere (es: costi sicurezza);
 - aumento dei costi di costruzione in genere (aumento dei costi e/o delle quantità del materiale da costruzione);
 - aumento dei costi dovuti ad imprevisti riscontrabili nel corso degli scavi/demolizioni (es: smaltimento amianto, ulteriori ritrovamenti archeologici);
 - aumento delle spese tecniche non dovute a modifiche introdotte dai costi a carico all'Università;
- c) utilizzare il cofinanziamento regionale concesso dalla Regione, nell'importo che sarà confermato, sulla base della verifica di congruità dell'Agenzia del Demanio sulle perizie estimative di cui alla precedente lettera c) e art. 4.1. lett. g), per l'acquisto di aule didattiche all'interno della ex caserma Colleoni, di spazi per la didattica e di residenze universitarie all'interno della ex caserma Montelungo;
- d) garantire l'utilizzo delle aule e degli spazi per la didattica assistiti da cofinanziamento regionale solo a fini del corso di laurea pubblico, secondo i parametri dei titoli universitari riconosciuti dallo Stato;
- e) sottoscrivere la convenzione con Regione Lombardia per la regolazione dei reciproci impegni connessi all'assegnazione dei finanziamenti regionali, in attuazione alla D.G.R. 6002/2016, entro 60 giorni dall'entrata in vigore del presente atto;
- f) gestire le suddette residenze universitarie, assistite da cofinanziamento regionale, per il tramite del soggetto gestore e a rispettare gli obblighi e le modalità di verifica della compensazione previsti dalla D.G.R. 6002 del 19 dicembre 2016, in applicazione della Decisione della Commissione Europea n. 2012/UE del 20 dicembre 2011, relativa alla gestione di servizi di interesse economico generale, e delle disposizioni dell'art. 35 della l.r.16/2016;
- g) procedere al recupero ed alla restituzione a Regione Lombardia dei finanziamenti regionali secondo le tempistiche che saranno definite nella convenzione di cui al precedente punto e) qualora permangano elementi di sovra compensazione, interfacciandosi con la Regione in occasione di ogni verifica;
- h) il prezzo per l'acquisto sarà versato con tempistiche di pagamento che prevedono la corresponsione di una caparra e di successivi incrementi della stessa in funzione dell'avanzamento lavori, secondo le seguenti modalità indicative:
- caparra pari al 3,5% del prezzo complessivo, da versare alla sottoscrizione del contratto di acquisto di cosa futura;
 - acconti da versare a 12 e 24 mesi dalla sottoscrizione del contratto di acquisto di cosa futura, pari rispettivamente al 13,5% e al 33,5% del prezzo complessivo;
 - saldo pari al 49,5% del prezzo complessivo da versare alla consegna dell'immobile.
- Resta ferma la presentazione di idonea polizza fidejussoria emessa da istituto bancario o assicurativo a garanzia di tutte le somme anticipate dall'Università;
- i) versare al Fondo, in un'unica soluzione, a fronte della costituzione dei diritti reali di godimento di cui al precedente art. 3.3.3, l'importo di euro 2.640.000,00 al collaudo delle opere stesse e prima della liquidazione del Fondo;
- j) farsi carico dei costi di progettazione e realizzazione dell'info-point, in aggiunta a quanto previsto nell'allegato "G" all'Accordo.
8. la modifica all'art. 4.4 dell'atto integrativo all'accordo di programma:
- 4.4 REGIONE LOMBARDIA si impegna a:
- a) corrispondere all'Università, il cofinanziamento di euro 15.000.000,00 (quindicimilioni), per l'acquisto di aule, spazi per la didattica e residenze universitarie all'interno delle ex Caserme Montelungo-Collenoni, secondo le modalità stabilite dal presente accordo e previa verifica di cui alla successiva lettera b);



- b) *verificare l'entità del cofinanziamento sulla base della verifica di congruità dell'Agenzia del Demanio sulle perizie estimative di cui al precedente art. 4.3 lett. c) e 4.1. lett. g), dei costi di acquisto degli immobili di cui al presente Accordo da parte dell'Università ed eventualmente procedere alla rideterminazione dello stesso qualora eccedente la percentuale del 50% del costo complessivo di acquisto dell'immobile per quanto attiene il finanziamento delle residenze universitarie (ai sensi dell'art. 28 sexies della l.r. 34/1978);*
 - c) *sottoscrivere con l'Università di Bergamo la convenzione per la regolazione dei reciproci impegni connessi all'assegnazione dei finanziamenti regionali e in attuazione della DGR 6002/2016, entro 60 giorni dall'entrata in vigore del presente atto;*
 - d) *gestire gli adempimenti della L.234/2012 e del DM115/2017 in materia di Registro Nazionale Aiuti (RNA) per la quota del cofinanziamento regionale relativo all'acquisto delle residenze universitarie.*
9. la modifica all'art. 5 dell'atto integrativo all'accordo di programma:
Articolo 5 - Nuovo Piano finanziario e Cronoprogramma
 5.1 *La stima dei nuovi costi e dei finanziamenti per la realizzazione degli interventi previsti è riportata nell'allegato "G" al presente Atto e sostituisce il corrispondente allegato all'Atto integrativo sottoscritto in data 31/08/2020.*
 5.2 *Il nuovo Cronoprogramma degli interventi è riportato nell'allegato "F" al presente Atto e sostituisce il corrispondente allegato all'Accordo sottoscritto in data 31/08/2020. Tale Cronoprogramma dovrà fare parte della documentazione di gara quale elemento vincolante per la SGR Promotore che la medesima gara individuerà, fatti salvi i ritardi non imputabili alla SGR Promotore medesima.*
10. la modifica all'art. 6 dell'atto integrativo all'accordo di programma:
Articolo 6 - Collegio di vigilanza
Ai sensi e per gli effetti dell'art. 34 del d.lgs. n. 267/2000, nonché dell'art. 24 del Regolamento Regionale n. 6/2020, la vigilanza ed il controllo sull'esecuzione dell'Accordo di Programma e suoi atti integrativi sono esercitati da un Collegio costituito da:
 - *Sindaco del Comune di Bergamo o suo delegato, che lo presiede;*
 - *Presidente della Regione Lombardia o suo delegato;*
 - *Rettore dell'Università degli Studi di Bergamo o suo delegato;*
Ai sensi dell'art. 24 comma 4 RR 6/2020, al Collegio partecipa anche il Direttore Generale di CDP INVESTIMENTI SGR s.p.a. o suo delegato senza diritto di voto.
Al Collegio di vigilanza sono attribuite le seguenti competenze previste dall'art. 24, comma 2, del Regolamento Regionale n. 6/2020.

CONSIDERATO che l'art. 3.5 sub b) del II atto integrativo prevede che *"il medesimo bando di gara, che dovrà essere verificato e condiviso dall'Università degli Studi di Bergamo secondo gli impegni di cui all'art. 4, lettere i) e j) del punto 4.4 del presente Accordo, dovrà altresì riportare, a valere per la sola parte delle residenze universitarie che godono del finanziamento regionale"*, richiamando, per mero errore materiale, il punto 4.4 relativo agli impegni di Regione Lombardia, anziché il punto 4.3, concernente gli impegni a carico dell'Università degli Studi di Bergamo;

CONSIDERATO che, all'esito delle interlocuzioni con le parti dell'Accordo di Programma, è stata evidenziata una incongruenza, rispetto agli impegni di CDP, tra quanto riportato all'art. 4.1 lett. d) del secondo accordo integrativo all'accordo di programma e quanto riportato nell'allegato G) -Piano finanziario del medesimo accordo, in particolare rispetto al valore di apporto dell'immobile nel fondo, riportato in euro 12.000.000,00 in luogo di euro 8.000.000,00;



CONSIDERATO che, nell'ambito delle medesime interlocuzioni, sempre rispetto agli impegni di CDP, è stato disposto di eliminare la prescrizione contenuta alla lett. f) dell'art. 4.1 del II atto integrativo, relativa alla *messsa "a disposizione, per cassa, al Fondo le somme retrocesse dal Comune, di cui al successivo articolo 4.2, lettera b), che saranno utilizzate dal Fondo per finanziare i costi degli interventi qualificati come standard di qualità dall'Atto unilaterale d'obbligo allegato sub. "l" al presente Atto,"*, coerenzando l'allegato G, sopra richiamato;

CONSIDERATO che la stima dell'edificio EC della ex caserma Colleoni, definita in sede di conclusione dell'atto aggiuntivo all'accordo di programma in euro 7.700.000,00, ha trovato esatta corrispondenza nel valore determinato nel predetto parere di congruità dell'Agenzia del Demanio;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 7 dell'atto aggiuntivo dell'accordo di programma, nel caso di non congruità dei prezzi d'acquisto rilevata da parte dell'Agenzia del Demanio, l'Università *"non potrà dar corso agli impegni previsti nel presente accordo ma sarà disponibile, insieme agli altri soggetti sottoscrittori, a individuare ulteriori e possibili azioni correttive finalizzate a un riequilibrio economico-finanziario dell'intera operazione"*;

CONSIDERATO che, fermo restando la prescrizione di cui all'art. 7 dell'atto aggiuntivo all'accordo di programma, è doveroso per le parti individuare una soluzione che consenta di riequilibrare l'operazione finanziaria nell'ottica del perseguimento dell'interesse pubblico, così da colmare la differenza tra i 24.900.000,00 euro definiti in sede di accordo di programma e il valore risultante dal parere espresso dall'Agenzia del Demanio rispetto al complesso Montelungo;

CONSIDERATO che, fermo restando la natura giuridica dell'accordo di programma che trascende dalla logica della corrispettività propria dei rapporti obbligatori puri, dall'analisi condotta sugli atti e dagli accordi intercorsi per le vie brevi tra le parti, si ritiene che l'operazione possa trovare il riequilibrio economico finanziario, ricorrendo ad una modifica dell'accordo che preveda la costituzione di un diritto d'uso (diritto reale di godimento) a favore dell'Università per un periodo di anni 50 del parcheggio pubblico interrato (per n. 40 unità), e di un diritto di superficie (diritto reale di godimento) sulla porzione della piazza relativa al comparto Montelungo, prevendo altresì la possibilità di realizzazione, sulla medesima piazza, di una struttura adibita a *infopoint* per i servizi universitari, di superficie lorda massima pari a 350 mq, collocato nella piazza interna al complesso nei termini riportati nella perizia redatta dall'Università IUAV di Venezia;

CONSIDERATO che la costituzione di diritti reali di godimento sulle porzioni di beni in argomento rappresenta un vantaggio per l'interesse pubblico istituzionale nei termini di seguito evidenziati:

1. le 40 unità di parcheggi interrati, in un contesto territoriale come quello della zona in cui si colloca l'immobile in argomento nel quale la disponibilità di parcheggi pubblici e privati è molto limitata, rappresentano un valore aggiunto per la fruibilità delle strutture servite;
2. l'uso riservato della piazza sopraelevata, prospiciente il complesso Montelungo, consente la fruizione della stessa in via esclusiva da parte della comunità studentesca come area polifunzionale e di aggregazione esterna, senza interferenze esterne, che contrariamente potrebbero intervenire data la natura pubblica della stessa;
3. la possibilità di realizzazione, sulla medesima piazza, di una struttura adibita a *infopoint*, di superficie lorda massima pari a 350 mq, rappresenta un vantaggio per la fruizione dei servizi universitari, anche in un'ottica di potenziamento degli stessi, da parte della comunità studentesca che abitualmente frequenta il complesso in argomento giacché costituisce il punto di contatto tra amministrazione e studenti;

CONSIDERATA la compatibilità urbanistica della costituzione del diritto reale di godimento sulla piazza prospiciente il complesso immobiliare Montelungo, rispetto alla natura pubblica della medesima piazza in ragione del fatto che la stessa sarà funzionale all'attività di interesse pubblico esercitata



dall'Università, come evidenziato anche dall'Amministrazione comunale nella nota del 21 settembre 2022;

CONSIDERATO che i costi che l'Università è chiamata a sostenere per la costituzione dei diritti reali di godimento sono stati valorizzati in specifica perizia estimativa redatta dal tecnico incaricato dall'Università utilizzando la seguente formula: $V_{ds} = R_i(q^m - 1) / r q^m$, dove: V_{ds} = valore del diritto superficario; R_i = reddito lordo medio annuo ritraibile dall'immobile; m = durata del diritto di superficie; r = saggio di sconto medio ordinario;

CONSIDERATO che all'esito della applicazione della suddetta formula, parametrando la durata del diritto reale di godimento valorizzata in anni 80, a n. 4631 mq per la piazza interna, n. 350 mq di spazio destinato a infopoint e n. 1229 mq di spazi destinati a parcheggi, è stato stimato un valore del diritto pari a euro 2.800.000,00;

CONSIDERATO che, riducendo il parametro temporale da n. 80 annualità a n. 50 annualità, ed applicando la suddetta formula, il valore stimato del diritto ammonta a euro 2.640.000,00;

CONSIDERATO che la costituzione del diritto reale di godimento si atteggia in maniera differenziata rispetto ai beni sui quali insiste, segnatamente per la porzione di piazza/parcheggi (diritto d'uso) e infopoint (diritto di superficie);

CONSIDERATO che, se anche il dato letterale della perizia si riferisce al solo diritto di superficie, tale elemento non incide sul processo di valorizzazione, giacché si tratta in ogni caso di diritto reale di godimento;

CONSIDERATO che, pur avendo coinvolto l'Agenzia del Demanio per l'ottenimento del parere di congruità sul diritto reale di godimento oggetto di valorizzazione, la stessa si è ritenuta incompetente stante la natura del diritto stesso;

CONSIDERATO che la perizia estimativa è stata affidata dall'Università degli Studi di Bergamo a una pubblica amministrazione, nel caso di specie Università IUAV di Venezia;

COSNDIERATO che la *ratio* di attribuire la competenza in materia di congruità sui beni immobili all'interno dell'ordinamento giuridico in capo all'Agenzia del Demanio risiede anche nell'esigenza di garantire professionalità, imparzialità e terzietà;

CONSIDERATO che tali principi si possono in ogni caso ritenere soddisfatti nel caso di specie in ragione della natura pubblica che riveste il soggetto incaricato di redire la perizia estimativa;

CONSIDERATO che l'Amministrazione aveva avanzato una prima istanza in data 22 febbraio 2022, e successivamente in data 23 giugno 1022 aveva integrato la stessa con l'indicazione dell'immobile in argomento nonché della costituzione del diritto reale di godimento;

CONSIDERATO che il Ministero delle Finanze, pur avendo ricevuto nei termini prescritti dalla legge il piano di investimenti e la relativa documentazione allegata, ai fini del rilascio dell'autorizzazione, non ha considerato la parte relativa all'immobile in argomento né alla costituzione del diritto reale di godimento;

CONSIDERATO in ogni caso che il medesimo Ente ha, con specifica nota, evidenziato che *“per mero errore materiale non è stata autorizzata l'operazione di acquisto della ex Caserma Montelungo - Colleoni sita in via San Giovanni 21/23, Bergamo e che provvederà al più presto all'invio del decreto autorizzativo.”*;



CONSIDERATO che in data 5 ottobre 2022 il Ministero delle Finanze ha trasmesso il decreto di integrazione di verifica dei saldi strutturali di finanza pubblica contenente la prescritta autorizzazione relativa al complesso Montelungo;

CONSIDERATO che, tra il tempo di elaborazione del progetto e il relativo computo metrico estimativo e la data di approvazione della modifica dell'accordo di programma, sono intervenuti fatti che hanno comportato un sostanziale incremento dei costi dei materiali, in particolare l'evento pandemico e bellico;

CONSIDERATO che tale incremento mette in crisi la sostenibilità finanziaria dell'operazione in termini di appaltabilità dell'opera;

CONSIDERATO che il previsto sottopasso ciclopedonale di connessione con il Parco Suardi e parte delle opere extra-comparto non è strettamente funzionale al progetto di investimento e conseguentemente può essere stralciato;

CONSIDERATO che l'eliminazione del suddetto sottopasso garantisce il recupero di parte delle risorse necessarie a compensare l'incremento dei costi dei materiali;

CONSIDERATO che la suddetta eliminazione comporta la revisione del piano finanziario dell'Accordo, con aggiornamento dei costi e revisione e degli impegni di spesa senza influire sulla congruità espressa dal Demanio sul valore del complesso immobiliare Montelungo e sull'edificio ex caserma Colleoni;

CONSIDERATO che le modifiche all'accordo di programma, nei termini sopra evidenziati, garantiscono il riequilibrio economico finanziario dell'operazione;

90

PRESO ATTO del bilancio unico di Ateneo di previsione triennale 2022-2024, nonché del bilancio di previsione annuale autorizzatorio 2022, approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 21 dicembre 2021;

CONSIDERATO che il costo relativo al progetto di investimento per complessivi euro 32.600.000,00 IVA e oneri esclusi, pari a euro 39.800.000,00 IVA e oneri inclusi trova imputazione sulla voce di conto 06.60.02 "Acquisizione della ex Caserma Montelungo finalizzata alla Realizzazione di una residenza" – Codice progetto: MONTELUONGO del budget investimenti 2022 del bilancio di Ateneo;

VERIFICATO da parte del Responsabile di budget che il costo relativo al progetto di investimento per complessivi euro 32.600.000,00 IVA e oneri esclusi, pari a euro 39.800.000,00 IVA e oneri inclusi trova copertura sulla voce di conto 06.60.02 "Acquisizione della ex Caserma Montelungo finalizzata alla Realizzazione di una residenza" – Codice progetto: MONTELUONGO del budget investimenti 2022 del bilancio di Ateneo;

DELIBERA

- 1) di approvare le modifiche e le rettifiche al I atto integrativo dell'accordo di programma, come in premessa specificate, secondo i contenuti del II atto integrativo all'Accordo di Programma, come da schema allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale della stessa;
- 2) di dare atto che il costo relativo al progetto di investimento per complessivi euro 32.600.000,00 IVA e oneri esclusi, pari a euro 39.800.000,00 IVA e oneri inclusi trova copertura sulla voce di conto 06.60.02 "Acquisizione della ex Caserma Montelungo



- finalizzata alla Realizzazione di una residenza” – Codice progetto: MONTELUNGO del budget investimenti 2022 del bilancio di Ateneo;
- 3) dare atto che la presente deliberazione sostituisce integralmente quella del 5 ottobre 2022;
 - 4) di dare mandato al Rettore per la sottoscrizione del II atto integrativo all'accordo di programma;
 - 5) di demandare agli uffici competenti l'adozione degli atti conseguenti.

Deliberazione n. 329/2022 - Protocollo n. 204191/2022

Macroarea: **10 - RATIFICA DECRETI RETTORALI**

Punto OdG: 10/01

Struttura proponente: AREA DIDATTICA E SERVIZI AGLI STUDENTI

Ratifica del decreto rettorale "Decreto Rettoriale di approvazione del Regolamento della residenza universitaria "Seminario Vescovile Giovanni XXIII", via Arena, 11, Bergamo (Città Alta)" Rep. 1079/2022 del 18 novembre 2022

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	A s
Prof. Sergio Cavalieri	X				Dott.ssa Simona Bonomelli				X
Dott.ssa Roberta Frigeni	X				Ing. Andrea Moltrasio	X			
Prof. Andrea Clemente	X				Prof.ssa Laura Viganò	X			
Maria Bottani									
Prof. Renato Redondi	X				Prof.ssa Isabella Natali Sora	X			
Dott.ssa Silvana	X				Sig.ra Maria Carmela				X
Lamancusa					Novellis				
Sig. Martin Manzoni	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTO il Decreto Rettoriale rep. 903/2022 del 21 settembre 2022 con il quale, al fine di ampliare l'offerta abitativa degli studenti borsisti fuori sede, l'Università degli studi di Bergamo ha approvato la stipula del contratto di locazione del IV piano del Seminario Vescovile di Bergamo al fine di adibirlo a residenza studentesca;

PRESO ATTO che, a seguito della sottoscrizione del suddetto contratto (in data 18/11/2022), l'Ateneo può disporre di una nuova struttura abitativa, per 47 posti letto (incluso anche il posto letto del custode):

DATO ATTO che era necessario approvare il Regolamento della suddetta struttura abitativa così che fosse disponibile per gli studenti che avrebbero avuto accesso alla struttura dal 22 novembre 2022;

ATTESO che, per tali ragioni è stato necessario emanare il Decreto d'urgenza del Rettore Rep. n° 1079/2022 prot. 193365/V/5 del 18/11/2022, dal titolo "Decreto Rettoriale di approvazione



del Regolamento della residenza universitaria “Seminario Vescovile Giovanni XXIII”, via Arena, 11, Bergamo (Città Alta)” (nel testo in allegato alla presente deliberazione);

Tutto ciò premesso

DELIBERA

la ratifica del decreto nel testo in allegato.

Deliberazione n. 330/2022 - Protocollo n. 204192/2022

Macroarea: **10 - RATIFICA DECRETI RETTORALI**

Punto OdG: 10/02

Struttura proponente: AREA RISORSE UMANE

Ratifica del decreto rettorale d'urgenza “Convenzione tra Università degli Studi di Bergamo e Istituto Auxologico Italiano IRCCS” Rep. 1100/2022 del 25 novembre 2022

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	A s
Prof. Sergio Cavaliere	X				Dott.ssa Simona Bonomelli				X
Dott.ssa Roberta Frigeni	X				Ing. Andrea Moltrasio	X			
Prof. Andrea Clemente	X				Prof.ssa Laura Viganò	X			
Maria Bottani									
Prof. Renato Redondi	X				Prof.ssa Isabella Natali Sora	X			
Dott.ssa Silvana	X				Sig.ra Maria Carmela				X
Lamancusa					Novellis				
Sig. Martin Manzoni	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

RICHIAMATO l'art. 16, comma 3 dello Statuto, che prevede l'adozione di decreti d'urgenza da parte del Rettore;

VISTO il D.R. d'urgenza Repertorio n. 1100/2022, Prot n. 196026 del 25 novembre 2022 avente ad oggetto “CONVENZIONE TRA UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BERGAMO E ISTITUTO AUXOLOGICO ITALIANO IRCCS”;

VISTO il testo della convenzione che conferisce al prof. Sergio CARAVITA funzioni assistenziali in qualità di dirigente medico presso la U.O. di Cardiologia dell'Istituto Auxologico Italiano – IRCCS – Ospedale San Luca di Milano dal 1° dicembre 2022 al 30.11.2027;

PRESO ATTO CHE sussistevano le condizioni straordinarie di necessità e di urgenza per le quali Il Rettore può provvedere in via provvisoria, con proprio decreto, in materie di competenza del Consiglio di Amministrazione e del Senato Accademico, salvo ratifica dell'Organo competente nella seduta immediatamente successiva e nei termini fissati dal Regolamento Generale di Ateneo, in quanto:



- la precedente convenzione ha avuto scadenza il 30 novembre 2022;
- il contratto di ricercatore a tempo determinato del dott. Sergio CARAVITA ha avuto scadenza il 30 novembre 2022;
- il prof. Sergio CARAVITA è stato chiamato nel ruolo di prof. di seconda fascia dal Consiglio di Amministrazione del 15 novembre 2022;
- era necessario dare continuità alla sua attività assistenziale presso la U.O.C. di Cardiologia dell'Istituto Auxologico Italiano – IRCCS – Ospedale San Luca di Milano attraverso la sottoscrizione di una nuova convenzione che avesse decorrenza dal 1° dicembre 2022;
- le sedute dei successivi organi erano calendarizzate in data 19 dicembre 2022 (Senato Accademico) e 20 dicembre 2022 (Consiglio di Amministrazione);

RITENUTE sussistenti le ragioni di necessità ed urgenza nei termini disposti nel suddetto Decreto;

Tutto ciò premesso, per quanto di competenza,

DELIBERA

la ratifica del decreto d'urgenza del Rettore Repertorio n. 1100/2022, Prot n. 196026 del 25 novembre 2022, avente ad oggetto "CONVENZIONE TRA UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BERGAMO E ISTITUTO AUXOLOGICO ITALIANO IRCCS", nel testo in allegato alla presente deliberazione.

Deliberazione n. 331/2022 - Protocollo n. 204193/2022

Macroarea: **10 - RATIFICA DECRETI RETTORALI**

Punto OdG: 10/03

Struttura proponente: Rettorato - Segreteria e relazioni interne ed esterne

Ratifica del decreto rettorale d'urgenza "di concessione del patrocinio all'evento di presentazione del libro di Massimo Vitali "La sfida imprenditoriale: l'idea e l'esperienza di crescita personale", organizzato da Vitali Spa" Rep. 1105/2022 del 29 novembre 2022

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	A s
Prof. Sergio Cavalieri	X				Dott.ssa Simona Bonomelli				X
Dott.ssa Roberta Frigeni	X				Ing. Andrea Moltrasio	X			
Prof. Andrea Clemente	X				Prof.ssa Laura Viganò	X			
Maria Bottani									
Prof. Renato Redondi	X				Prof.ssa Isabella Natali Sora	X			
Dott.ssa Silvana	X				Sig.ra Maria Carmela				X
Lamancusa					Novellis				
Sig. Martin Manzoni	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE



RICHIAMATO l'art. 16, comma 3 dello Statuto, che prevede l'adozione di decreti d'urgenza da parte del Rettore;

VISTA la richiesta di patrocinio prot. 196384/I/14 del 28/11/2022 dell'azienda Vitali Spa di Peschiera Borromeo (Mi) per l'evento di presentazione del libro di Massimo Vitali "La sfida imprenditoriale: l'idea e l'esperienza di crescita personale";

CONSIDERATO che:

- l'evento si tiene il 7 dicembre 2022 presso l'Aula Magna della sede di S. Agostino dell'Università degli studi di Bergamo;
- le prime sedute utili degli Organi accademici sono previste per il 19 e 20 dicembre 2022, in date successive all'evento;
- per tale ragione si è reso necessario emanare il Decreto d'urgenza del Rettore Rep. n° 1105/2022 prot. 196822/I/14 del 29/11/2022, "Decreto rettorale d'urgenza di concessione del patrocinio all'evento di presentazione del libro di Massimo Vitali "La sfida imprenditoriale: l'idea e l'esperienza di crescita personale", organizzato da Vitali Spa";

VISTO il parere del Senato Accademico nella seduta del 19/12/2022;

Tutto ciò premesso,

DELIBERA

la ratifica del decreto d'urgenza del Rettore Rep. n° 1105/2022 prot. 196822/I/14 del 29/11/2022, "Decreto rettorale d'urgenza di concessione del patrocinio all'evento di presentazione del libro di Massimo Vitali "La sfida imprenditoriale: l'idea e l'esperienza di crescita personale", organizzato da Vitali Spa", nel testo in allegato alla presente deliberazione.

Deliberazione n. 332/2022 - Protocollo n. 204194/2022

Macroarea: **11 - ALTRO**

Punto OdG: 11/01

Struttura proponente: Rettorato - Segreteria e relazioni interne ed esterne

Richiesta di concessione del patrocinio per il "Festival ORLANDO 2023, decima edizione. La Cultura per attraversare i mutamenti", organizzato dall'Associazione Culturale Immaginare Orlando Aps di Bergamo

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Sergio Cavalieri	X			
Dott.ssa Roberta Frigeni	X			
Prof. Andrea Clemente Maria Bottani	X			
Prof. Renato Redondi	X			
Dott.ssa Silvana Lamancusa	X			
Sig. Martin Manzoni	X			

Nominativo	F	C	A	A s
Dott.ssa Simona Bonomelli				X
Ing. Andrea Moltrasio	X			
Prof.ssa Laura Viganò	X			
Prof.ssa Isabella Natali Sora	X			
Sig.ra Maria Carmela Novellis				X



Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

RICHIAMATO l'art. 10, comma 5 dello Statuto dell'Università degli Studi di Bergamo secondo il quale la licenza gratuita del marchio deve essere oggetto di apposita autorizzazione da parte del Consiglio di Amministrazione, sentito il Senato Accademico,

VISTA la richiesta di concessione del patrocinio pervenuta da parte dell'Associazione Culturale Immaginare Orlando Aps di Bergamo (Bg) per il "Festival ORLANDO 2023, decima edizione. La Cultura per attraversare i mutamenti", che si svolgerà dal 15 Marzo al 15 Luglio 2023 presso diversi spazi pubblici e privati di Bergamo e Provincia;

CONSIDERATO che:

- ORLANDO è un Festival queer internazionale di cinema, danza, teatro e incontri, rivolto a un pubblico eterogeneo. Portando a Bergamo esperienze artistiche di valore, il Festival, in alleanza con gli enti e le realtà locali, trasforma la città in uno spazio di incontro in cui superare le frontiere degli stereotipi, siano essi sessisti, omosessualofobici, razzisti, abilisti, generazionali e/o classisti;
- l'edizione del 2023 ha un palinsesto che si snoda su 4 mesi, con un nucleo principale dal 2 al 7 maggio. Performance, film, incontri, progetti territoriali di qualità coinvolgeranno la città di Bergamo, raggiungendo anche Brescia e le due province, all'interno della più ampia cornice di "Bergamo e Brescia Capitale Italiana della Cultura". Verranno ospitati progetti italiani, europei (Svizzera, Lituania, Germania) ed extraeuropei (Corea del Sud), con più di 30 artisti/e ospiti e anteprime nazionali, per riflettere sull'importanza di ampliare l'accessibilità alla Cultura e sul bisogno di praticare alleanze per cercare maggiori spazi di libertà per tutti e per tutte;

95

CONSIDERATO il valore scientifico dell'iniziativa;

ACQUISITO il parere favorevole della prof.ssa Anna Lorenzetti, Delegata pro tempore del Rettore alle politiche di genere;

VISTO il parere del Senato Accademico nella seduta del 19/12/2022;

DELIBERA

la concessione del patrocinio per il "Festival ORLANDO 2023, decima edizione. La Cultura per attraversare i mutamenti", che si svolgerà dal 15 Marzo al 15 Luglio 2023 presso diversi spazi pubblici e privati di Bergamo e Provincia.

Dalla presente delibera non nascono oneri economici e finanziari aggiuntivi.

Deliberazione n. 333/2022 - Protocollo n. 204195/2022

Macroarea: **11 - ALTRO**

Punto OdG: 11/02

Struttura proponente: Rettorato - Segreteria e relazioni interne ed esterne

Richiesta di concessione del patrocinio per il "17° Orobie Film Festival 2023 – Premio Walter Bonatti", organizzato dall'Associazione Montagna Italia di Bergamo



Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	A s
Prof. Sergio Cavalieri	X				Dott.ssa Simona Bonomelli				X
Dott.ssa Roberta Frigeni	X				Ing. Andrea Moltrasio	X			
Prof. Andrea Clemente	X				Prof.ssa Laura Viganò	X			
Maria Bottani					Prof.ssa Isabella Natali Sora	X			
Prof. Renato Redondi	X				Sig.ra Maria Carmela				X
Dott.ssa Silvana	X				Novellis				
Lamancusa									
Sig. Martin Manzoni	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

RICHIAMATO l'art. 10, comma 5 dello Statuto dell'Università degli Studi di Bergamo secondo il quale la licenza gratuita del marchio deve essere oggetto di apposita autorizzazione da parte del Consiglio di Amministrazione, sentito il Senato Accademico;

VISTA la richiesta di concessione del patrocinio pervenuta da parte dell'Associazione Montagna Italia di Bergamo per il "17° Orobie Film Festival 2023 – Premio Walter Bonatti", che si svolgerà a Seriate e Bergamo dal 23 al 29 gennaio 2023;

CONSIDERATO che:

- "Orobie Film Festival" è un Festival cinematografico interamente dedicato al mondo della montagna, che intende diffondere la cultura e la conoscenza delle montagne grazie ad un concorso internazionale rivolto a film, cortometraggi e documentari, che abbiano come tema l'alpinismo, l'arrampicata, la natura, la storia, i personaggi, gli usi e i costumi presenti nelle montagne di tutto il mondo. La presentazione di film legati alla montagna permetterà inoltre di trattare tematiche importanti quali lo spopolamento, la dieta di montagna, il turismo estivo, l'ambiente montano, etc.;
- da 17 anni il Festival si impegna a valorizzare le "Terre alte del mondo", partendo dalle Orobie, grazie all'arte cinematografica e ai numerosi eventi collaterali (concerti, premiazioni, presentazioni, spettacoli), che registrano un'affluenza di pubblico sempre maggiore;
- l'edizione del 2023 prevede cinque serate per la proiezione dei film giunti da tutto il mondo, con tre Concorsi cinematografici: Orobie e Montagne di Lombardia-Paesaggi d'Italia -Terre Alte del Mondo; la manifestazione prevede inoltre tre pomeriggi di eventi in città e un concorso fotografico dedicato alla montagna;

CONSIDERATO il valore scientifico dell'iniziativa;

ACQUISITO il parere favorevole del prof. Adriano D'Aloia, Professore Associato s.s.d. L-ART/06, del Dipartimento di Lettere, Filosofia, Comunicazione;

VISTO il parere del Senato Accademico nella seduta del 19/12/2022;

DELIBERA

la concessione del patrocinio per il "17° Orobie Film Festival 2023 – Premio Walter Bonatti", che si svolgerà a Seriate e Bergamo dal 23 al 29 gennaio 2023.

Dalla presente delibera non nascono oneri economici e finanziari aggiuntivi.



Deliberazione n. 334/2022 - Protocollo n. 204196/2022

Macroarea: **11 - ALTRO**

Punto OdG: 11/03

Struttura proponente: Rettorato - Segreteria e relazioni interne ed esterne

Richiesta di concessione del patrocinio per la realizzazione del monumento in onore del Cav. M.d.L. Ing. Luigi Magrini, pervenuta da parte dell'Associazione Nazionale Lavoratori Anziani d'Azienda – Gruppo Schneider Electric – Magrini

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Sergio Cavaliere	X				Dott.ssa Simona Bonomelli				X
Dott.ssa Roberta Frigeni	X				Ing. Andrea Moltrasio	X			
Prof. Andrea Clemente	X				Prof.ssa Laura Viganò	X			
Maria Bottani									
Prof. Renato Redondi	X				Prof.ssa Isabella Natali Sora	X			
Dott.ssa Silvana	X				Sig.ra Maria Carmela				X
Lamancusa					Novellis				
Sig. Martin Manzoni	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

97

RICHIAMATO l'art. 10, comma 5 dello Statuto dell'Università degli Studi di Bergamo secondo il quale la licenza gratuita del marchio deve essere oggetto di apposita autorizzazione da parte del Consiglio di Amministrazione, sentito il Senato Accademico,

VISTA la richiesta di concessione del patrocinio pervenuta da parte dell'Associazione Nazionale Lavoratori Anziani d'Azienda (ANLA) – Gruppo Schneider Electric – Magrini di Bergamo (Bg) per la realizzazione del monumento in onore del Pioniere dell'industria elettrotecnica Cav. M.d.L. Ing. Luigi Magrini. Il busto verrà eretto nel 2023, presso l'area ex Magrini di Bergamo;

CONSIDERATO che:

- Luigi Magrini nasce a Milano il 16 febbraio 1864; la famiglia si trasferisce poco dopo a Bergamo. Dopo la laurea in ingegneria industriale al Politecnico si dedica alla ricerca applicata, che gli frutterà diversi brevetti. Nel 1887 realizza a Bergamo la seconda centrale per la distribuzione di energia elettrica in Italia, che alimenta le prime lampadine della Bergamasca sul Sentierone. Magrini progetta e costruisce diverse centrali elettriche italiane e sul finire dell'800 progetta anche la rete di illuminazione e distribuzione di elettricità per Napoli e i paesi vesuviani. Rientrato a Bergamo, il 28 gennaio 1904 costituisce il Laboratorio Elettromeccanico Ing. Luigi Magrini (Leilm), il primo laboratorio in Italia specializzato negli apparecchi elettrici da quadro (come interruttori o sezionatori), con una sessantina di dipendenti. Luigi Magrini, nominato cavaliere del lavoro nel 1912, muore il 7 aprile 1933: all'epoca l'azienda conta ormai più di 1.300 dipendenti;
- nel 2023, anno in cui Bergamo sarà Capitale della Cultura, l'ANLA vuole celebrare il Pioniere dell'Industria Elettrotecnica Italiana Cav. Ing. Luigi Magrini, che ha contribuito ad indirizzare



la città di Bergamo verso una vocazione industriale nel settore elettromeccanico, erigendo un monumento in suo onore, nell'area dell'omonima Società Magrini;

CONSIDERATO il valore scientifico dell'iniziativa,

ACQUISITO il parere favorevole del prof. Giancarlo Maccarini, Professore Ordinario s.s.d. ING-IND/16, del Dipartimento di Ingegneria Gestionale, dell'Informazione e della Produzione;

VISTO il parere del Senato Accademico nella seduta del 19/12/2022;

DELIBERA

la concessione del patrocinio per la realizzazione del monumento in onore del Pioniere dell'industria elettrotecnica Cav. M.d.L. Ing. Luigi Magrini. Il busto verrà eretto nel 2023 presso l'area ex Magrini di Bergamo dall'ANLA – Gruppo Schneider Electric – Magrini di Bergamo (Bg).

Dalla presente delibera non nascono oneri economici e finanziari aggiuntivi.

Deliberazione n. 335/2022 - Protocollo n. 204197/2022

Macroarea: **11 - ALTRO**

Punto OdG: 11/04

Struttura proponente: Rettorato - Segreteria e relazioni interne ed esterne

Richiesta di concessione del patrocinio per l'evento "Uni-Co - Università Canta", organizzato dall'Associazione Centro Laboratori Università (CLU) di Dalmine (Bg)

98

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Sergio Cavalieri	X				Dott.ssa Simona Bonomelli				X
Dott.ssa Roberta Frigeni	X				Ing. Andrea Moltrasio	X			
Prof. Andrea Clemente	X				Prof.ssa Laura Viganò	X			
Maria Bottani									
Prof. Renato Redondi	X				Prof.ssa Isabella Natali Sora	X			
Dott.ssa Silvana	X				Sig.ra Maria Carmela				X
Lamancusa					Novellis				
Sig. Martin Manzoni	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

RICHIAMATO l'art. 10, comma 5 dello Statuto dell'Università degli Studi di Bergamo secondo il quale la licenza gratuita del marchio deve essere oggetto di apposita autorizzazione da parte del Consiglio di Amministrazione, sentito il Senato Accademico;

VISTA la richiesta di concessione del patrocinio pervenuta da parte dell'Associazione Centro Laboratori Università (C.LU.) di Dalmine (Bg) per l'evento "Uni-Co - Università Canta", che si svolgerà a Bergamo e Brescia nei giorni 22 e 23 Aprile 2023;



CONSIDERATO che:

- “Università Canta” è un’iniziativa nata durante la prima quarantena del 2020 per unire in un “abbraccio virtuale” in un momento tanto difficile gli studenti dell’Università degli Studi di Bergamo attraverso la musica. Ciascuno degli studenti partecipanti ai corsi di canto organizzati dal CLU - Centro laboratori università, da casa ha registrato voce e immagine di una parte del brano “Hey Jude” dei Beatles; le voci assemblate hanno poi formato il video degli studenti. L’idea è stata in seguito estesa ad altri cori delle università italiane: è nata così una staffetta che ha coinvolto ben ventitré città. Il testimone di questa staffetta musicale è il video di un brano scelto liberamente da ogni ateneo che da Bergamo è passato a Perugia e via via a tutte le altre università; ultima a ricevere il testimone sarà Brescia. Tutti i video dei cori sono stati pubblicati sul canale YouTube Università Canta.
- ora il progetto è quello di realizzare un abbraccio “reale”, facendo incontrare i mille ragazzi che hanno partecipato a “Università Canta” durante l’evento speciale “Uni-Co”, una manifestazione di public engagement caratterizzata da due giorni di concerti e musica sui territori di Bergamo e Brescia;
- la manifestazione avrà inizio il 22 aprile a Bergamo, la Città dei Mille, dove mille tra studenti e docenti, provenienti da tutta Italia, diffonderanno il loro canto e si abbracceranno alla Fara. In serata è previsto un concerto al Teatro Sociale di Città Alta, durante il quale ogni coro canterà il brano con cui ha partecipato alla staffetta musicale. Domenica 23 aprile sono previsti sei concerti sui territori di Bergamo e Brescia e un concerto finale al Teatro San Barnaba di Brescia, con il passaggio di testimone dall’Università degli studi di Brescia all’Università di Lipsia, dando ufficialmente il via alla staffetta europea;
- durante la manifestazione saranno proiettati filmati delle città a cui appartengono i cori partecipanti, per le quali è anche previsto l’invito dei relativi Rettori e Sindaci;
- il progetto è già stato accolto e patrocinato dai Comuni di Bergamo e Brescia ed è stato inserito nel palinsesto degli eventi più significativi di “BG-BS capitali della cultura 2023”;

CONSIDERATO il valore scientifico dell’iniziativa;

ACQUISITO il parere favorevole della prof.ssa Elisabetta BANI, Prorettrice con Delega alla terza missione e ai rapporti con il territorio;

VISTO il parere del Senato Accademico nella seduta del 19/12/2022;

DELIBERA

la concessione del patrocinio per l’evento “Uni-Co - Università Canta”, organizzato dall’Associazione Centro Laboratori Università (C.LU.) di Dalmine (Bg), che si svolgerà a Bergamo e Brescia nei giorni 22 e 23 Aprile 2023.

Dalla presente delibera non nascono oneri economici e finanziari aggiuntivi.

Deliberazione n. 336/2022 - Protocollo n. 204198/2022

Macroarea: **10 - RATIFICA DECRETI RETTORALI**

Punto OdG: 10/04

Struttura proponente: AREA RISORSE UMANE

Ratifica del decreto rettorale d’urgenza “Chiamata diretta ai sensi dell’art. 1 comma 9 Legge 230/2005 di una Ricercatrice a tempo determinato di cui all’art. 24, comma 3, lett. a) L. 240/2010 nell’ambito della Missione 4 “Istruzione e Ricerca” - Componente 2 “Dalla Ricerca all’Impresa” - Investimento 1.2 “Finanziamento di progetti presentati da giovani ricercatori” del PNRR: presa di servizio” Rep. 1139/2022 del 15.12.2022



Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	A s
Prof. Sergio Cavalieri	X				Dott.ssa Simona Bonomelli				X
Dott.ssa Roberta Frigeni	X				Ing. Andrea Moltrasio	X			
Prof. Andrea Clemente Maria Bottani	X				Prof.ssa Laura Viganò	X			
Prof. Renato Redondi	X				Prof.ssa Isabella Natali Sora	X			
Dott.ssa Silvana Lamancusa	X				Sig.ra Maria Carmela Novellis				X
Sig. Martin Manzoni	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTO il D.P.R. 11 luglio 1980, n. 382, “Riordinamento della docenza universitaria, relativa fascia di formazione nonché sperimentazione organizzativa e didattica”;

VISTA la Legge 4 novembre 2005, n. 230 “Nuove disposizioni concernenti i professori e i ricercatori universitari e delega al Governo per il riordino del reclutamento dei professori universitari”, in particolare l’art. 1, comma 9, che prevede che: “Nell’ambito delle relative disponibilità di bilancio, le università possono procedere alla copertura di posti di professore ordinario e associato e di ricercatore mediante chiamata diretta di studiosi stabilmente impegnati all’estero in attività di ricerca o insegnamento a livello universitario da almeno un triennio, che ricoprono una posizione accademica equipollente in istituzioni universitarie o di ricerca estere [...]”;

VISTA la Legge 31 dicembre 2010, n. 240, “Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l’efficienza del sistema universitario”;

VISTO il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

VISTO il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all’Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;

VISTA la Missione 4 “Istruzione e Ricerca” - Componente 2 “Dalla Ricerca all’Impresa” - Investimento 1.2 “Finanziamento di progetti presentati da giovani ricercatori” del PNRR, che prevede di offrire nuove opportunità dedicate ai giovani ricercatori vincitori di bandi dello European Research Council - ERC Starting Grant ed a vincitori di bandi Marie Skłodowska-Curie Postdoctoral Fellowships e Marie Skłodowska-Curie Individual Fellowships, nonché ad individui che abbiano ottenuto un “Seal of Excellence” a seguito della partecipazione a bandi Marie Skłodowska-Curie Individual Fellowships e Marie Skłodowska-Curie Postdoctoral Fellowships nell’ambito dei Programmi quadro Horizon 2020 ed Horizon Europe;

VISTO il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge di 29 luglio 2021, n. 108, recante: “Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure



di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”;

VISTO il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante “Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia”;

VISTO la Legge 7 agosto 1990, n. 241, “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e ss.mm.ii.;

VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, recante “Testo Unico in materia di documentazione amministrativa”;

VISTO il D.lgs. 7 marzo 2005 n. 82, recante “Codice dell'Amministrazione digitale”;

VISTO il decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, recante “Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza” (Gazzetta Ufficiale, serie generale, n. 100 del 30 aprile 2022), convertito, con modificazioni, con legge 29 giugno 2022, n. 79 (Gazzetta Ufficiale, serie generale, n. 150 del 29 giugno 2022), con particolare riguardo all'art. 14 (Disposizioni in materia di Università e ricerca);

CONSIDERATO che il suddetto art. 14 consente, limitatamente al periodo di esecuzione del piano e con le risorse ad essi destinate, di pubblicare specifici avvisi ai sensi dei quali le Università e gli Enti pubblici di Ricerca possono procedere alla copertura di posti di ricercatore a tempo determinato di cui all'art. 24, comma 3, lett. a) della legge 30 dicembre 2010, n. 240, con studiosi che abbiano ottenuto un Seal of Excellence a seguito della partecipazione a bandi relativi alle Azioni Marie Skłodowska-Curie (MSCA), emanati nell'ambito dei Programmi quadro Horizon 2020 ed Horizon Europe negli anni 2022 o precedenti;

VISTO il Decreto Ministeriale relativo all'Identificazione dei programmi di ricerca di alta qualificazione finanziati dall'Unione europea o dal MUR, di cui all'art. 1, comma 9, della legge 4 novembre 2005, n. 230, e successive modificazioni;

VISTO il Decreto Ministeriale 24 giugno 2022, n. 581 recante Criteri di ripartizione del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) delle Università Statali e dei Consorzi interuniversitari per l'anno 2022; il Fondo per la Valutazione e la valorizzazione dei progetti di ricerca di cui all'art. 1, comma 550, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, così come incrementato dall'art. 64, comma 6, del Decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77 convertito con legge 29 luglio 2021, n. 108;

VISTO il Decreto del Ministro dell'università e della ricerca prot. n. 894 dell'11 luglio 2022, in cui si definiscono le misure operative specifiche per le chiamate e le assunzioni di cui al citato articolo 14 del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, con legge 29 giugno 2022, n. 79;

VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi di Bergamo, emanato con Decreto Rettorale rep. 92/2012, prot. 2994/I/002 del 16.2.2012;



VISTO il Regolamento di Ateneo per la disciplina del procedimento di chiamata dei professori di ruolo di I e II fascia ai sensi delle disposizioni della Legge 240/2010, emanato con DR Rep. n. 505/2012, prot. n. 21764/I/003 del 6.11.2012, modificato con DR Rep. n. 706/2014, prot. n. 38531/I/3 del 15.12.2014, modificato con DR Rep. n. 223/2019, prot. n. 67763/I/3 del 17.4.2019, modificato con DR Rep. n. 336/2019, prot. n. 88616/I/3 del 17.6.2019;

RICHIAMATO il Decreto Direttoriale 19 agosto 2022, n. 247, recante “Avviso pubblico per la presentazione di proposte progettuali” da parte di giovani ricercatori da finanziare nel quadro dell’attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Missione 4 “Istruzione e Ricerca” – Componente 2 “Dalla ricerca all’impresa” – Investimento 1.2 “Finanziamento di progetti presentati da giovani ricercatori” (di seguito “Avviso”), con il quale il Ministero dell’Università e della Ricerca (MUR) prevede – tra gli altri – il finanziamento dei progetti di 400 giovani ricercatori che hanno ottenuto un “Seal of Excellence” in seguito alla partecipazione a bandi Marie Skłodowska-Curie Individual Fellowships e Marie Skłodowska-Curie Postdoctoral Fellowships nell’ambito dei Programmi quadro Horizon 2020 e Horizon Europe e che presentino, in qualità di soggetti proponenti, a Host Institution italiane, in qualità di soggetti attuatori, una proposta progettuale, impegnandosi a svolgere il relativo progetto di ricerca presso la Host Institution indicata in caso di approvazione della domanda,

CONSIDERATO che lo stesso Avviso stabilisce che i ricercatori risultati idonei ed ammessi al finanziamento saranno destinatari della posizione di ricercatore a tempo determinato ai sensi dell’art. 24, comma 3, lettera a), della legge 30 dicembre 2010, n. 240 presso le Università e le istituzioni universitarie, statali e non statali, incluse le università telematiche, comunque denominate, ivi comprese le scuole superiori ad ordinamento speciale, entro i limiti temporali di cui all’art. 14, comma 6 quinquiesdecies, del decreto-legge 30 aprile 2022, come convertito, con modificazioni, con legge 29 giugno 2022, n. 79;

102

PRESO ATTO CHE:

- il Dipartimento di Lingue, Letterature e Culture Straniere ha manifestato l’interesse a proporsi in qualità di Host Institution per una posizione di ricercatore a tempo determinato ai sensi dell’art. 24, comma 3, lettera a), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, a valere sulla dotazione finanziaria messa a disposizione dall’Avviso;
- la Dott.ssa Francesca Goll – in qualità di soggetto proponente che ha ottenuto un “Seal of Excellence” in seguito alla partecipazione a un bando Marie Skłodowska-Curie Individual Fellowships nell’ambito del Programma quadro Horizon 2020 – ha presentato la proposta progettuale dal titolo “The Galante Conduite through the Prism of Love Narratives and Conviviality. A Study on the German Literary Field between Late Baroque and Early Enlightenment” individuando come Host Institution l’Università degli Studi di Bergamo;
- il Ministero dell’Università e della Ricerca, con Decreto Direttoriale n. 502 del 25 novembre 2022, ha approvato la graduatoria dei soggetti proponenti ammissibili, tra cui risulta la Dott.ssa Francesca Goll per il progetto di seguito sintetizzato:
 - Titolo del progetto: The Galante Conduite through the Prism of Love Narratives and Conviviality. A Study on the German Literary Field between Late Baroque and Early Enlightenment.



- Soggetto proponente / Responsabile del progetto: Dott.ssa Francesca Goll
- Soggetto attuatore / Host Institution: Università degli Studi di Bergamo (Italia)
- Obiettivi: La ricerca consiste nell'analisi delle norme comportamentali promosse nei romanzi galanti a cavallo tra '600 e '700. L'obiettivo è ricostruire il modo in cui la letteratura contribuisce allo sviluppo di un nuovo canone di comportamento tra cittadini, consolidando la cultura borghese che eventualmente raggiungerà un suo apice nell'Illuminismo.
- Durata del progetto: 24 mesi
- Budget complessivo e finanziamento per l'Università degli Studi di Bergamo: € 150.000,00
- CUP: F53C22001730001

CONSIDERATA la necessità e l'urgenza da parte dell'Università degli Studi di Bergamo in qualità di soggetto attuatore ospitante un soggetto proponente di rispettare l'impegno all'assunzione del soggetto proponente entro il 20 dicembre 2022, applicando la tipologia contrattuale di cui all'art. 24, comma 1, dell'Avviso;

RICHIAMATA la proposta di chiamata della Dott.ssa Francesca Goll, deliberata nella seduta del Consiglio del Dipartimento di Lingue, Letterature e Culture Straniere del 13/12/2022;

RITENUTO di procedere nei termini indicati dal Ministero in considerazione del valore scientifico della ricercatrice;

CONSIDERATO che il finanziamento ministeriale ammonta a € 150.000,00;

CONSIDERATO che il costo complessivo relativo al contratto triennale con la ricercatrice ammonta a Euro 153.253,77;

CONSIDERATO opportuno assicurare alla ricercatrice una dotazione finanziaria pari a € 56.746,23 per le spese relative alla realizzazione il progetto di ricerca;

RITENUTO quindi di cofinanziare il progetto complessivo con l'importo di Euro 60.000,00 a valere su risorse del bilancio di Ateneo;

VISTO l'art. 16, comma 3, dello Statuto vigente, che prevede l'adozione di decreti d'urgenza da parte del Rettore;

CONSIDERATO che la calendarizzazione delle sedute degli organi collegiali dell'Ateneo non consentiva di garantire la presa di servizio della Dott.ssa Francesca Goll entro i termini di legge;

VISTO il D.R. Rep. n. 1139 prot. n. 201725 del 15 dicembre 2022, con cui è stato disposto:

1. di prendere atto dell'approvazione da parte del Ministero dell'Università e della Ricerca del progetto "The Galante Conduite through the Prism of Love Narratives and Conviviality. A Study on the German Literary Field between Late Baroque and Early Enlightenment" presentato dalla Dott.ssa Francesca Goll;



2. di individuare nel Dipartimento di Lingue, Letterature e Culture Straniere, cui afferirà la Dott.ssa Francesca Goll, la struttura dell'Ateneo incaricata della gestione del progetto, nel rispetto dei vincoli amministrativi e contabili fissati dalla norma italiana e dell'Ateneo (documentazione completa agli atti presso il Servizio ricerca e terza missione);
3. di nominare Referente del progetto per l'Università degli Studi di Bergamo la Prof.ssa Elena Agazzi – Dipartimento di Lingue, Letterature e Culture Straniere;
4. di autorizzare la chiamata diretta della Dott.ssa Francesca Goll per una posizione di ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), della legge 30 dicembre 2010, n. 240 con presa di servizio il 16 dicembre 2022;
5. di dare mandato al Direttore Generale di provvedere alla variazione di bilancio di € 150.000, ai sensi dell'art. 21 del Regolamento AM.FI.CO, provenienti dal Ministero dell'Università e della Ricerca nel budget del Dipartimento di Lingue, Letterature e Culture Straniere – progetto AGAZ_E_22_RN_MIUR_AL_01 – CUP F53C22001730001;
6. il costo complessivo trova copertura per euro 150.000 sul progetto di cui al punto precedente e per un importo di euro 60.000 a valere sulle risorse assegnate alla ricerca di Ateneo nel bilancio degli esercizi 2023, 2024 e 2025.

DELIBERA

la ratifica del decreto d'urgenza del Rettore Repertorio Rep. n. 1139 prot. n. 201725 del 15 dicembre 2022, avente ad oggetto "Chiamata diretta ai sensi dell'art. 1 comma 9 Legge 230/2005 di una Ricercatrice a tempo determinato di cui all'art. 24, comma 3, lett. a) L. 240/2010 nell'ambito della Missione 4 "Istruzione e Ricerca" - Componente 2 "Dalla Ricerca all'Impresa" - Investimento 1.2 "Finanziamento di progetti presentati da giovani ricercatori" del PNRR: presa di servizio", nel testo in allegato alla presente deliberazione.

La seduta è tolta alle ore 18,30.

IL PRESIDENTE
Prof. Sergio Cavalieri

IL SEGRETARIO
Dott.ssa Michela Pilot